MENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre il lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento decorre da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale: Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

Spett. Biblioteca Civica
TRIESTE

IL PICCOLO

BIBLIOTECA CIVICA TRIESTE

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I. Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Sabato 10 Agosto 1935, Anno XIII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 4872

IL CONFLITTO ITALO-ABISSINO

ntre si matura e intensifica la fase militare

si preparano le conversazioni diplomatiche italo-franco-inglesi

atti Morano da Laval

PARIGI, 9

basciatore d'Italia a Parigi ignatti Morano di Custoza è icevuto questa sera al Quai y da Laval. Il colloquio è stato stanza breve.

tiene negli ambienti ufficiosi mbasciatore abbia portato a il consenso del Governo ita irca la data in cui dovranno i le conversazioni tripartite Abissinia. Negli ambienti re bili si afferma infatti, dopo quio, che le conversazioni o ufficialmente inizio il gior agosto. Il rappresentante ita barone Aloisi arriverebbe a mercoledì mattina.

gli francesi a Londra

mo della politica coloniale inglese

PARIGI, 9

rnali confermano che Eden, ac ato da parecchi esperti del Foreign Office, sarà a Parigi martedì o dì prossimo per prepararsi a parte alle conversazioni tri per la questione abissina.

nticipato viaggio di Eden

o anticipato arrivo del Mini glese nella capitale francese sem er indicare che Eden si ripro bbe di avere rapidamente dei con Laval, prima dell'arrivo presentante italiano. Tuttavia notizia sulle anticipate con ni tra il Ministro inglese e il el Governo francese è fornita mbienti responsabili parigini. mpa dal canto suo si limita a are a registrare le probabilità cesso» e di «insuccesso» delle azioni, esaminando con estre nzione, in mancanza di elemen precisi, le diverse reazioni che, visione del triplice incontro, si poter riscontrare a Roma e ra.

osì sempre a Parigi in una fase a che non offre altro interesse quello di confermare che nella francese si vedrebbe volentieri terra recedere dalla sua posizio transigenza e avere una mag omprensione degli interessi ita

abinetto di Londra — scrive a oposito l'*Echo de Paris* — do nire per considerare i bisogni in una maniera più realistica. espansione coloniale non inte he mediocremente un Paese la chezza essenziale è la forte na La Granbretagna ha, d'altra delle grandi responsabilità per enimento dell'ordine europeo e ace. Una rivalità italo-britanni hierebbe di minacciare l'uno e La Società delle Nazioni, che ra ha dato origine a una specie tica, ne sarebbe la prima vitti esa non resisterebbe a una crisi sta ampiezza».

Una politica infelice

iteri analoghi si ispira il corri nte dell'*Information* da Roma, ta come la politica praticata ghilterra verso l'Italia non sia felice» e augura quindi il amento» di una tale politica so tto data la decisione e l'entu di cui è animato il popolo ita «E' fuori dubbio oggi — scri orrispondente — che più che mai olo italiano è d'accordo con il suo I meno cordiali osservatori stra devono riconoscerlo».

gionamento che si fa a Parigi igilia delle conversazioni è dun sostanza questo: Ci si trova di ad una serie di fatti concreti de ati dalle inderogabili necessità e da una lato, e dalla ferma vo del popolo italiano dall'altro, in le — come fa rilevare lo stes rispondente dell'*Information* — tutto per quanto riguarda la si militare delle sue Colonie». Vo nolenti conviene dunque pie a questa realtà. E il meglio che fare gli inglesi è di non osti in una posizione che non modifi l'atteggiamento italiano e che invece avere ripercussioni gravi i settori, oltre che su quello a E' il ragionamento che fa la *Militaire*.

vi della «France Militaire»

talia — scrive la *France Mili* vuole molto in Africa, forse l'Etiopia. Essa ha raccolto un e che è pronto a farne material la conquista. E nessuno potrà re all'Italia di agire, perchè essa posto tutte le forze necessarie. parte, dal punto di vista teo Italia ha degli argomenti che un valore indiscutibile. Il suo rio di espansione è normale per azione la cui popolazione aumen continuo. La politica coloniale ta da parecchi secoli da altre i, fra cui l'Inghilterra, è un e che può servire a Roma, e Lon n può fare obbiezioni. L'Inghil che ha sempre saputo ingrandi proprio impero coloniale, appro do di ogni circostanza, non ha sto con piacere accrescere l'im coloniale degli altri. Non soltanto rifiuta di dare ciò che le appar ma non vuole abbandonare nep quello che non le appartiene. E' il ttuale. Tuttavia in questo caso le anze geografiche dànno il diritto hilterra di esprimere il proprio trattandosi dell'avvenire della Etiopia? Se è così, v'è materia a discussioni e negoziati e vi sono anche delle possibilità di intesa. L'Etiopia è vasta, vasta come l'Africa del Nord, come il Marocco, l'Algeria e la Tunisia messe insieme. E le zone d'influenza possono essere attribuite agli uni come agli altri e si può dare soddisfazione a tutti. E' possibile, che così facendo non si tenga troppo conto dei desideri della Etiopia, ma, d'altra parte, i reclami del Negus presso la Società delle Nazioni non possono avere successo. Per evitare uno scacco penoso all'organismo di Ginevra la cosa più saggia sarebbe quella di abbandonare tutta la questione e di regolare la controversia con un accordo italo-franco-britannico, che si dovrebbe far accettare all'Etiopia».

D'altra parte interessante è oggi citare il testo esatto riportato dall'*Agenzia Transalpina* delle dichiarazioni fatte ai Comuni da Sir Edward Grigg, ex Governatore del Kenya, dichiarazioni che sfatano la leggenda che si vorrebbe accreditare che un'azione bellica in Africa Orientale possa far correre dei rischi ad altre Colonie europee. «Delle dichiarazioni inesatte — ha detto l'ex Governatore del Kenya — sono state fatte sulle conseguenze possibili di una guerra eventuale in Abissinia, guerra che si è detto potrebbe avere una particolare ripercussione sulle popolazioni africane e specie su quelle sottoposte al dominio britannico. Ora, se è perfettamente vero che uno spirito di razza comincia a farsi sentire in Africa da qualche tempo come in Asia, non si può pensare che tale sintomo possa essere profondamente esaltato dagli avvenimenti in Abissinia. Pensare questo è voler esercitare troppo l'immaginazione. Accadrebbe piuttosto il contrario.

Lo spauracchio delle sanzioni

Così ecco un altro dei troppo facili argomenti destinati a impressionare l'opinione pubblica francese è battuto in breccia e anzi si può pensare in base alle dichiarazioni fatte dall'ex Governatore del Kenya che il fatto che l'Italia possa assicurare il proprio dominio sull'Africa Orientale, varrebbe piuttosto a trattenere queste aspirazioni dell'imperialismo negro che a farle progredire».

La *Republique*, parlando delle sanzioni economiche della S. d. N. nella questione etiopica, scrive che è necessario che l'oggetto di un conflitto sia molto importante affinchè «il blocco» possa essere praticato se non dalla unanimità, per lo meno dalla grande maggioranza delle Nazioni. Tale — aggiunge il giornale — non sembra essere il conflitto italo-abissino, per il quale un gran numero di Stati troverebbero moltissime ragioni per non partecipare al «blocco». Bisogna infine che la questione sia talmente vasta, che gli Stati partecipanti al «blocco» si sentano pronti a far rispettare con la guerra l'«embargo» che essi avessero proclamato. Ma in verità quale è la Potenza europea che si risolverebbe oggi a fare la guerra per un attacco italiano all'Etiopia?

Ciò che è comico, del resto, è che gli inglesi parlino in questo momento di sanzioni economiche a proposito di un conflitto in Africa, mentre si sono sempre rifiutati francamente di applicarle in Europa. La verità è, al contrario, che le sanzioni economiche, per essere efficaci, devono essere applicate con tale rigore che non si può nemmeno pensare a ricorrervi se non in caso d'interessi vitali per gli Stati che sarebbero chiamati a parteciparvi. E' questo il caso di un conflitto europeo. Ciò è talmente vero, del resto, che il giorno in cui l'Inghilterra fosse chiamata a decidere le sanzioni economiche contro l'éItalia, a proposito della questione etiopica, si può essere sicuri che essa all'ultimo momento vi rinuncerebbe. Il Governo di Londra non lo ignora. Ma allora perchè il sig. Eden continua ad agitare questo derisorio spauracchio?

Vansittart accompagnerà Eden

LONDRA, 9

Si ha conferma stasera che Antonio Eden partirà per Parigi martedì prossimo. Egli sarà accompagnato dal segretario permanente al Foreign Office. E' questo un fatto che potrebbe rivelarsi di grande importanza, in quanto il segretario Roberto Vansittart gode fama di rappresentare al dicastero degli Esteri inglese la tendenza francofila, di essere gradito ai rappresentanti di Parigi e di essere, oltre a tutto, animato dal più realistico spirito di compromesso.

Insieme alla notizia della partenza di Vansittart, come secondo delegato, si apprende pure che Eden non ha intenzione di proporre in seno alla Conferenza tripartita alcun progetto o di assumere alcun atteggiamento definitivo se non nelle sedute conclusive. «Questa linea di condotta è stata scelta — scrive il *Daily Mail* — in quanto si ritiene che nel momento presente la Francia è in grado di esercitare con più efficacia delle pressioni sull'Italia di quello che non sia in grado di fare l'Inghilterra».

Appare chiaro — si dice inoltre — che Eden favorirà in tutti i modi le concessioni economiche all'Italia da parte del Negus e altrettanto evidente sembra essere che ostacoli gravi e forse insormontabili si presenteranno quando i delegati italiani chiederanno, a nome del Governo di Roma, delle concessioni politiche o la cessione di territori.

I preparativi militari del Negus

Le donne e i bambini inglesi

invitati a lasciare l'Etiopia

ADDIS ABEBA' 9

Circolano le più misteriose contraddizioni intorno alla voce sparsasi ad Addis Abebà che il Principe Ereditario Asfaou Uosan sia in completa rotta con l'Imperatore sulla politica verso l'Italia e che il Principe sia per mettersi alla testa di una rivolta contro il padre. Era persino corsa voce che il Ministro della Guerra fosse partito da Addis Abebà su un aeroplano per andare a sedare una rivolta a Dessiè. Questa voce è stata ufficialmente smentita dal Governo imperiale, il quale ha aggiunto che il Ministro della Guerra non si era mosso da Addis Abebà; ma è nondimeno strano che si sia sentito il bisogno di fare una smentita ufficiale, se la cosa è, come si vuol far credere, del tutto fantastica. Ugualmente viene smentito che sia partito alla volta del Giappone una missione capitanata dal «Daba Biru». Questa notizia, lo si noti, veniva da un'autorevolissima fonte privata.

L'altra sera, per iniziativa, manco a dirlo, britannica, è stata fondata un'Associazione della stampa estera. Simultaneamente l'Imperatore ha formato un Ufficio stampa, a capo del quale è stato posto l'ex direttore politico di Harrar. Le donne abissine continuano poi ad organizzarsi e a tenere riunioni, che sono allietate dai canti corali della missione svedese. Frattanto la Legazione britannica ha consigliato ai missionari inglesi e a tutti quelli stranieri che sono sotto la protezione britannica cioè i danesi e gli svedesi, ammontanti in tutto a 163, di far partire dall'Etiopia le donne e i bambini. Se la situazione interna divenisse seria, i sudditi britannici, che vivono nell'interno, verrebbero concentrati in dieci punti: e tra questi probabilmente Gore, Harrar, Dessiè, Debra, Likemte, Uallega e Gimma. Tutti i missionari riceveranno una carovana di muli e una scorta armata di abissini.

Si viene inoltre a conoscenza del testo di una dichiarazione fatta dall'Imperatore davanti a un'assemblea di maggiorenti il 15 aprile, nella quale l'Imperatore diceva che l'Etiopia avrebbe vinto «la penuria dei capitali» e ottenuto «le armi e munizioni necessarie per la difesa dell'indipendenza etiopica». Egli dichiarava poi che aveva dato ordine alla popolazione civile e militare di pagare una speciale tassa nell'interesse del popolo. La difesa dell'indipendenza del Paese e la liberazione dal dominio straniero devono essere messe al posto del cibo e del vestito. In quel discorso l'Imperatore s'è scagliato contro i traditori e ha concluso esortando anche le donne a istruirsi nel servizio militare.

Il Principe di Piemonte

alla partenza del «Colombo» da Napoli

NAPOLI, 9

Alle 15 di ieri hanno avuto inizio le operazioni d'imbarco a bordo del piroscafo «Colombo». Si sono imbarcati mille soldati delle specialità artiglieria, genio, automobilisti e sanità, e 900 soldati di fanteria del 70.o Reggimento della Divisione «Gavinana», più 157 ufficiali, 80 marinai e 450 operai specializzati. Tutte le autorità erano al porto per salutare i partenti.

Alle 17.50 è giunto sul piazzale il Principe di Piemonte, al quale è stata tributata una calorosa ovazione. La banda presidiaria ha suonato l'attenti reale, seguito dalla marcia al campo, mentre la compagnia d'onore presentava le armi.

S. A. R. si è subito recato a bordo a dare il suo saluto alle truppe partenti, dopo di avere passato in rivista, assieme al Comandante designato d'Armata Generale Perris e agli alti ufficiali Generali presenti alla partenza, le truppe, ha infine tenuta rapporto agli ufficiali. Ridisceso a terra è rimasto alla Stazione marittima, assieme alle autorità, alle Associazioni d'arma e ai Gruppi rionali fascisti fino al momento che il piroscafo ha lasciato gli ormeggi. Da terra e da bordo si sono levati e incrociati gli evviva e si alternarono ai canti di guerra e della Rivoluzione intonati dal popolo e dai soldati, che sventolavano i fazzoletti e i cappelli.

Camicie Nere festeggiate a Teano

TEANO, 9

Accolte da entusiastiche manifestazioni da tutto il popolo, sono giunte circa 8000 CC. NN. che si sono accampate sulla collina S. Antonio. Esse hanno compiuto esercitazioni tattiche e di allenamento

La Divisione è comandata dal Generale Somma ed è costituita dalla 114.a Legione comandata dal cav. G. B. Ricciotti, che ha già trascorso quindici anni in colonia con il Battaglione «Bergamo» comandato dal seniore Morali, dal Battaglione «Brescia» comandato dal seniore Busolocchi e dai gruppi cannonieri, mitraglieri, genio e sanità.

La 114.a Legione Camicie Nere «La Garibaldina» ha deposto un omaggio floreale sulla lapide che ricorda lo storico incontro di Giuseppe Garibaldi con Vittorio Emanuele.

La superba 101.a Legione libica

CAVA DEI TIRRENI, 9

E' quasi un mese che la nostra graziosa città ospita la 101.a Legione libica appartenente alla 4.a Divisione «III Gennaio», in partenza per l'Africa Orientale. Le CC. NN. si sono accampate nelle amene vallate cavesi e precisamente a Tolomei. La 101.a Legione libica è una delle migliori della Divisione «III Gennaio» ed è costituita da ufficiali e CC. NN. che hanno già dato prova di saper combattere eroicamente e che hanno già una lunga pratica delle nostre Colonie. Vi sono, infatti, due Battaglioni libici «Berenice» e «O.E.A.» La compagnia è agli ordini del centurione Della Torre, già seniore della M. V. S. N., che ha rinunciato ai gradi per poter partire.

Dopo la Compagnia comando, sul lato destro vi è attendata la Batteria fucilieri «San Marco». Questa Batteria è formata da ufficiali e CC. NN. venete, tra cui l'80 per cento sono combattenti e molti già legionari fiumani, volontari libici, eroici fascisti della Marcia su Roma.

Una speciale provvidenza

per gli operai dislocati in Africa

ROMA, 9

Con R. D. viene disposto che gli operai italiani inviati nelle Colonie dell'A. O. per essere addetti a lavori direttamente eseguiti o concessi in appalto dall'Amministrazione coloniale, devono essere assicurati dai rispettivi datori di lavoro presso l'Istituto nazionale fascista per le assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, oltre che agli effetti delle norme vigenti in dette Colonie sugli infortuni sul lavoro, anche in caso di morte in conseguenza di febbre perniciosa derivante da infezione malarica o da malattia tropicale, secondo un elenco da stabilirsi dal Ministero delle Colonie di concerto con quello delle Corporazioni.

Per tale assicurazione è dovuto all'Istituto predetto un soprapremio nella misura che sarà stabilita con tariffa da approvarsi, sentiti i Governi dell'Eritrea e della Somalia, dal Ministro per le Colonie di concerto con quelli delle Corporazioni e delle Finanze.

Il richiamo dei sottotenenti

del Genio aeronautico classi 1909-1910

ROMA, 9

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto di richiamo alle armi dei sottotenenti di complemento del Corpo del Genio aeronautico, ruolo ingegneri, appartenenti alla prima categoria ingegneri aeronautici residenti nel Regno, nati negli anni 1909 e 1910.

La data del richiamo, le modalità e la durata del richiamo stesso saranno stabilite dal Ministero per l'Aeronautica.

Un trattato di commercio turco-abissino

prossimo alla firma

ISTANBUL, 9

Prossimamente verrà firmato ad Ankara un trattato di commercio turco-abissino. Si tratta del primo accordo del genere tra questi due Paesi, il quale prevede anche l'istituzione di un Consolato abissino ad Istanbul. Il primo incaricato di affari in Turchia Markos ha dichiarato al riguardo che la Turchia osserverà una neutralità incondizionata, ma che il popolo abissino è vivamente toccato dalle simpatie che la Turchia gli dimostra.

Un giornalista inglese

per il buon diritto italiano

ROMA, 9

Il direttore del *Giornale d'Italia* ha ricevuto dal signor S. J. Moore la seguente lettera:

Caro signore, milioni di sudditi britannici sono annoiati perchè la politica inglese a Ginevra non sostiene le aspirazioni italiane in modo più assoluto. Noi temiamo che l'Inghilterra faccia la parte dello zampino del gatto per idealisti bisbetici e inesperti e deploriamo che la nostra diplomazia sembri osteggiare i ragionevoli progetti della nostra antica amica e alleata. Convincetevi che le simpatie dei conservatori del nostro Paese sono fortemente con l'Italia e noi speriamo sinceramente che il vostro popolo non si preoccupi troppo dei nostri rumorosi gruppi socialisti, che sono naturalmente ostili non solo al Fascismo, ma a tutte le più solide tradizioni degli istituti inglesi di Governo. Qui noi ammiriamo la brillante politica del signor Mussolini. Dunque: Viva l'Italia! Vostro devoto *S. J. Moore*, direttore della *Firgrove Pubblication*».

Plebiscito di dolore intorno alle vittime dell'„S. 81"

Il Duce dispone che i funerali si svolgano a Roma a spese dello Stato

La partecipazione del mondo civile al lutto dell'Italia fascista

Il telegramma di Mussolini

alla vedova del Ministro

ROMA, 9

La notizia della morte di Luigi Razza e dei suoi compagni di volo ha rattristato profondamente il Duce. Egli ha mandato un messaggio di cordoglio alla vedova Razza e alle famiglie degli altri Caduti. Ha disposto che i funerali si svolgano a Roma a spese dello Stato. Il Duce ha inviato alla vedova di S. E. Razza il seguente telegramma:

«La morte di Luigi Razza, mio fedele collaboratore, da 20 anni, mi addolora profondamente. Egli è caduto nell'adempimento del suo dovere. Il Regime ha perduto uno dei suoi uomini più devoti. Le Camicie Nere di tutta Italia e quanti lo conobbero ne onoreranno degnamente la memoria. La prego, Signora, di accogliere l'espressione del mio rimpianto.»

MUSSOLINI

Un telegramma del Re al Duce

ROMA, 9

Appena apparsa la notizia della morte del Ministro Razza, il Re ha inviato al Duce il seguente telegramma:

«Profondamente commosso per la sciagura che ha causato la dolorosa perdita del Ministro Razza e dei suoi compagni di volo, desidero esprimere a Lei e ai componenti il Governo le mie vive e sentite condoglianze. Aff.mo Cugino Vittorio Emanuele».

Le condoglianze del Principe Ereditario

alla famiglia Razza

NAPOLI, 9

Per la morte di S. E. Razza e dei compagni di volo, per disposizione del Federale, le sedi dei Gruppi rionali e delle organizzazioni dipendenti hanno esposto la bandiera a mezz'asta. S. A. R. il Principe di Piemonte ha inviato a casa Razza un suo ufficiale di ordinanza per porgere l'espressione del vivo cordoglio dell'Augusto Principe.

S. E. Cobolli-Gigli in Val di Fiemme

per portare le condoglianze alla vedova

TRENTO, 9

Stamane è qui giunto il Sottosegretario ai LL. PP. on. Cobolli-Gigli, ricevuto alla stazione dal Prefetto e dal Segretario federale; egli ha proseguito subito per Monte in Valle di Fiemme, ove ha recato alla vedova del Ministro Razza l'espressione di vivo cordoglio del Governo fascista.

Il Segretario federale ha esaltato, in un messaggio rivolto ai fascisti, la figura del fedele milite della Rivoluzione, caduto nell'adempimento del suo dovere, e ha dato ordine a tutti i Fasci di esporre i gagliardetti abbrunati. Proprio in questi giorni doveva essere consegnato al Ministro Razza un busto in bronzo di Cesare Battisti, donatogli dai fascisti trentini, memori ch'egli aveva continuato dopo la guerra il giornale fondato dal Martire.

Stasera hanno transitato per la stazione di Trento la vedova e la figlia del Ministro Razza, dirette a Roma. Il Prefetto e i Vicepodestà hanno loro recato il sentimento di profondo cordoglio della popolazione trentina.

Affettuoso rimpianto al Ministero

Il lutto del corporativismo italiano

ROMA, 9

Al Ministero dei LL. PP., dove il Ministro Razza era circondato dall'unanime devoto affetto di tutto il personale, fino da ieri sera regna il più profondo cordoglio. Stamane in segno di lutto è stato chiuso a metà il portone principale e nell'atrio è stato posto un registro già coperto di centinaia di firme.

Il Sottosegretario S. E. Cobolli-Gigli ha diramato a tutto il personale dipendente dall'Amministrazione dei LL. PP. un ordine di servizio nel quale dà notizia del doloroso incidente.

Anche nella portineria dell'abitazione della famiglia Razza, in via Varese, è stato posto un registro già coperto di firme. Al Gabinetto del Ministro dei LL. PP. sono pervenuti da tutta Italia telegrammi di vivo cordoglio.

Nelle organizzazioni degli ambienti sindacali, dove lo scomparso aveva larghi affetti e vive amicizie, il dolore per la sua perdita è stato vivissimo.

Il presidente della Confederazione dei lavoratori dell'agricoltura on. Angelini ha diramato ieri sera a tutte le organizzazioni dipendenti questa comunicazione:

«Comunico con profonda tristezza l'improvvisa morte di Luigi Razza, perito in un incidente di volo. Il nome dell'illustre camerata a cui sono legate innumeri feconde realizzazioni del sindacalismo rurale, sarà fascisticamente ricordato dalla Confederazione dei lavoratori agricoli che lo ebbe suo indimenticabile presidente e animatore».

L'on. Angelini ha poi inviato alla famiglia Razza e al fratello Domenico, dirigente dei lavori agricoli di Napoli questo telegramma:

«Nell'ora tristissima del vostro grande lutto i lavoratori della terra italiani si stringono commossi intorno a voi ricordando l'amato propulsore delle loro più nobili aspirazioni. Accogli il mio commosso affettuoso cordoglio nell'immenso dolore che ci unisce. Fraternamente Angelini».

Il presidente della Confederazione dei lavoratori del credito e dell'assicurazione ha inviato alla famiglia Razza il seguente telegramma:

«I dirigenti centrali e periferici della Confederazione dei lavoratori del credito e dell'assicurazione partecipano vivamente al vostro dolore per l'improvvisa perdita dell'amato organizzatore sindacale, valido collaboratore del Duce. Unisco i sensi del mio personale cordoglio per la scomparsa del camerata e amico carissimo. Giuseppe Landi».

Il presidente della Confederazione dei lavoratori dell'industria, on. Cianetti, ha così telegrafato alla vedova Razza:

«I lavoratori italiani sono tutti spiritualmente presenti intorno alla salma di Luigi Razza, caduto nella vigilia gloriosa ricordandone ed esaltandone l'opera nobilissima».

Alla famiglia Razza:

«Il nome di Luigi Razza, caduto nelle vie dei nuovi destini d'Italia, vivrà imperituro nel cuore e nel ricordo dei lavoratori italiani».

Il Sindacato giornalisti di Roma, alla notizia della tristissima fine del Ministro Luigi Razza, membro del Direttorio, ha inviato all'addolorata famiglia il seguente telegramma:

«Il Direttorio del Sindacato e i giornalisti, appresa la dolorosa scomparsa del camerata e diletto collega, inviano l'espressione del loro vivo affettuoso cordoglio e condoglianze profonde. Per il Sindacato giornalisti di Roma, il segretario Caiani».

Commossi elogi della stampa romana

ROMA, 9

Tutti i giornali esprimono con commosse parole il profondo cordoglio suscitato in Italia dalla tragica fine del Ministro Luigi Razza e dei suoi compagni di volo.

Soldato, Ministro e squadrista

Il Giornale d'Italia, *ricordato il passato di valorosissimo ufficiale nella grande guerra di Luigi Razza, rileva come egli fu con Benito Mussolini, prima e dopo la Marcia su Roma, a combattere con ogni arma in ogni campo: giornalista, squadrista, organizzatore di Sindacato, commissario per le migrazioni interne e la colonizzazione, membro del Gran Consiglio e Ministro, salendo sempre più in alto man mano che la missione alla quale era chiamato richiedeva che egli desse infaticabilmente la propria opera di più alta responsabilità. Dopo aver detto che la morte ha colto Luigi Razza con i suoi compagni in un misterioso incidente di volo, mentre egli si recava a compiere un altissimo servizio di guerra, il* Giornale d'Italia *soggiunge: «L'Africa Orientale doveva aprirsi al lavoro italiano, alla civiltà di un'Italia che con la fatica dei propri figli sa mutare il deserto in campi fruttiferi e fondarvi città. Luigi Razza andava a organizzare quei lavori pubblici che avrebbero reso più sicuro il compimento di questo disegno. Tutto il popolo italiano partecipa oggi al dolore del padre, della madre, della figlia di Lui, ma sente che Egli è vivo sempre con noi nelle prime file».*

La Tribuna *scrive che Luigi Razza è caduto sul campo di battaglia, sospinto nello stesso tempo dalla sua ansia fascista e dalla coscienza delle sue responsabilità di Governo. Egli è morto da soldato, da squadrista e da Ministro fascista: tre qualità che costituivano in lui un'unica personalità: la personalità dell'italiano nuovo, dell'italiano di Mussolini. E il giornale così conclude: «Il suo apporto nella grandiosa opera di ricostruzione mussoliniana fu, in vita e durante la vita, cospicua, ma il suo contributo che oggi Egli dà alla Patria con la sua morte gloriosa è forse maggiore. Ond'è che tutta l'Italia giovine, tutta l'Italia fascista pronuncia il giuramento di continuare con lo stesso vigore di fede e di vita, di cui Egli e i suoi compagni sono stati un alto esempio».*

Capo e fratello

Il Lavoro Fascista *scrive: «I camerati dei Fasci primogeniti, le schiere dei lavoratori del Trentino redento prima, del Milanese poi, i rurali di tutta Italia che per sei anni lo ebbero loro capo e loro fratello, più di ogni altro sentiranno la perdita e il dolore. Tutti i fascisti italiani, gerarchi e gregari, che con Luigi Razza ebbero rapporti di lavoro e comunione di fede, salutano con accorato rimpianto il camerata scomparso. Il Fascismo perde un milite della vigilia, i lavoratori un fratello che per essi, fin dall'adolescenza, dette tutta la parte migliore di sè stesso e tutti i palpiti del suo cuore. Luigi Razza è caduto nell'adempimento del dovere, è caduto sulla via dell'Africa Orientale; sarebbe ritornato con fermissimi proponimenti da combattente, come ora vi andava da Ministro».*

Ottobre *scrive: «Con animo pieno di commozione, nel ricordo della purezza fascista dei camerati scomparsi, mentre adempivano al loro dovere, chiamiamo alla voce, come nei giorni della Rivoluzione: «Presente!». Noi scriviamo perciò in questa giornata il resoconto della vita dei primi caduti d'Africa e li porremo nell'elenco sacro, nella storia mussoliniana d'Italia».*

Il Lavoro Fascista *reca che il Presidente della Confederazione dei lavoratori dell'agricoltura, on. Angelini, ha diramato a tutte le organizzazioni dipendenti questa comunicazione: «Comunico con profonda tristezza la improvvisa morte di Luigi Razza, perito in un incidente di volo. Il nome dell'illustre camerata, cui sono legate innumeri feconde realizzazioni del sindacalismo rurale, sarà fascisticamente ricordato dalla Confederazione dei lavoratori agricoli che lo ebbe suo indimenticabile Presidente e animatore».*

Il cordoglio del mondo civile

*Alla notizia della morte del Ministro Luigi Razza e dei suoi compagni di volo, l'*Osservatore Romano *fa seguire queste parole: «La tremenda sciagura che la provata perfezione di apparecchi e la perizia geniale di piloti non lasciava in alcun modo temere, colpisce in modo indicibile ben sette famiglie, ed è lutto profondo per l'intera Nazione. Universale, anzi, come attestano telegrammi di varie città d'Italia e dell'estero, è il cordoglio del mondo civile, e, mentre la pietà fraterna si appresta a comporre amorevolmente i resti delle povere vittime cadute allorchè chiedevano all'ardimentoso viaggio più rapide possibilità per l'adempimento di un dovere, il pensiero di cristiana solidarietà si eleva a chiedere al Signore per essi la suprema luce, per i congiunti il divino conforto che solo potrà lenire l'improvviso immenso dolore».*

Per la morte del dott. Vincenzo Minasi, segretario particolare di S. E. Razza, perito con lui nel tragico incidente di volo, il Comitato centrale della Federazione nazionale arditi di guerra, alla quale il Minasi apparteneva, ha diramato alle Sezioni dipendenti la seguente comunicazione: «Il 6 corrente, a bordo del «S. 81», con S. E. il Ministro Razza, navigando verso le nuove mète dell'Italia imperiale, periva, a seguito di un incidente di volo, il valoroso tenente degli arditi, console della M. V. S. N. e membro del Comitato centrale della Federazione nazionale arditi d'Italia, il dott. Vincenzo Minasi, decorato al valor militare, già appartenente al glorioso primo Reggimento di assalto. In quest'ora grave di lutto tutti gli arditi, suoi fedeli compagni d'arme, levano il pugnale al sole, rinnovando il giuramento di tutto osare per la grandezza della Patria e la gloria delle Fiamme Nere».

Il barone Franchetti

al Castello di Miramare

VENEZIA, 9

Le manifestazioni di cordoglio e di rimpianto per la tragica fine del barone Raimondo Franchetti sono continuate tutt'oggi. Hanno telegrafato S. A. R. il Duca di Genova, le LL. AA. RR. le Duchesse d'Aosta madre e figlia, S. E. il conte Volpi di Misurata, mentre a centinaia altri telegrammi e lettere di condoglianza vennero inviati a Sestri Levante, dove trovasi in questo momento la desolata vedova baronessa Bianca Franchetti Rocca, assieme ai quattro figli e alla madre dello scomparso.

Il barone Franchetti, dieci giorni or sono, era venuto a Venezia di sfuggita, come al solito, essendosi fermato appena due giorni, durante i quali non riposò un istante. Fu appunto durante questo brevissimo soggiorno ch'egli trovò il tempo di spiccare il volo per il Castello di Miramare, dove volle recarsi per rendere omaggio a S. A. R. il Duca d'Aosta, con il quale egli era in cordialissimi rapporti; quindi, tornato a Venezia, ripartì insieme alla moglie alla volta di Varese per visitare il cognato che ivi si trovava indisposto e di là, con i suoi quattro bimbi e sempre con la consorte, si recava a Sestri Levante presso la madre, alla quale lasciò la baronessa Bianca e i piccini. Di lì, il giorno 5 corrente, proseguì per Roma, da dove ripartì immediatamente per il fatale volo egiziano.

La partecipazione dell'Istria

POLA, 9

L'Istria ha partecipato commossa al cordoglio della Nazione per l'incidente in cui, tra gli altri, è perito S. E. il Ministro Razza. Tutte le locali autorità hanno inviato telegrammi di condoglianza tanto al Sottosegretario ai Lavori Pubblici, S. E. Cobolli Gigli, quanto alla vedova del Ministro.

S. E. Razza era molto conosciuto nella nostra Provincia, dove fu due volte. La prima nel 1930 nella sua qualità di Presidente della Confederazione fascista dei lavoratori agricoli e la seconda, nell'aprile di quest'anno, come Ministro. Tutte e due le volte S. E. aveva voluto trovarsi fra il popolo istriano per infondergli la piena fiducia nel Fascismo e nel suo Capo e per incoraggiarlo a perseverare nella dura battaglia economica combattuta per la futura redenzione della Provincia.

Nel 1930 S. E. Razza aveva voluto, tra l'altro, presiedere un grande raduno di agricoltori della campagna parentina, dov'erano intervenuti oltre 3000 istriani. Per il Natale di Roma, approfittando della sua venuta nell'Istria, aveva visitato, accompagnato da S. E. Cobolli Gigli, tutte le grandi opere compiute dal Regime fascista in Istria, cioè le strade e l'acquedotto istriano, alle quali S. E. Razza aveva dato tutto il suo appoggio e promesso tutto il suo alto interessamento perchè fossero portati a felice compimento. Anche per questo gli istriani avevano di S. E. Razza un grato ricordo, non facilmente cancellabile.

Dolorosa emozione in Francia

PARIGI, 9

Tutta la stampa ha pubblicato la notizia della perdita del «Savoia 81», riproducendo i particolari del viaggio e le biografie di S. E. Razza, del barone Franchetti e degli altri cinque membri del valoroso equipaggio.

Vittime del dovere

Alcuni giornali esprimono il cordoglio della Francia che — come scrive il Petit Parisien *— «prende parte con dolorosa emozione al lutto della Nazione e si inchina dinanzi ai morti gloriosi che sono periti vittime del dovere». Nel rievocare la figura delle vittime, la stampa rende omaggio all'opera di fascista fedele di Luigi Razza, di cui ricorda i servizi resi al Regime. Anche per Raimondo Franchetti i giornali segnalano l'azione importantissima da lui svolta come esploratore e la competenza profonda acquistata in tutti i problemi coloniali durante i suoi lunghi viaggi e, in modo particolare, nelle questioni dell'Africa Orientale. La sua perdita è considerata dai corrispondenti dei giornali francesi molto grave, perchè priva l'Italia di uno dei suoi periti topografici. A tale riguardo, attraverso la lettura delle descrizioni del viaggio così tragicamente troncato non si può dissimulare che le circostanze della catastrofe presentano un aspetto così misterioso da autorizzare tutte le ipotesi.*

L'Echo de Paris di stamane pubblica anche un'informazione dal Cairo nella quale, dopo una breve sintesi della brillante vita di Raimondo Franchetti, si legge: «L'esploratore era stato assunto come perito dal Governo italiano. Coincidenza strana: un posto analogo era stato offerto qualche settimana fa all'esploratore inglese Luigi Nesbitt, che è anche lui morto in un inesplicabile incidente aviatorio in Svizzera, mentre faceva ritorno in Inghilterra».

I motori sprofondati nella sabbia

*Il corrispondente dal Cairo dell'*Intransigeant *così telegrafa: «Sono ancora spaventato da ciò che ho visto. A venti chilometri a sud del Cairo, non lontano dalla pista che conduce dal Cairo a Suez, tre motori d'aviazione sono sprofondati nella sabbia. Non resta nulla dell'apparecchio italiano, che era partito dal Cairo in direzione di Asmara. Schiacciandosi al suolo, il trimotore è stato distrutto dal fuoco. I rottami sono sparsi su un superficie di 500 metri quadrati. Gli aviatori britannici che hanno l'abitudine di volare sopra questa regione con i più diversi tipi di aeroplani, non si spiegano ancora la causa di questa catastrofe. Le condizioni atmosferiche erano ideali. Il marconista del «Savoia 1» ha avuto il tempo di segnalare a Roma la partenza e ha precisato che tutto andava bene a bordo. Qualche ora dopo la base di aviazione dell'Eritrea invitava il Governo egiziano a collaborare alle sue ricerche, perchè essa non aveva più ricevuto alcuna notizia dall'equipaggio».*

Tutti i giornali riproducono, oltre al messaggio inviato dal Generale Denain, Ministro dell'Aria al Generale Valle, il messaggio telegrafato dal Ministro dei Lavori Pubblici francese Laurent Eynac al Capo del Governo, in cui è detto:

«Profondamente commosso dalla dolorosa notizia della tragica morte del Ministro dei Lavori Pubblici del Regno d'Italia, indirizzo a V. E. il più vivo sentimento di condoglianza a nome del Governo francese e in mio nome e la prego di esprimere alla famiglia del Ministro Razza la parte profonda che io prendo al suo lutto. *Laurent Eynac*.»

Il Ministro dell'Aria francese Gen. Denain, appena è stato informato del grave incidente, ha inviato al Gen. Valle il seguente telegramma:

«L'aviazione francese apprende con dolorosa emozione il grave incidente che addolora la Nazione italiana. Tengo ad esprimerle in questa penosa circostanza a mio nome e a nome di tutti gli aviatori francesi i nostri sentimenti di amicizia, profondamente rattristati.»

Viva partecipazione dell'Austria

VIENNA, 9

L'opinione pubblica austriaca partecipa vivamente al lutto del Governo italiano e del Fascismo per la morte del Ministro Razza e i giornali dànno chiara espressione di tale sentimento. La Wiener Zeitung *dopo avere caratterizzata la figura del Combattente, del Fascista della prima ora e dell'organizzatore sociale, scrive che tutti gli italiani considerano tale perdita come un lutto nazionale. Noi austriaci — continua il giornale — prendiamo con dolore parte al lutto del Regno d'Italia e inviamo di cuore un saluto alla tomba del collaboratore di Mussolini, caduto in servizio per la sua Patria.*

Anche altri giornali tributano omaggi alla memoria del Ministro Razza rilevando la sua attività. Viene deplorata anche la perdita del barone Raimondo Franchetti, del quale si ricorda l'opera di esploratore e di studioso dell'Africa.

L'impressione a Londra

LONDRA, 9

Tutti i giornali nelle loro corrispondenze da Roma e in un telegramma *Reuter* informano con ampi dettagli della catastrofe aviatoria in cui sono rimasti vittime, fra gli altri, S. E. Razza e il barone Franchetti. I giornali pubblicano anche lunghe biografie del Ministro dei LL. PP., del quale ricordano l'attività di fascista e di uomo di Governo.

La notizia a Riga

RIGA, 9

Tutti i giornali pubblicano con grandi titoli, in prima pagina, accompagnandola con parole di profondo cordoglio, la notizia della tragica dine del Ministro Razza e del barone Franchetti, esaltando nel primo uno dei più fedeli collaboratori del Duce e nel secondo un profondo conoscitore dell'Etiopia.

Venezia inaugura oggi presente S. E. Ciano

la III Mostra d'arte cinematografica

VENEZIA, 9

La terza Mostra internazionale d'arte cinematografica che verrà inaugurata domani da S. E. Galeazzo Ciano, offrirà una sorpresa al pubblico fedele di queste importantissime manifestazioni della Biennale.

La sede della Mostra

Per la prima volta, infatti, il Festival dello Schermo potrà avvalersi di una propria sede, nella quale sarà il cuore del prodigioso organismo accanto alle leve di comando di ogni sua funzione. Sarà questo nel bianco e luminoso palazzo già Bevilacqua la Masa, che sorge sul lungomare Malamocco e apre le sue larghe e sorridenti facciate proprio davanti a quel giardino del «Chez Vous» dove è collocato tra filari di pioppi e di betulle il grande schermo per le proiezioni serali.

Se l'Excelsior offriva una sede ideale agli spettatori serali, in quel giardino delle fontane iridescenti che è senza dubbio la plaga più deliziosa dell'isola, gli ambienti di un grande albergo nel periodo del suo pieno fermento di vita non potevano sempre perfettamente adeguarsi a certe esigenze, specie di carattere tecnico, della manifestazione. Fra queste esigenze, soprattutto quella di concedere a qualunque ora del giorno e della notte sale appartate di proiezione per films di eccezione, per pellicole sperimentali o per far passare davanti agli occhi degli interessati quella produzione di carattere rigorosamente scientifico o semplicemente commerciale, che per una ragione o per l'altra, meno si fosse prestata a nutrire i programmi dei pubblici spettacoli.

La «borsa del cinema»

Tale inconveniente si sarebbe questo anno indubbiamente aggravato in seguito all'istituzione di quella «Borsa commerciale del cinema», che dà a questa Mostra veneziana il carattere di mercato mondiale del film. Nel palazzo del cinema verrano offerte nel pomeriggio visioni d'arte, saggi della produzione di quei Paesi che si affacciano appena sulle soglie delle industrie dello schermo e qui verranno proiettati i films che, pur avendo notevole interesse artistico e spettacolare, non possono, per necessità di ordinamento, trovar posto nello spettacolo serale. Si tratterà in ogni caso di opere originali esposte nella loro edizione integrale.

La nuova sede che avrà domani la sua solenne consacrazione è stata virtualmente inaugurata perchè da circa un mese gli uffici della Mostra sono ivi in piena e fervente funzione e perchè la giuria cui venne affidato il gravoso e delicatissimo incarico di passare in esame tutta la produzione inviata alla Mostra e di predisporre i films che dovranno essere proiettati, ha in queste sale tenuto le sue riunioni dopo aver passato in rassegna chilometri e chilometri di pellicola. E qui sono già incominciati ad affluire i critici e gli inviati speciali di tutti i principali giornali italiani e dei più importanti di tutto il mondo, di riviste d'arte e di curiosità cinematografiche o di argomenti scientifici e artistici in genere. Già sono scesi all'Excelsior, al Des Bains e negli altri alberghi più importanti i grossi calibri della critica internazionale e ritroviamo al Lido scrittori di grido, artisti di tutte le arti, critici specializzati in materia cinematografica accanto agli industriali del film, ai registi più illustri, alle dive e ai divi più celebrati.

Anche quest'anno dunque la Mostra si apre fra i più felici auspici. Il primo spettacolo della terza Mostra internazionale d'arte cinematografica è fissato per le ore 21.15 di domani sera. Come già annunziato, lo spettacolo che si terrà nel giardino delle fontane luminose all'Excelsior, comincierà con la proiezione di un film «Luce» di prima visione assoluta per il mondo. Seguirà «Casta Diva» che si dà per la prima volta in Italia; il grandioso film edito dall'Alleanza cinematografica italiana è stato realizzato, come è noto, dal regista Carmine Gallone ed ha per protagonisti Martha Eggerth, Sandro Palmieri, Bruna Dragon, Lamberto Picasso, Giulio Donadio, Gualtiero Tumiati. Seguirà un cartone animato di Walt Disney che si dà in prima visione assoluta per il mondo «Band Concert» (Concerto di banda).

I programmi di oggi e domani

Domenica 11 avranno inizio, alle 16, nel Palazzo del Cinema al Lido, gli spettacoli diurni della Mostra, con la prima visione assoluta per il mondo di «Episodio», film di ambiente viennese, realizzato da Walter Reisch, con protagonisti Paula Wessely, Friedl Czepa, Erica von Wagner, Carl Ludwig Diehl e Otto Tressler.

La sera, alle 21.15, nel giardino delle fontane luminose all'Excelsior, seguirà lo spettacolo serale. Verrà proiettato dapprima un interessante documentario di Hans Ludwig Böhm, di produzione Selenophon di Vienna, illustrante l'evoluzione del teatro austriaco col mutar dei tempi. Seguirà la prima visione del film a colori di Rouben Mamoulian «Becky Sharp», il soggetto del quale è tratto dal famoso romanzo di Thakeray «La fiera delle vanità». Protagonista del film è Myriam Hopkins, che impersona la figura di Becky Sharp, e con lei collaborano Frances Dee, Nigel Bruce, Alan Mowbray, Alison Skipworth. Chiuderà lo spettacolo un interessante «short» svedese di ambiente marinaro, «La canzone della vela», di produzione Swensk Filmindustrie.

vanguardisti armati di moschetto '91. Ciascun reparto sarà comandato dal rispettivo presidente provinciale che avrà alle dipendenze quale aiutante maggiore, il direttore ginnico sportivo. Ogni reparto sarà costituito su più manipoli, i quali avranno quale comandante un capomanipolo della M. V. S. N., quale vicecomandante un aspirante capomanipolo, tra graduati addetti al comando, ed infine 22 Avanguardisti. I manipoli saranno raggruppati per tre in centurie comandate da centurioni della M. V. S. N. Il campeggio comprende un grande concorso sportivo militare, il cui programma include le seguenti prove: «Esercizio a corpo libero anno XIII, prova per manipolo; evoluzioni in ordine chiuso; interrogazioni militari sul manuale per capocenturia; marcia di regolarità 4 km., prova per centuria; manipoli in linea di fianco, salto con l'asta; salita ad una fune di m. 5: prova per manipolo; tiro del giavellotto (destro e sinistro) kg. 0.450: prova per manipolo; corsa atletica con ostacoli m. 80, ostacoli alti m. 0.80: prova per manipolo; getto del peso, destro e sinistro (kg. 5). Marcia di regolarità di km. 4 (senza passo di parata); evoluzioni; interrogazioni; salita alla fune; salto in alto con rincorsa».

Parteciperanno alla manifestazione anche reparti marinai cannonieri e mitraglieri. L'armamento cannonieri sarà costitutito da 42 Avanguardisti, quello mitraglieri da 17; ogni armamento deve essere comandato da un ufficiale della M.V.S.N. proveniente dalla R. Marina. Prenderanno parte al «Dux» anche dieci bande costituite su un organico di 46 elementi, 25 manipoli tamburini e 25 manipoli trombettieri. Ciascun manipolo sarà costituito di 24 Avanguardisti e un graduato comandante. Il concorso bandistico si svolgerà con l'esecuzione di tre pezzi tra i quali, una sinfonia d'opera scelta fra quelli di Rossini, Verdi, Donizetti, Bellini; una fantasia d'opera di Rossini, Verdi, Bellini, Donizetti, Puccini, Mascagni, Giordano e infine l'«Inno a Roma».

Il programma del concorso corale comprende gli inni: «Giovinezza», «Balilla», «Inno a Roma». Dal 10 al 12 settembre, a conclusione delle manifestazioni finali del campeggio concorso «Dux», avrà luogo a Roma la seconda adunata nazionale degli Ufficiali dell'O. B., alla quale parteciperanno, quest'anno, anche gli aspiranti capimanipolo.

Ricevimenti del Duce

ROMA, 9

Il Duce ha ricevuto, accompagnati dal Console Guglielmi, S. E. Giuliano Gozi, Segretario di Stato della Repubblica di S. Marino e Manlio Gozi, segretario del P.N.F. sanmarinese.

Il Duce ha anche ricevuto il prof. Renato Trevisani, direttore di *Politica Sociale* e gli ha impartito le direttive per l'opera di studio e di divulgazione delle realizzazioni fasciste che la rivista svolge da sette anni.

S. E. Viola ad Abbazia

ABBAZIA, 9

Proveniente da Bled, è arrivato ieri mattina ad Abbazia S. E. il conte Guido Viola di Campalto, nostro Ministro plenipotenziario presso la Corte jugoslava, accompagnato dalla gentile consorte, contessa Teresa Viola di Campalto-Thaon de Revel e da altri parenti. L'illustre ospite e la sua famiglia sono stati ospiti del comm. Marcello Zuccolin, nostro Console generale a Serajevo, nella Villa Ariella e, dopo una sosta sulla terrazza del «Quarnero», sono ripartiti per Bled.

Le navi mercantili italiane

modello di sicurezza per i passeggeri

ROMA, 9

L'*Agenzia di Roma* riceve da New York che le navi italiane sono state scelte a modello per gli studi della Commissione della «Maritime Law Association». Questa Commissione è stata nominata dal Governo degli Stati Uniti con il compito di aggiornare la legge americana relativa alla sicurezza della vita umana in mare.

I membri della Commissione, che hanno visitato molte navi dei vari Paesi del mondo, hanno fermato la loro attenzione sugli impianti di sicurezza del grande supertransatlantico italiano «Rex» della Compagnia «Italia».

In una importante riunione tenutasi a New York, essi hanno poi affermato che le navi italiane devono essere scelte a modello, perchè, anche sotto l'aspetto delle garanzie di sicurezza della vita umana, rivelano notevoli superiorità su tutte le navi degli altri Paesi.

I giornalisti spagnoli lasciano l'Italia

esprimendo viva ammirazione per il Duce

GENOVA, 9

La comitiva dei giornalisti spagnoli, giunta iersera da Torino, ha questa mattina effettuato una rapida visita alla città.

Alle 15.30 gli ospiti hanno lasciato Genova diretti a Barcellona, salutati all'idroscalo da autorità e da una rappresentanza del C. A. U. R.

I giornalisti spagnoli, prima della partenza, hanno espresso la loro profonda soddisfazione per il magnifico soggiorno e per le cordiali accoglienze ricevute, manifestando viva ammirazione per l'Italia e per il Duce.

Il programma del VII Campo Dux

Concorsi sportivi, bandistici e corali

ROMA, 9

Il VII Campo «Dux» si svolgerà come di consueto, dal 4 al 12 settembre. Vi prenderanno parte 94 reparti corrispondenti alle provincie della Penisola e un reparto coloniale. Un complesso di circa 20.000 A-

I viaggi di nozze a Roma

ROMA, 9

Nel mese di luglio scorso sono stati venduti 812 biglietti ferroviari di seconda classe e 287 di terza classe per viaggi di nozze da e per Roma. Di essi, 16 sono stati venduti dalle Agenzie all'estero e da località di confine. In totale, dall'inizio della concessione e cioè dal 29 luglio 1932, hanno fruito delle speciali riduzioni stabilite dalle FF. SS. 77.773 coppie di sposi, delle quali 2471 provenienti dall'estero e da località di confine.

Antifascisti espulsi dalla Svizzera

BERNA, 9

Il Consiglio federale ha deciso di espellere dal territorio della Confederazione svizzera l'austriaco Alfredo Zanello, gli italiani Aldo Garoschi, Sanzio Liatti, Bruno Lugli e la francese Margherita Gouthier. Si tratta di antifascisti venuti da Parigi, i quali volevano lanciare dei manifesti antifascisti in Italia per mezzo di piccoli palloni a idrogeno e che sono stati fermati dalla polizia del Canton Ticino, prima che avessero realizzato il loro piano.

Il giusto provvedimento delle autorità svizzere colpisce gli autori di una trovata che dimostra come gli ultimi resti del fuoruscitismo italiano siano del tutto ridotti a espressioni veramente grottesche. Il gruppetto di antifascisti faceva capo a Parigi al foglio *Giustizia e Libertà* diretto dal fuoruscito Carlo Rosselli e aveva trasportato clandestinamente attraverso il confine franco-svizzero numerosi manifesti contenenti espressioni di simpatia per l'Etiopia e invitanti il popolo italiano a desistere da ogni proposito di guerra. Questi manifestini dovevano essere spinti, attaccati a un migliaio di palloncini, verso il territorio italiano. Stabilitisi a Lugano i... paladini del Negus avevano compiuto numerose perlustrazioni verso il confine italiano per trovare la località più favorevole per l'esecuzione del loro stupidissimo piano. Finirono poi per scegliere Balerna e là affittarono un appartamento e trasportarono il loro materiale. Ma prima che potessero tentare di realizzare l'infantile impresa, venivano smascherati dalla polizia ticinese e tratti in arresto.

Piccole Italiane alle Colonie dalmate

ZARA, 9

Accompagnate dall'on. Bascone, sono qui giunte 110 Piccole e Giovani Italiane, figlie di maestri di tutte le Provincie d'Italia, per trascorrere un periodo di cura marina nelle Colonie dalmate. Le piccole ospiti, festosamente accolte dalle organizzazioni giovanili di Zara e dalle autorità, hanno subito reso omaggio ai Caduti dalmati, deponendo una grande corona di fiori sul monumento

La situazione è ritornata normale in Francia

Un rapporto dei Prefetti da Laval

I nuovi decreti illustrati dal Capo del Governo alla stampa

PARIGI, 9

Il Presidente del Consiglio Laval, dopo una riunione del Gabinetto, ha fatto alla stampa alcune dichiarazioni circa i decreti-legge che si riferiscono alle misure destinate a stimolare l'attività economica. come la lotta contro la disoccupazione, la difesa del risparmio e i provvedimenti per la politica commerciale.

La politica economica

Su quest'ultimo argomento Laval ha soggiunto che il Governo si è particolarmente preoccupato dello sviluppo degli scambi con l'estero, onde facilitare gli esportatori che sono stati duramente colpiti dalla crisi.

Il Presidente del Consiglio, Laval, ha oggi ricevuto alla sede della Presidenza del Consiglio tutti i Prefetti dei territori metropolitani, appositamente convocati a Parigi. Scopo della riunione era quello di stabilire più stretti collegamenti tra le autorità governative centrali e quelle della periferia, nonchè di permettere al Presidente del Consiglio di dare direttive per l'applicazione dei recenti decreti-legge e per il mantenimento dell'ordine pubblico. Laval ha pronunciato un discorso particolarmente energico, in cui ha invitato i Prefetti a vigilare affinchè il rispetto delle autorità non sia mai turbato.

Un comunicato ufficiale fa oggi il bilancio esatto dei tragici e gravi incidenti scoppiati la notte scorsa a Tolone, che in un certo momento hanno fatto temere che la repressione dovesse essere estremamente sanguinosa, perchè i dimostranti, asserragliatisi in vari punti della città, hanno dovuto subire un vero e proprio assedio, durante il quale è stato necessario che la forza pubblica facesse uso delle armi.

Secondo le cifre ufficiali comunicate, i morti ammontano a due, i feriti gravi fra i dimostranti ricoverati all'ospedale sono pure due. I feriti gravi fra i dimostranti che hanno potuto raggiungere il loro domicilio 6. Fra gli agenti dell'ordine si contano due ispettori di polizia, sette militari e una decina di agenti feriti o contusi in modo abbastanza serio. Inoltre, fra i dimostranti vi sono contusi e feriti leggeri, il cui numero non è precisato ma che, secondo alcuni giornali, supererebbe il centinaio.

La violenza dei dimostranti

Gli arrestati ammontano a 68 e fra gli arrestati sono stati trovati alcuni sovversivi stranieri. Tutti gli arrestati sono stati deferiti all'autorità giudiziaria.

I tumulti cominciati ieri sera e svoltisi dopo le 20, sono continuati fino alle 2.30 della notte, raggiungendo il loro punto culminante verso la mezzanotte, allorchè un centinaio di rivoltosi, trincoratosi nella straducola di un quartiere malfamato, si opponeva con tutti i mezzi all'avanzarsi dei reparti dell'ordine, tentando d'improvvisare barricate, sfondando fogne per far cadere i cavalli e gettando in mezzo alla strada frantumi di vetro e grossi pezzi di ferro e, infine, appiccando il fuoco dov'era possibile; lanciando ogni sorta di proiettili dall'alto dei tetti, tanto che ad un certo momento della lotta, dinanzi alle violenze degli energumeni, si dovette fare appello ai reparti di truppa senegalesi di stanza nella città, ai quali veniva affidato il compito di sorvegliare le strade principali, molte delle quali immerse nell'oscurità, perchè i dimostranti avevano danneggiato i fanali, e di montare la guardia dinanzi ai principali edifici pubblici, che si temeva potessero essere invasi dai dimostranti. In tal modo si poteva rendere disponibile un maggior numero di agenti di polizia e di guardie mobili, che riuscivano ad aver ragione degli ultimi nuclei di resistenza.

La teppa, approfittando dei disordini, si è abbandonata ad atti di saccheggio. Infatti parecchi negozi sono stati invasi e in parte svaligiati dai sovversivi e dalla teppaglia. In particolare da un negozio d'armi sono stati asportati fucili e munizioni e da un negozio di gioielli sono scomparsi preziosi oggetti d'arte. Atti di violenza hanno pure avuto luogo dinanzi al giornale *Petit Var*, le cui vetrine sono state infrante e danneggiato in parte l'arredamento e il macchinario.

Lo sciopero è cessato

L'ordine, ristabilito durante la notte, non è stato poi turbato nella giornata. Un gran numero di strade portano i segni della violenza devastatrice. Essendo terminato il movimento di sciopero, il piroscafo «Champlain» partirà da Le Havre alle 14 per l'America e alle 18 partirà pure il «Lafayette».

Tanto a Le Havre, che a Brest e a Tolone è ritornata la calma.

Lo sciopero nei lavori pubblici agli S. U.

minaccia di estendersi

WASHINGTON, 9

Quindicimila operai qualificati e federati dell'Amministrazione federale dei LL. PP. hanno scioperato oggi nella città di New York in segno di protesta contro i bassi salari pagati dall'Amministrazione che in alcuni casi raggiungono appena la metà di quelli in vigore sul libero mercato. Gli scioperanti hanno subito costituito delle squadre volanti affidando loro l'incarico di persuadere tutte le categorie operaie della metropoli ad unirsi allo sciopero. Se questa eventualità dovesse verificarsi lo sciopero si estenderebbe a 100.000 persone.

La Confederazione americana del lavoro ha pubblicato stasera che vi sono serie possibilità che lo sciopero si estenda a quelle di Boston, Chicago, Kansas City, Cleveland, San Francisco e Filadelfia. In un discorso pronunciato ad Atlantic City poi il Presidente della Confederazione William Green ha dichiarato che vi è un crescente malcontento tra gli operai della amministrazione suddetta in tutti i maggiori centri della Confederazione: nulla di eccezionale quindi che lo sciopero di New York sia considerato dai dirigenti sindacali al pari che dal Governo come l'inizio di una più vasta agitazione contro i bassi salari pagati ai disoccupati riassorbiti dall'Amministrazione federale dei Lavori pubblici. *(United Press).*

Un'intera città rasa al suolo

dal terremoto in Colombia

PASTO (Colombia), 9

Il numero dei morti del terremoto di alcuni giorni or sono è salito a 50. L'intera città giardino di Cangua è del tutto rasa al suolo. Molti feriti sono stati trasportati nelle città circostanti ma il lavoro di soccorso è grandemente ostacolato dalle interruzioni stradali provocate da franamenti del terreno. Le autorità locali si prodigano encomiabilmente per la più efficace assistenza alle vittime. (United Press).

Diplomatico russo moribondo

per un incidente d'auto a Metz

PARIGI, 9

Un grave incidente d'automobile è toccato al consigliere d'ambasciata sovietica a Parigi Divilkowski. Mentre egli si recava a Berlino, giunto nei pressi di Metz, la sua vettura, per cause non ancora bene accertate, è ribaltata. Divilkowski è stato trasportato all'ospedale di Metz ove gli è stata constatata la frattura del cranio, per cui difficilmente potrà sopravvivere.

Sciopero generale fallito in Grecia

ATENE, 9

Lo sciopero generale che doveva essere proclamato ieri è fallito. Si è avuto qualche caso isolato, specialmente nell'isola di Creta.

Il Governo greco scioglie

il Santo Sinodo della Chiesa autocefala

ATENE, 9

In seguito all'assoluzione dei metropoliti di Xanthi e di Mitilene, accusati di partecipazione alla sedizione del 1.o marzo, il Governo ha emesso un decreto legge con il quale licenzia il Santo Sinodo della Chiesa autocefala ellenica, che pertanto sarà rinnovato subito, e cioè prima della sua scadenza prevista per il 1.o ottobre.

La pena all'ex Ministro Maris

ridotta da 20 a 3 anni

ATENE, 9

E' terminata la revisione del processo contro l'ex Ministro venizelista Maris, che era stato condannato a venti anni di reclusione per aver partecipato al movimento sedizioso del 1.o marzo. Tenuto conto che durante la sedizione contribuì a evitare effusione di sangue, Maris è stato condannato solamente a tre anni di prigione e alla confisca dei beni.

Il Giappone avvia il Manciukuò

all'abolizione della extraterritorialità

TOKIO, 9

Il Gabinetto ha approvato la progressiva rinuncia alla extraterritorialità nel Manciukuò e ha dato alle autorità giapponesi interessate istruzioni per l'attuazione di provvedimenti concreti in tale senso. La zona della ferrovia manciuriana verrà sistemata dal Giappone ma i suoi diritti amministrativi verranno trasferiti al Manciukuò mentre i diritti del Giappone nella concessione del Kwantung rimarranno esenti da tale misura.

Interrogato in riguardo alla rinuncia del Giappone ed agli effetti della extraterritorialità sul tenore di vita imposto agli stranieri residenti nel Manciukuò, il Ministro Hirota ha detto che tale abolizione verrà fatta gradatamente così da non causare mutamenti repentini nello stato attuale delle cose. Un portavoce del Ministero degli Esteri ha dichiarato a sua volta che il Manciukuò ha fatto, dalla sua costituzione in poi, sensibili progressi sulla via della abolizione della extraterritorialità effettuando riforme in vari campi come ad esempio in quello concernente la extraterritorialità della polizia. Egli ha poi smentito la necessità di riformare e trasferire i diritti amministrativi nella zona meridionale del Manciukuò come primo passo verso l'abbandono della extraterritorialità.

Vasto programma economico

del Giappone in Cina

TOKIO, 9

Secondo i giornali giapponesi il Ministro degli Esteri Hirota ha espresso l'intenzione di aprire negoziati con la Cina allo scopo di ottenere la questa il riconoscimento del Manciukuò e ottenere altresì tra i due Paesi una più stretta cooperazione commerciale. La base di tale cooperazione sarebbe costituita da aiuti tecnici giapponesi per una più intensa coltura di grano e di cotone in Cina e per lo sviluppo delle comunicazioni. Verrà pure studiata la revisione del sistema doganale mediante il ristabilimento di accordi doganali tra i due Paesi. Hirota avrebbe manifestato il desiderio che si intensifichino gli scambi fra materie prime cinesi e prodotti manufatti giapponesi.

Il consulente finanziario inglese

parte per Tokio e Nanchino

LONDRA, 9

Sir Fredrick Leith Ross, consulente capo di economia presso il Governo britannico, partirà domani per la Cina via America, per esaminare la situazione finanziaria colà creatasi in questi ultimi tempi. Sir Leith Ross si fermerà a Tokio, dove avrà un colloquio su argomenti finanziari ed economici con esperti giapponesi. E' assolutamente infondata la voce che egli si intrattenga anche su altri argomenti, tra i quali le questioni navali. Leith Ross proseguirà quindi per Nanchino, ove conferirà coi membri di quel Governo.

La ricostituzione del Ministero cinese

NANCHINO, 9

La riorganizzazione del Gabinetto resa necessaria in seguito alle dimissioni del Primo Ministro e Ministro degli Esteri Wang, sarà probabilmente aggiornata al 20 settembre dopo la riunione del Congresso nazionale del Kuomintang. Nel frattempo il Ministro delle Comunicazioni Kung-Siang-Sci assumerà «ad interim» la presidenza e il Viceministro Hur-Ho il portafoglio degli Esteri.

La polizia del Lahore spara sulla folla

2 indiani morti e 47 feriti

SIMLA, 9

Nello Stato di Lahore, la polizia è stata costretta a sparare sulla folla che intendeva inscenare una dimostrazione di protesta contro la riforma agraria testè adottata. Vi sono stati due morti e 47 feriti.

L'accordo Danzica-Polonia

commentato favorevolmente in Germania

BERLINO, 9

L'accordo raggiunto tra la Polonia e la Città libera di Danzica ha fatto uscire la stampa tedesca dall'assoluto riserbo in cui si era mantenuta durante le tre settimane del conflitto doganale. Anche la ufficiosa *Diplomatische Korrespondez* scrive stasera che con gli accordi di ieri le due parti hanno dimostrato la loro buona volontà cosicchè è legittimo sperare che le trattative ulteriori sulla questione ancora aperta saranno condotte con spirito di conciliazione, in modo da poter raggiungere un risultato soddisfacente.

Il *Berliner Tageblatt* scrive che si è dimostrato che le relazioni amichevoli sorte negli ultimi anni tra la Polonia e la Germania hanno portato nella crisi di Danzica quella utilità pratica che sola può determinare il valore delle relazioni amichevoli.

Tragico scontro notturno

fra un'automobile e una moto

MILANO, 9

Un terribile scontro si è verificato poco dopo la mezzanotte in via Monte Rosa. Una «Balilla», guidata dall'industriale Carlo Alberti, andava a cozzare contro una motocicletta improvvisamente sopravvenuta dalla via Silva. Sulla motocicletta, col carrozzino, si trovavano il trentenne Mario Della Grazia, una donna sui venticinque anni ed un uomo dall'apparente età di quaranta anni. Nell'urto violentissimo gli occupanti della motocicletta venivano sbalzati molti metri lontano e ricadevano sul selciato gravissimamente feriti. Il Della Grazia, trasportato alla Guardia medica di via Sarpi, decedeva poco dopo in seguito alla frattura della base cranica, mentre i due passeggeri del carrozzino sono stati ricoverati all'ospedale in condizioni disperate. Si ignorano tuttora le loro generalità. L'Alberti è rimasto miracolosamente illeso, pur avendo la propria macchina completamente sfasciata.

La commemorazione dei marinai

Nella ricorrenza del setti[mo anniver]sario del loro eroico sacrifi[cio,] ieri commemorati all'Asilo-N[...] riosi marinai dell'«F. 14».

Durante la celebrazione de[lla Messa,] al Vangelo, il Rev. don Sca[...] gli eroici Caduti con bellissim[e parole.]

In suffragio dei 27 morti, [...]ciulli e fanciulle si accostaro[no alla] Comunione.

Bollettino mili[tare]

Promozioni per meriti eccezio[nali...] ficiali in a. r. q.: Mischi, colo[nnello...] teria in aspettativa per riduzi[one...] vicecomandante Divisione CC. [...] prile» è promosso Generale di B[rigata con] la seguente motivazione: «Tra [...] rosi e i più decorati combatt[enti della] grande guerra, seppe poi anch[e...] dar prova di abile, fattivo e sa[...] d'organizzazione al comando Leg[ione...] S. N.».

Ufficiali Generali: Marchion[...] Generale artiglieria in a. r. q. [...]to a riposo per età.

Arma di fanteria. Ruolo co[...]lonnelli: Sono disposti i seguent[i...]ti: Chiolini, comandante 40.o [...] tramutato Comando Corpo S. M. [...]ficio storico; Gandin, Scuola g[...]stinato comandante 40.o fanter[ia...] colonnelli: Ferraiolo, 15.o fanter[ia...]nato Comando zona militare N[...]tanari, Distretto Sacile è dest[inato...] fanteria; Nicoletti, 77.o fanteria [...]mando Divisione granatieri Sar[degna...]tamini, comando Distretto Pa[...] 62.o fanteria; Latteo, id. id. Av[...] comando Distretto Caltanissetta [...]bilitazione: Console, ten. col. C[...]visione granatieri Sardegna è [...] Ministero Guerra. Ufficiali in a[...]scone, colonnello vicecomandan[te...]ne CC. NN. «28 Ottobre» è pro[mosso...]rale di Brigata; tenenti colon[nelli...]ro, è collocato a riposo per inf[ermità pro]veniente servizio guerra; Meneg[...]locato riposo per età; Ruffo, C[...]visione «Peloritana II» è tra[mutato co]mando Divisione granatieri Sar[degna.]

Arma di cavalleria. Ruolo co[lonnelli...]ni, ten. col. Savoia Cavalleria [...] comando Alessandria Cavalleri[a...] ten. col. Novara Cavalleria è d[estinato co]mandante Tor di Quinto.

Arma di artiglieria. Ruolo [...] Bianchetti, colonn. cessa funzi[oni...]re capodivisione Ministero Gue[rra...]ti colonnelli: Cattalano, sezion[e...] Genova è destinato Direzione [...] Corpo d'Armata Alessandria; [...] id. id. Palermo; Petrilli, 2.o A. C[...] Napoli; Carta, colonnello a dis[posizione...] collocato in ausiliaria per età [...] a. r. q. è collocato a riposo p[er...]

Corpo sanitario militare: D'A[...]nente colonn. Ospedale milita[re...] tramutato Ospedale militare P[...]

BOLLETTINO METEORO[LOGICO]

9 agosto

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e del mare
Trieste....	762.6	sereno, calmo
Roma......	763.0	sereno, calmo
Torino ...	762.2	½ coperto
Milano....	762.0	coperto
Genova...	751.5	coperto, calmo
Venezia .	762.8	½ cop., calmo
Firenze...	762.5	sereno
Ancona...	761.9	ser., l. mosso
Bologna.	763.0	sereno
Napoli ..	762.7	ser., l. mosso
Taranto.	761.8	ser., l. mosso
Palermo.	762.5	ser., l. mosso
Catania..	762.6	sereno, calmo
Cagliari.	762.5	sereno, calmo
Tripoli....	—	—
Messina..	762.2	½ cop., calmo
Trento ...	763.6	coperto
Fiume.....	760.5	sereno, calmo
Bari........	762.3	sereno, calmo
Sanremo	762.2	½ cop., l. mosso
Bengasi..	751.0	½ cop., calmo
Rodi........	752.3	½ cop., l. mosso
Rimini....	762.2	sereno, calmo

Le previsioni del tempo p[er oggi]

ROMA, 9 (Ufficio presagi). — [...] barica: Un'ampia area depress[ionaria ha il suo] centro sull'Islanda domina tu[tta l'Europa] settentrionale e protende una [sa]catura attraverso il Mare del N[ord...] nimo sui Paesi Bassi e influ[enza...] parte la Germania. Deboli ar[ee...] narie risiedono sulla Penisola [iberica...] ridionale, sull'Algeria e sul M[editerraneo...] tre la bassa pressione sul Mar[...] te è ancora stazionaria. Press[ione relati]vamente alta domina sul rima[nente d'Eu]ropa.

Probabilità: Sulle regioni se[ttentrionali] si avranno annuvolamenti più [...] qualche breve precipitazione [...] temporalesco, specie nella zon[a...] mentre altrove il tempo si ma[nterrà an]cora buono con scarsi annuvo[lamenti] ridiani. Venti moderati intor[no...] lungo l'arco alpino orientale, [...] l'alto e basso Adriatico e Joni[o...] stro e tramontana sulle riman[enti...] Temperatura in lieve aumento. [...]so il basso Adriatico e l'Jonio, [...]te mossi gli altri mari.

COMUNIC[ATI]

BAGNO AUS[...]

DANCING

QUESTA SERA, dalle ore [...]

Grande festa del [...]

LOTTERIA, COTILL[ON]

GETTO DI STELLE FI[...]

Ingresso L. 2.— Ingr[...]

Danze dirette dal prof. Ti[...]

SCUOLA di Via Diaz 3

ESAMI RIPAR[AZIONE]

(Tassa [...])

Magistrali, tecniche, licei, gi[nnasi, com]merciali, qualunque corso L. 4[...]

RAMIOL[A]

CASA DI CURA E CONVALE[SCENZA]

ANNO XXX

STOMACO - INTES[TINO]

DIABETE - FEG[ATO]

RENI - CUORE - G[...]

ARTERIOSCLE[ROSI]

ASTENIA

Direzione medica:

D.ri ELVEZIO & WALTER ME[...]

DIETOTERAPIA

IDROTERAPIA

ELETTROTERAPIA

Laboratori completi per [...]

Chiedere programm[i]

AMMINISTRAZIONE RAMIOLA [...]

Aut. Pref. Parma n. 19[...]

HOTEL PAL[...]

VIENNA

VI., MARIAHILFERSTR[ASSE]

Il preferito dei commercianti e t[...]

Direzione: DANI[...]

Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

Per l'investimento in titoli di Stato
delle cauzioni di locazione

Parecchi lettori ci scrivono, chiedendo chiarimenti e spiegazioni sul R. Decreto relativo all'obbligatorietà dell'investimento in titoli dello Stato dei depositi a garanzia dei contratti di locazione di fabbricati. Tale è il titolo del decreto emanato in data 26 luglio e reso pubblico sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Depositi in contanti o in titoli

Diamo per ciò spazio al Decreto nella parte che più interessa gli inquilini, avvisando subito che la cauzione vuol essere due volte il fitto mensile, che i titoli possono essere di ogni specie, purchè emessi dallo Stato, per cui non è detto che valgano allo scopo i soli Buoni del Tesoro, e che il Decreto, preciso nei dettagli, commina pene severe per ogni eventuale abuso. Del resto — come assicura l'informazione da Roma che più sotto pubblichiamo — è imminente l'emanazione delle norme integrative destinate ad evitare ogni arbitraria interpretazione del provvedimento.

Ed ecco gli articoli principali, ossia quelli che nella loro sostanza interessano la massa degli inquilini.

Art. 1. I depositi in contanti, o in titoli diversi da quelli dello Stato, comunque costituiti alla data di entrata in vigore del presente decreto, o che in avvenire saranno costituiti a garanzia di contratti di locazione e di sublocazione di case, di appartamenti o di locali, anche se mobiliati, destinati ad uso di abitazione, di alberghi o pensioni, d'ufficio o di altro esercizio professionale, industriale o commerciale, devono essere investiti in titoli emessi dallo Stato.

La disposizione di cui al precedente comma si applica anche se la cauzione venga prestata sotto forma di più rate mensili anticipate di affitto. In tale caso la conversione in titoli emessi dallo Stato è obbligatoria per almeno due mensilità di affitto da prelevarsi sulle rate anticipate, e il conduttore o subconduttore ha l'obbligo di reintegrare il locatore o sublocatore dell'ammontare delle due mensilità suddette non oltre il termine stabilito per il pagamento delle ultime rate anticipate di locazione, salvo diversa pattuizione fra le parti.

Il deposito non è obbligatorio

Come si vede, l'investimento è obbligatorio con titoli emessi dallo Stato, quali essi siano, e per il limite precisato di due mensilità. Ma l'articolo dice di più: dice cioè che i depositi, quelli esistenti, in contanti o in titoli diversi da quelli dello Stato, comunque costituiti alla data dell'entrata in vigore del Decreto, — 15 giorni dopo la pubblicazione del Decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno — o che in avvenire saranno costituiti a garanzia di contratti di locazione ecc., devono essere investiti in titoli emessi dallo Stato. Il che sembra significare — se norme in contrario non saranno emanate in seguito — che l'obbligatorietà si riferisce soltanto ai depositi esistenti e non alla loro imperativa costituzione.

In breve: dove non esiste deposito di garanzia di locazione, viene meno l'imperativo del deposito. Il che risolve un'infinità di casi, quelli che riflettono particolarmente le classi meno abbienti, che generalmente non hanno nessun deposito di garanzia presso il rispettivo padrone di casa. La nostra interpretazione, del resto, viene suffragata dal testo dell'art. 9, che precisa bensì le pene per i contravventori, ma non prevede affatto il caso della mancata costituzione del deposito.

In proposito il *Corriere della Sera* di ieri recava questa nota da Roma, che suffraga in pieno questa interpretazione:

«Alla Federazione nazionale fascista proprietari di fabbricati, sono pervenuti numerosissimi quesiti circa l'interpretazione del recente decreto-legge che obbliga l'investimento dei depositi cauzionali in titoli di Stato. La Federazione si è messa in rapporto col Ministero delle Finanze perchè l'emanazione delle norme per l'applicazione delle disposizioni del decreto-legge sia sollecita e contenga la risoluzione dei quesiti pervenutile. Intanto — scrive in argomento l'*Agenzia Economica Finanziaria* — è bene avvertire che il decreto-legge non rende obbligatorio il deposito cauzionale. Quindi i proprietari di fabbricati sono liberi di richiederlo o no ai locatari».

Contratti ed investimenti

Art. 2. Per i contratti di locazione e di sublocazione che verranno posti in essere a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente Decreto e per le loro rinnovazioni o proroghe, l'investimento del deposito in titoli emessi dallo Stato deve risultare dal relativo contratto scritto o denunzia del contratto verbale.

Per i contratti, invece, in corso alla data di entrata in vigore del presente Decreto, se il contratto scade entro un anno dalla detta data, l'investimento del deposito in titoli deve risultare dal contratto di rinnovazione o di proroga del contratto o dalla relativa denunzia di rinnovazione o di proroga di contratto verbale.

Qualora il contratto in corso scada oltre un anno dalla data di entrata in vigore del presente Decreto, l'investimento del deposito in titoli deve essere effettuato entro tale anno e risultare da atto scritto o quietanza.

Nei detti atti, contratti, quietanze o denunzie, devono essere descritti i titoli dello Stato, nei quali il deposito è stato investito, con l'indicazione dei loro numeri.

Dal secondo articolo risulta altresì che i depositi debbono essere fatti all'atto del contratto d'affitto, e che per i contratti in corso, se della durata di un anno, alla stipulazione del nuovo contratto.

Art. 3. I titoli nei quali deve essere investito il deposito devono computarsi al prezzo di compenso fissato, pel mese precedente a quello della data del contratto di locazione, dalla Borsa più vicina al luogo in cui sono situati gli immobili dati in locazione.

L'investimento del deposito deve aver luogo nei limiti in cui è possibile l'acquisto dei titoli. Le eventuali differenze restano presso il locatore o sublocatore.

Il deposito costituito non subisce variazioni per tutta la durata della locazione, quali che siano le oscillazioni nel valore di Borsa dei titoli.

Nel terzo articolo è detto che i titoli devono computarsi al prezzo di compenso fissato pel mese precedente a quello del contratto di locazione dalla Borsa più vicina al luogo in cui sono gli immobili in locazione.

Un esempio: un inquilino paga un fitto di lire 200 mensili. Il titolo di Stato da lui prescelto per il deposito sia il Redimibile; il contratto venga concluso nel mese di maggio. Ammettiamo che il Redimibile alla fine del mese di aprile avesse un prezzo di compenso pari a 80; l'inquilino deve dare in deposito tanti titoli del Redimibile fino a 400 lire. Nel caso nostro 5 pezzi da 100 lire ciascuno, o 2 da 200 e uno da 100 lire. E' ben vero che se il valore di compenso — sempre nell'esempio da noi scelto — non fosse un sottomultiplo di 400, la questione si complicherebbe per il fatto della eventuale differenza inferiore alle 80 lire e quindi non traducibile in un titolo del Redimibile. Ma — a nostro credere — le Norme la cui pubblicazione è imminente, prevederanno i casi simili, che sono la maggioranza.

Aumento o ricostituzione del deposito

Art. 4. Qualora, nel corso del contratto di locazione o di sublocazione, il deposito cauzionale debba, per qualsiasi motivo, essere aumentato o ricostituito, la ricostituzione del deposito e l'investimento di esso in titoli di Stato, a norma delle disposizioni contenute nel presente decreto, deve risultare da apposito atto scritto o quietanza.

Art. 5. Le convenzioni, concernenti la costituzione del deposito cauzionale e l'investimento del deposito in titoli, inserite nei contratti di locazione o di sublocazione o menzionate nelle denunzie di contratti verbali, sono soggette a distinta tassa di registro nella misura fissa di lire 2.

Gli atti separati o le quietanze dai quali risulta la costituzione del deposito e del suo investimento in titoli, in conformità alle norme stabilite dal presente decreto, sono soggetti a registrazione nel termine di giorni venti dalla loro stipulazione.

I detti atti separati e quietanze sono esenti da tassa di bollo e soggetti anche essi alla tassa fissa di registro di lire 2.

Art. 6. Il locatore e il sublocatore sono responsabili dell'investimento in titoli del deposito a norma del presente decreto, nonchè della esistenza effettiva del detto deposito, il quale rimane presso lo stesso locatore e sublocatore.

L'importo degli interessi deve dal locatore o sublocatore essere detratto dalla prima rata del canone di affitto che viene a scadere dopo che gli interessi stessi si siano resi esigibili.

Qualunque patto contrario è di nessun effetto.

L'articolo 6, oltre a rendere responsabile il locatore o sublocatore della esistenza del deposito, determina che gli interessi dei titoli vadano a favore dell'inquilino, per cui la relativa somma sarà detratta dal canone di affitto scadente dopo che gl'interessi stessi siano esigibili. Esempio: gl'interessi del Redimibile vengono pagati al 1.o gennaio e al 1.o luglio — quelli dei Buoni del Tesoro al 15 maggio e al 15 novembre. Se il deposito è in Redimibile, e l'affitto a pagamento rateale mensile, il locatore — padrone di casa o chi ne fa le veci — ha il dovere di detrarre dal fitto del mese di luglio — anticipato — il corrispettivo degl'interessi. Per il caso da noi sopra riferito, gl'interessi su 500 lire di Redimibile sono lire 17.50 per anno e 8.75 per semestre; l'inquilino, quindi, per i mesi di luglio e di febbraio — anticipati — pagherebbe 191.25 invece delle solite 200 lire.

Altre modalità

Art. 7. La prova del deposito cauzionale a garanzia dei contratti di locazione o di sublocazione è data, ad ogni effetto, esclusivamente dal contratto scritto e dalla denunzia del contratto verbale, ovvero da separato atto scritto, o da quietanza, recanti la specificazione esatta dei titoli e del contratto cui si riferiscono, e registrati. E' escluso ogni altro mezzo di prova.

Qui è detto che la prova dell'effettuato deposito deve risultare chiaramente dal contratto.

Art. 8. Le disposizioni del presente decreto non si applicano alle locazioni e sublocazioni fatte dallo Stato, nonchè a quelle fatte dagli Istituti per le case economiche e popolari e dall'Istituto Nazionale per le case degli impiegati dello Stato.

Questo articolo riflette le eccezioni, le quali sono estese, come si vede, alle locazioni e sublocazioni fatte dallo Stato, alle case economiche e popolari e a quelle dell'Incis.

Gli articoli seguenti, dal 9 fino al 14, riguardano le pene pecuniarie e la loro applicazione, le esenzioni, le riscossioni e i reclami.

In attesa di norme integrative

ROMA, 9

Quest'oggi ha avuto luogo presso la Federazione della proprietà edilizia una riunione, alla quale sono intervenuti tutti i presidenti delle sezioni provinciali, per l'esame del recente Decreto sull'investimento in titoli di Stato dei depositi cauzionali degli inquilini. Erano presenti i rappresentanti delle principali città; Presiedeva il sen. A. Parisi.

La riunione si è protratta per vario tempo e quasi tutti i presenti sono intervenuti nella discussione. La Presidenza della Federazione ha fornito alcuni chiarimenti, come ha fatto un'ampia relazione dell'azione che viene svolgendo, di concerto con i Ministeri delle Finanze e delle Corporazioni, per l'emanazione delle norme integrative che permetteranno l'applicazione del provvedimento e varranno ad evitare discordanze d'interpretazione.

Riduzioni ferroviarie agli equipaggi delle navi di ritorno dall'Africa

La delegazione giuliana della Federazione nazionale fascista per la Gente del Mare comunica, che a seguito dell'interessamento dell'on. Davide Lembo, commissario per la Federazione, il Ministero delle Comunicazioni ha concesso, agli equipaggi delle navi provenienti dall'Africa Orientale, la riduzione del 50 per cento sulle Ferrovie dello Stato quando si recano in licenza.

La Mostra fotografica al Salone Trieste, che ha destato così vivo interesse in tutti gli amatori della fotografia artistica, resterà aperta fino a tutto martedì prossimo.

L'attesa per i treni popolari
La gita di domani a Divaccia-S. Canziano

L'unico treno popolare che sarà organizzato domani è quello per Divaccia-S. Canziano il cui orario è il seguente: andata Trieste Campomarzio p. 6.40, Divaccia a. ore 8.20; ritorno, Divaccia p. 20.30, Trieste Campomarzio a. 22.02. I biglietti sono in vendita alla stazione Centrale e in quella di Campomarzio.

Le gite di Ferragosto

L'eco suscitata dalle gite di Ferragosto è stata, come si prevedeva, larghissima e se in tale periodo l'esodo dalla città assolata è piuttosto considerevole, quest'anno, favorito da numerosi treni popolari che hanno per mèta famose e ospitali località, dovrebbe assumere proporzioni ancora più vaste. Quattro giorni di permanenza nei luoghi prescelti rappresentano senza dubbio un discreto periodo di riposo del quale approfitterà chi, o per doveri d'ufficio o altri impegni, non è in grado di abbandonare le normali occupazioni per un tempo maggiore. Il migliore pregio delle gite popolari a lungo percorso (vedi quelle per Bolzano e Roma nonchè le altre per Trieste, Fiume, Gorizia, ecc. assegnate ai partenti da Torino, Milano, Bologna, Firenze, Ancona, Roma, Napoli, Bari) consiste però nel fatto che singole persone o intere famiglie possono di tanto in tanto tornare ai luoghi di provenienza dove difficilmente si sarebbero potuti recare qualora i prezzi di passaggio fossero stati quali previsti dalle tariffe ordinarie. «Treni del popolo» sono generalmente chiamati questi simpatici convogli estivi la cui organizzazione è stata copiata ora da altre ferrovie estere, e l'appellativo è indovinatissimo in quanto sono proprio i meno abbienti quelli che ne traggono più sensibili vantaggi.

Facilitazioni ai gitanti

I gitanti per Napoli, presentandosi all'ufficio informazioni nella stazione di Napoli Centrale avranno gratuitamente il notiziario per la visita della città, edito a cura dell'Ufficio Comunale di Propaganda e Turismo; il biglietto giornaliero circolare sulle linee tranviarie e automobilistiche urbane che costa 2 lire; gli scontrini che dànno diritto alla riduzione del 50 per cento per l'ingresso all'Aquario, alla Solfatara, per le funicolari del Vomero e gite nel golfo.

A Pompei sono state predisposte queste facilitazioni (occorre presentarsi all'ufficio informazioni, presso la sede del Comando dei vigili urbani): ascensione al campanile del Santuario, lire 1; ingresso alla Villa comunale, gratuito; servizio di guida a Pompei Scavi (per gruppi di 15 persone partenti da Porta Marina (lire 1 a persona; pranzi a prezzo fisso lire 5.

A Capri si potrà ottenere il biglietto della funicolare Marina Grande-Capri e viceversa al prezzo di lire 2 e il biglietto cumulativo funicolare e autobus Marina Grande -Capri-Anacapri e ritorno, lire 6.75. Beninteso, le predette facilitazioni si otterranno verso esibizione del biglietto popolare. Domani i biglietti delle gite di Ferragosto potranno essere acquistati alla Stazione centrale che terrà aperti gli sportelli tutta la giornata.

Mentre si attendono le esercitazioni antiaeree
Ciò che deve fare la popolazione al segnale d'allarme

E' presente che in tempo di guerra i Comitati provinciali della Protezione antiaerea, ai quali spetta di predisporre tutte le misure per la difesa della popolazione, passino alle dipendenze del Comando militare di zona.

Analogamente avverrà durante le esercitazioni che si svolgeranno nella nostra città dal 16 al 18 corrente. Il Comitato provinciale di P. A. A. sarà alle dipendenze del Generale comm. Faracovi, comandante della zona militare di Trieste.

I provvedimenti necessari

Per ogni città ed ogni obbiettivo da proteggere i Comitati provinciali debbono compilare un progetto di protezione antiaerea nel quale siano studiati e definiti in ogni particolare i provvedimenti necessari. Anzitutto occorre provvedere al un perfetto servizio di «allarme» per prevenire in tempo utile la popolazione segnalando l'incursione aerea. Poichè l'impianto di sirene appositamente costruite riesce problematico per il grave onere della spesa e per la difficoltà di collegarle, la soluzione migliore è ottenuta con il suono delle sirene industriali le quali entrano in funzione in seguito al segnale di poche «sirene pilota» e, se del caso, possono essere sussidiate dal suono delle campane a stormo. Naturalmente deve essere dato un altro chiaro segnale di «cessato pericolo».

Poichè è necessario che il tono del suono sia inconfondibile, gli esperimenti che si sono fatti hanno stabilito che la nota caratteristica deve essere il «si naturale». Nelle provincie l'allarme viene trasmesso dalla radio, le cui stazioni emittenti trasmettono il segnale alle stazioni riceventi già predisposte ed in permanente ascolto nei centri interessati. Esperimenti fatti in alcune città hanno dimostrato come in pochi secondi tutti gli enti collegati hanno potuto, a loro volta, avvisare le popolazioni.

L'allarme

Al segnale di allarme il traffico stradale deve ridursi al minimo per non ostacolare la rapida corsa degli automezzi di soccorso (pompieri, Croce Rossa, ecc.) caratterizzati da speciali segnalazioni acustiche e colorati in modo da poter essere prontamente riconosciuti. Gli automezzi ed i veicoli in genere debbono arrestarsi ai lati della strada, i tram svuotati in ordine, gli abitanti ricoverati al più presto, tenendosi pronti ad indossare la maschera ed, in mancanza di questa, tamponare la bocca ed il naso con un panno bagnato, meglio se ripieno di terra pulita, di fieno o di paglia.

Le persone sorprese per istrada dal segnale si allontaneranno senza correre per evitare di lasciarsi vincere dall'affanno e dovranno sforzarsi di respirare lentamente. Nel camminare evitare i punti bagnati o comunque sospetti di poter essere intossicati e muoversi nella direzione opposta a quella del vento.

Quando non si riesca a raggiungere un ricovero o non ne esista alcuno nelle vicinanze e si rimanga avvolti da una nube di gas, stendersi per terra vicino alle case oppure — nel caso in cui il pericolo sopraggiunga mentre si è all'aperto in campagna — buttarsi in una cunetta o fossetta del terreno purchè si possa tenere il viso vicino alla terra.

Trovandosi in casa durante l'allarme, rifugiarsi al più presto nei sotterranei e ricordarsi delle norme di massima già consigliate per rendere ermetici i locali: chiudere bene le porte, finestre e persiane, spegnere le stufe, i fuochi e le luci, chiudere le chiavi d'arresto del gas e dell'acqua, tenere pronti indumenti, viveri e le cose più necessarie da portare con sè in caso di forzata evacuazione dei locali, preparare lampadine tascabili. Durante l'attacco aero-chimico mettersi di preferenza lontano dalle finestre, riparandosi negli angoli dei muri maestri e sotto gli stipiti dove, insomma si presume che sia maggiore la resistenza contro le esplosioni.

L'oscuramento

L'«oscuramento» ha per iscopo di nascondere quanto più possibile i centri urbani alla vista degli aerei durante la notte. E' noto che l'alone luminoso emanato dalla città serve a farle riconoscere a parecchi chilometri di distanza. Un primo provvedimento di carattere generale è quello di ridurre l'intensità di tutte le luci per la durata della guerra e di mascherarne le indispensabili, mentre si provvederebbe poi allo spegnimento immediato e totale al primo avviso di allarme.

All'oscuramento delle case di abitazione dovrà provvedere la iniziativa ed il buon senso dei rispettivi abitanti i quali studieranno il modo di non lasciar trapelare il minimo raggio di luce dalle finestre, scale e cortili. Specialmente necessario è che i fari delle automobili, che viaggiano nell'interno della città od anche sugli stradoni che vi convergono, spengano la luce dei fari poichè una città oscurata può essere facilmente riconosciuta dall'alto per mezzo delle strade che da essa si irradiano e che sarebbero individuate dai fasci luminosi proiettati dalle macchine.

La disciplina della circolazione stradale deve essere affidata alla Milizia della strada la quale, in collegamento radiofonico con i comandi della difesa, sarebbe in condizione di poter fermare ed avvisare le macchine al segnale di «allarme».

Per nascondere alcuni obbiettivi è opportuno procedere al loro «mascheramento» sfruttando con intelligenza le alberature, cercando di alterare le linee caratteristiche degli edifici, attenuando le ombre che potrebbero tradirli ed anche avvolgendoli con dense nubi di nebbia artificiale. L'estensione dell'annebbiamento dovrà essere notevole per presentare un bersaglio probabile così aleatorio da disorientare il bombardiere nemico. D'altronde anche chi vorrà offenderci non sarà nelle condizioni ideali per puntare e sarà perciò preoccupato di cercare bersagli ben visibili; quindi potrà accadere facilmente che l'avversario, nell'orgasmo, possa essere tratto in inganno anche da rudimentali artifici.

Gli edifici più importanti potranno essere mascherati sfruttando il «mimetismo», cercando cioè di truccarli in modo che non possano essere facilmente distinti dal terreno circostante. Servono allo scopo i tetti dipinti a chiazze del colore locale, reti colorate ed infine anche l'edificio stesso potrebbe essere costruito simile a casa di comune importanza.

Diremo in un prossimo articolo delle norme per lo sfollamento, per i ricoveri, il pronto soccorso e la protezione antiincendi.

ASTERISCHI

Un'immagine di Muzio Attèndolo

Una delle opere più notevoli di Giuseppe Barison — oggi conservata in una galleria privata della città — raffigura Muzio Attèndolo Sforza nello storico atto di scagliare la scure contro l'albero. Del bel dipinto, premiato a Roma nel 1879, esiste una sola riproduzione fotografica, dovuta al Wulz e controfirmata dallo stesso pittore Barison. Ora, per cortesia del sig. Giulio Steindler, a mezzo dell'ing. Lorandi, la suggestiva immagine è stata offerta al comandante della R. N. «Muzio Attèndolo», che ha accolto il dono con viva riconoscenza e lo ha collocato nella saletta dell'incrociatore, ove si conserva in artistico cofano la bandiera di combattimento della superba unità.

Giovani Fascisti di Romagna
a Trieste, Fiume, Gorizia e Postumia

FIUME, 9

Stamane alle 6 sono giunti nella nostra città circa 80 Giovani Fascisti di Sant'Arcangelo di Romagna. Essi si sono imbarcati a Ravenna sul «Narenta» per un viaggio di otto giorni, con visita alle città di Fiume, Trieste, Postumia e Gorizia. Sono accompagnati da un'ottima fanfara. Il loro soggiorno nella nostra città ha destato viva simpatia nella cittadinanza. I giovani sono accampati a Costabella e nella mattinata di domani proseguiranno per Trieste. Questa sera alle 18.30, accompagnati dal Podestà comm. Colussi e dal Federale De Meichsner con gentile e nobile pensiero si sono recati alla cripta di Cosala per rendere omaggio ai Caduti.

La gita col "San Marco,, a Pola
per la seconda del «Trovatore» all'Arena

Il piroscafo «San Marco» dell'Istria-Trieste effettuerà oggi alle 13.30, una gita alla volta di Pola, per la seconda rappresentazione del «Trovatore» toccando Pirano, Portorose, Parenzo, Rovigno con ritorno alla fine dello spettacolo.

Tombola pro C. B. Pitteri in Campo S. Giacomo

Domani alle 18 avrà luogo in campo S. Giacomo l'annunciato giuoco di tombola a favore delle opere assistenziali della Casa rionale Balilla «R. Pitteri» di S. Giacomo. Le cartelle, poste in vendita al prezzo di lire una, concorrono ai seguenti premi: quaterna lire 200, cinquina 300, I tombola 1500 e II tombola 400. La banda della 716.a Legione eseguirà durante il giuoco un concerto di musica varia.

Saluti di richiamati triestini. I sottonotati militari triestini, richiamati, inviano dal campeggio dell'8.o Regg.to genio telegrafisti, a Roma, un affettuoso saluto alle loro famiglie, agli amici, e un pensiero alla loro cara Trieste: Galliano Vittorio Morpurgo, Ruggero Tironi, Giglio Blanda, Bruno Ceugna, Roberto Peschitz, Armando Stancich, Raffaele Scarabot, Marino Miurin, Guido Pelessoni, Gildo de Brunetti, Aldo Sabini.

Teatri e Concerti

Questa sera seconda del "Trovatore,,
all'Arena di Pola

POLA, 9

Con la seconda rappresentazione del «Trovatore» che avrà luogo domani sera alle 20.45, la stagione lirica all'Arena di Pola entra nella sua fase finale.

Per la rappresentazione di domani si prevede un maggiore concorso di pubblico e un maggiorer succeso del «Trovatore», la cui magnifica interpretazione va dovuta al maestro Antonino Votto, al tenore Marletta, al baritono Franci, al basso Flamini, alla soprano Grandi e alla contralto Rota. In occasione della rappresentazione verdiana molti spettatori affluiranno a Pola da Trieste e dai maggiori centri costieri dell'Istria. Una gita speciale partirà da Trieste alle ore 13.30, toccando Pirano, Portorose, Parenzo e Rovigno.

Abbazia: sede dei Festival operettistici

ABBAZIA, 9

Prima di lasciare Abbazia Franz Lehár ha voluto rinnovare le espressioni della sua personale soddisfazione per il brillante successo degli spettacoli del Teatro all'Aperto, che hanno contribuito a valorizzare in Italia nel modo più confacente e più nobile l'arte operettistica viennese.

La presenza del celebre maestro, di Richard Tauber e degli altri eminenti artisti, la lussuosa organizzazione della stagione, la signorilità dell'allestimento scenico e l'accurata preparazione delle masse, hanno offerto un'edizione fuori classe dell'ultimo ciclo operettistico di Lehár, che è stato altamente apprezzato sia dal pubblico che dalla critica.

La stagione lehàriana ha segnato così l'inizio dei Festival operettistici ad Abbazia che si ripeteranno d'ora innanzi ogni anno al Teatro all'Aperto sì da far assurgere l'iniziativa a una tradizione di grande richiamo internazionale.

Nell'intendimento appunto di compilare già da ora il programma per la prossima estate, il presidente dell'Azienda di soggiorno ha intrapreso opportune trattative col direttore artistico Gruder-Cuntram, l'organizzatore della stagione lehàriana ad Abbazia.

Un concerto Kessisoglù-Guttman Rovati
al Palace di Portorose

Rammentiamo che stasera avrà luogo al Palace Hotel di Portorose l'atteso concerto di piano e canto sostenuto dall'illustre pianista Angelo Kessisoglù e dalla squisita cantante signora Lucia Gutmann-Rovatti. Ecoc il programma della bella manifestazione d'arte, che ha suscitato vivissimo interesse:

1) Bach: «Fantasia cromatica e fuga»; 2) Giordani: «Caro mio ben»; Mozart: «Deh, vieni non tardar» («Nozze di Figaro»; Pergolesi: «Tre giorni son che Nina»; Strauss: «Invito segreto». 3) Schumann: «Arabesca»; Liszt: «Armonie della sera»; 4) Nordio: a) «Due impressioni», b) «Umoresca» «Kessyana»); Chopin: «Polonaise» (op. 53); 5) Mascagni: «Non mi resta che il pianto» («Amico Fritz»); Puccini: a) «In quelle trine morbide» («Manon»), b) «Vissi d'arte» («Tosca»).

Una Compagnia di riviste
al Teatro del Giardino

Questa sera, alle 21, dopo una sola giornata di sosta, il Teatro estivo del Giardino pubblico riprenderà il corso delle rappresentazioni con un grande spettacolo di arte varia. Il programma, che è fra i più attraenti, comprenderà una divertente commedia in un atto, numeri di canto, danze classiche e moderne, scherzi comici e attrazioni. Il complesso artistico è formato da noti e apprezzati elementi del Teatro della rivista.

Radio Gruppo Nord
Programma del 10 agosto 1935-XIII:

7.30: Ginnastica da camera. — 7.45: Segnale orario - Lista delle vivande. — 11.30: Mario Consiglio e la sua orchestra. — 13: Segnale orarii ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13.5: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. — 14: Dischi. — 16.30: Trasmissione speciale dalla Colonia Marina di Pietra Ligure dell'Associazione Fascista del Pubblico Impiego, dedicata ai Balilla e alle Piccole Italiane delle Colonie climatiche estive del Partito Nazionale Fascista. — 17: Eventuali dischi. — 17.5: Rubrica della signora. — 17.15: Musica da ballo. — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Estrazioni del Regio Lotto - Bollettino orto-frutticolo. — 18.45: Comunicazioni del Dopolavoro - Notiziario in esperanto. — 19: Notiziario in lingue estere - Cronache italiane del turismo - Lezione di lingua italiana. — 20.15: Bollettino meteorologico - Estrazioni del Regio Lotto. — 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'Eiar - Cronache dello sport a cura del C.O.N.I. — 20.40: Varietà e musica da ballo. — 21.35: Notiziario. — 21.55: Trasmissione da Londra: **Promenade Concert** diretto da Sir Henry Wood, Orchestra sinfonica della B.B.C. 1. Mussorgsky: «The Peep-Show». 2. Elgar: «Variazioni sopra un tema originale». 3. Liszt: «Mazeppa», poema sinfonico. 4. Mackenzie: «Britania», ouverture.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Excelsior. 17: «Il figlio dell'amore», con Irene Dunne, Lionel Atwill. Prezzi: L. 1, 2, 3.
Italia. 16: «La tavorita di Carlo II», colosso con la graziosa Anna Neagle. L. 1.
Regina. 17: «La fine del mondo», 1 atto comicissimo di A. Pittani. Film: «Melodie imperiali», con Martha Eggerth e «Match Braddock-Baer». Dopol. L. 1.
Impero. 16: «Bolero», il film più affascinante della stagione con George Rafft.
Reale. 16: «Quattro cuori e una carrozza», c. Martha Eggerth. Musica di Lehar. L. 1.
Garibaldi. 16: «Il mistero del vagone letto», con Une Merkel e «Leggenda del bosco viennese», a colori. L. 1.
Novo Cine. 16: Il grandioso film russo «Volga... Volga». Parlato italiano. Lire 1.
Massimo. 15.30: «Muraglie», von Oliver Hardy, Stan Laurel. Domani: «Suora bianca».
Armonia. 15.30: «Fanciulla senza casa», C. Farrell. Comp. De Rosè - 2 Pekins.
Odeon. 17: «La signora Paradiso», con Memo Benassi ed E. De Giorgi. Topolino.
Vittoria (già Roma) all'aperto. 20: «La portatrice di pane», commovente, drammatico - dal romanzo di Saverio de Montepin. Topolino.
Popolo. 16: «Catturato», con Leslie Howard. Comp. Marcelli: «Chi la dura la vince».
Aurora. 16: «La figlia del reggimento», con A. Ondra. Varietà Trio Sain. II p. L. 0.80.

Trattenimenti:

Teatro Estivo Giardino Pubblico. Ore 21: Spettacolo d'arte varia «Brigata dell'allegro '900».
Dancing Excelsior Barcola. 20.30: Danze, varietà. Successo di Rose et Charles e Ada Valencia.

La lotta contro la sifilide

La Chemioterapia moderna ha risolto col Sigmargyl il problema del trattamento scientifico della Lue per via orale. Il prof. Pomaret, Capo del Laboratorio della Clinica Dermosifilopatica della Facoltà di Medicina di Parigi, illustra questo trattamento nella sua monografia: «SIFILIDE E SUA CURA PER VIA ORALE», pubblicazione che si spedisce GRATIS e in busta chiusa dalla S. A. SPECIALITA' FARMACOTERAPICHE, via Napo Torriani 3, Milano.

(Aut. Pref. Milano N. 64983 - 1935)

STABILITO IL MALE SI SCEGLIE IL RIMEDIO

L'acido urico è un veleno che deve essere in giusta proporzione eliminato per evitare i grossi guai che spesso concorre a provocare quali: l'alterazione della pressione del sangue, l'arteriosclerosi, l'uricemia, la gotta, l'obesità e tutte le malattie del ricambio.

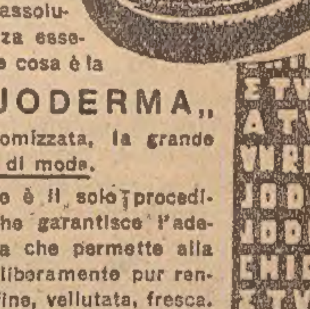
Il litio favorisce l'eliminazione di questo veleno dell'organismo: ecco perchè, se il medico stabilirà che il male che vi fa soffrire è causato dall'acido urico, vi consiglierà di bere sempre a tavola l'**IDROLITINA** superlitiosa, diuretica, che scioglie i cristalli dell'acido urico, dando al sangue la fluidità normale e a tutto l'organismo una nuova vita.

"IDROLITINA"
SUPERLITIOSA DIURETICA
SERVE A PREPARARE LA PIÙ GUSTOSA ACQUA DA TAVOLA
SCIOGLIE L'ACIDO URICO E NE FAVORISCE L'ELIMINAZIONE

Aut. Pref. Bologna n. 17482 - 4/6/935-XIII

JODONT JODERMA CHIOZZA E TURCHI A TUTTI UN REGALO

UNA CIPRIA MERAVIGLIOSA



che rimane aderente tutto il giorno, che è assolutamente opaca senza essere grassa. Ecco che cosa è la

"CIPRIA JODERMA,,

al Rabhasy - ultratomizzata, la grande Cipria di moda.

L'ultratomizzazione è il solo procedimento moderno che garantisce l'aderenza assoluta, ma che permette alla pelle di respirare liberamente pur rendendola morbida, fine, vellutata, fresca.

GRATIS chiedete oggi stesso all'Ufficio Propaganda "METODO JODONT,, Via Piranesi 2, Milano, la memoria scientifica del Dott. G. E. Mill, sull'arte di conservare la bellezza col "Metodo Jodont,,. Apprenderete anche come potrete avere gratis un regalo magnifico, od un doppio disco celebrità con due Canzoni di Moda.

Per campioni inviare Lire 2,50 in francobolli.

MACEDONIA EXTRA

IL PIU' GRANDE SUCCESSO DEL MONOPOLIO ITALIANO DEI TABACCHI

EXTRA

CRONACA DELLA CITTÀ

Il cordoglio di Trieste per la morte di S. E. Razza

Trieste, come ogni città italiana, è rimasta dolorosamente colpita dalla notizia della sciagura aviatoria di Heliopoli, nella quale hanno trovato gloriosa morte S. E. Razza e il barone Franchetti, insieme a quattro altri valorosi camerati.

Il Ministro a Trieste

S. E. Razza era particolarmente caro al cuore dei triestini, che sapevano con quanto amore egli seguiva lo svolgimento delle opere pubbliche per il nuovo piano regolatore della città, come pure era sempre stato un fervente animatore dei lavori che trasformeranno l'economia della provincia, dando ad essa nuovo e possente impulso. Assistito da S. E. Cobolli Gigli, Sottosegretario al suo Ministero, S. E. Razza aveva dimostrato grande attenzione e comprensione per la necessità delle nuove opere pubbliche a Trieste e nell'Istria e si era accinto ad affrontare in pieno il complesso problema. Per rendersi esatto conto dello stato dei lavori, aveva più volte compiuto dei viaggi anche di recente nella nostra città e la sua presenza era stata motivo di fervido sprone ed incoraggiamento.

S. E. Razza si era interessato inoltre dei problemi portuali di Trieste e con molta cordialità aveva accettato la vicepresidenza della terza Mostra Nazionale del Mare, disponendo perchè la sua sala principale fosse dedicata alla illustrazione ed alla documentazione delle principali opere effettuate dal Regime fascista per l'ampliamento e il potenziamento dei porti. Era questa la prima volta che il Ministero dei Lavori Pubblici ordinava una così grande e completa esposizione che inquadra in una efficace sintesi il lavoro costruttivo svolto dal Governo Nazionale per l'attrezzatura e il miglioramento dei nostri porti.

Vicepresidente della Mostra del Mare

Il 13 aprile, S. E. Razza, accompagnato dal suo segretario particolare dott. Minasi, che doveva insieme a lui trovare la morte nel mistero della sciagura aviatoria di Heliopoli, aveva compiuto una prima visita alla Mostra del Mare, allora ancora in corso di allestimento. Accompagnavano il Ministro dei Lavori Pubblici S. E. Cobolli Gigli, S. E. il Prefetto e il Segretario federale, ricevuti all'ingresso della Stazione Marittima dal Podestà e dal Comitato del Giugno Triestino. Con S.E. Razza c'erano anche gli onorevoli Caccese e Maracchi. Con vivo compiacimento, l'illustre visitatore aveva visitato le varie sezioni della Mostra del Mare, soffermandosi particolarmente nella grande sala delle opere portuarie, intrattenendosi con l'arch. Jacussi, cui era stata affidata la direzione artistica per la trasformazione architettonica della sala. S. E. Razza si era anche interessato di un progetto per un porticciuolo sportivo delle Società nautiche di Trieste, che gli era stato illustrato dal cav. Strena. Continuando la visita della Mostra del Mare, nel Capannone 42 gli operai addetti ai lavori avevano improvvisato una simpatica manifestazione, esprimendo la loro devozione per il Duce.

Un telegramma a Roma

L'ultima volta che S. E. Razza fu a Trieste, il 24 giugno, non mancò di visitare la Mostra del Mare insieme alla sua gentile consorte e alla figlia. Anche in quest'ultima occasione, il Ministro aveva avuto parole di vivo elogio e di cordiale incoraggiamento per gli artisti e gli organizzatori della Mostra del Mare.

Ieri mattina, appena appresa la tragica notizia, il Comitato della Mostra del Mare ha inviato un telegramma a S. E. Cobolli Gigli, pregandolo di farsi interprete del cordoglio per la perdita del vicepresidente.

I lavoratori del commercio

Il segretario dell'Unione dei lavoratori del commercio, ha inviato a S. E. il Segretario del Partito il seguente telegramma:

«Lavoratori Unione commercio Trieste, esprimono loro profondo dolore sciagura apparecchio «S. 81», crudele perdita Ministro Razza e valorosi camerati caduti al servizio della Patria».

Disposizioni del Comitato Intersindacale ai datori di lavoro

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Il Comitato Intersindacale, nella sua seduta del 7 corrente mese ha deliberato che nel collocamento di personale impiegatizio e di mano d'opera sia data la preferenza ai parenti e congiunti dei volontari o richiamati per l'Africa Orientale.

Ha richiamato i datori di lavoro all'esatta osservanza della disposizione per cui i giovani al disotto dei 21 anni non possano essere in nessun caso trattenuti al lavoro nel pomeriggio del sabato; della disposizione per cui nei turni si tenga presente l'opportunità di lasciar liberi prevalentemente i giovani; della disposizione per cui i negozi al dettaglio tengano visibilmente esposto un cartello con l'indicazione dei turni del personale di cui è consentita la disponibilità a turno.

STATO CIVILE DI TRIESTE
9 agosto 1935 - XIII

Nati vivi	9
maschi 2, femmine 7.	
Nati morti	—
Morti	8
Matrimoni	5

Un dono della Duchessa d'Aosta all'Orfanotrofio S. Giuseppe

S. A. R. la Duchessa d'Aosta, per dimostrare il suo alto interessamento verso l'opera benefica e silenziosa che svolge l'Orfanotrofio S. Giuseppe, si è degnata di offrire all'Istituto un magnifico artistico dono per la pesca di beneficenza che esso tiene in questi giorni in viale Venti Settembre nei locali del Cine Azzurro.

Associarsi all'U. N. P. A. è dare ai combattenti al fronte la tranquillità che i loro cari non sono abbandonati a crudele sterminio

Nazario Sauro

Oggi, 10 agosto, ricorre il XIX anniversario del glorioso martirio di Nazario Sauro. Diciannove anni sono trascorsi dal giorno in cui nel cortile della prigione militare di Pola, il purissimo Eroe giuliano salì sulla forca per riconsacrare, col sacrificio della propria vita, il diritto d'Italia di allargare i suoi confini fino ai limiti segnati dalla storia.

Diciannove anni sono trascorsi dal giorno in cui Nazario Sauro lanciò, per l'ultima volta, il grido della sua indomabile fede: Viva l'Italia! Quel grido, che aveva fatto fremere i barbari di allora, oggi viene raccolto dalle giovani e fresche legioni che sotto la guida del Duce s'avviano, con lo stesso ardore e con la stessa fede dei soldati di Vittorio Veneto, verso le luminose terre d'oltremare per dare più vasti orizzonti alla Patria fascista che s'avvia a riconquistare quel primato di potenza imperiale che fu già di Roma. E lo spirito immortale di Nazario Sauro, eroe adriatico, in questa febbrile vigilia di avvenimenti radiosi, addita agli Italiani le vie della potenza e della gloria futura.

2950 bambine saranno accolte alle Colonie feriali
Il primo nucleo di 1300 Piccole Italiane parte inneggiando al Duce

Quasi 6000 bimbi alla villeggiatura fascista

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Ieri hanno avuto inizio le partenze delle bambine per le Colonie feriali della Federazione dei Fasci di Combattimento di Trieste. Il numero delle bambine che quest'anno saranno accolte nelle Colonie feriali è di 2950, che, aggiunto a quello dei bambini del primo turno, raggiunge in totale il doppio di quello corrispondente dell'Anno XII.

Al mare e ai monti

Vispe e garrule come le rondini quando intraprendono i loro primi voli, 1300 Piccole Italiane sono partite ieri mattina per le Colonie feriali dell'E. O. A., fra canti di gioia e alalà al Duce, felici di fuggire la caldana cittadina per raggiungere le brezze salutari, al monte e al mare.

Affluite di buon mattino nelle varie sedi, ove si sono svolte le operazioni d'immatricolamento e le visite mediche, le bambine destinate alle Colonie elioterapiche di Cologna e di Banne, poco prima delle 7, sono state concentrate in piazza Oberdan, donde, suddivise in scaglioni, hanno raggiunto i luoghi di destinazione mediante la tranvia di Opicina.

Per Banne e Cologna

Alle partenze dei nuovi carrozzoni bianco-azzurri, che si sono susseguite dalle 7 alle 9.30, fra il più vivo entusiasmo delle Piccole Italiane e di una folla numerosa di babbi e mamme, hanno assistito il Segretario federale comm. dott. Carlo Perusino, il Vicepodestà comm. Cavani, il presidente dell'O. B. comm. Puerari col vicepresidente cav. uff. Gatti, la signora Sforza per il Fascio Femminile ed altre personalità. S. E. il Prefetto, che trovasi assente da Trieste, si è fatto rappresentare da un funzionario della R. Prefettura.

A tutte le partenze dei convogli si sono rinnovate le stesse scene di entusiasmo all'indirizzo del Segretario federale, il quale era addirittura assediato dalla folla dei grandi e dei piccini, chè ognuno aveva qualche cosa da dire, o per lo meno qualche piccolo desiderio da manifestare, se non altro quello di potergli star vicino per qualche istante o di potergli stringere la mano. Episodii ed episodietti se ne potrebbero raccontare tanti: sorridente ed affettuoso con i bimbi, cordiale ed affettuoso con tutti, il dott. Perusino sa farsi amare, avendo sempre una buona parola sulle labbra per incoraggiare, per confortare, per compiacersi.

Malgrado il caldo e la ressa, il comm. Perusino è rimasto in piazza Oberdan fino alla partenza dell'ultimo carrozzone, che si è allontanato mentre le Piccole Italiane intonavano le loro belle canzoni patriottiche, inneggiando, fra una strofa e l'altra, al Duce, al quale esse esprimono così la riconoscenza per le provvide opere assistenziali.

Verso la spiaggia di Isola

La partenza delle bambine destinate alla Colonia marina d' Isola d'Istria è avvenuta col piroscafo «Diadora» dal Molo dei Bersaglieri, sulla cui banchina, dopo l'immatricolazione e la visita medica subita nella palestra della scuola di via S. Giorgio, le 220 Piccole Italiane sono state concentrate già verso le 11.30. Sperduto fra una folla di babbi e mamme, il Segretario federale era anche qui venuto a salutare le partenti, accompagnato dalle stesse personalità che avevano assistito alla partenza dei treni di piazza Oberdan.

Compiute le operazioni d'imbarco, mentre da ogni parte si inneggiava al Duce e la folla si stringeva intorno al comm. Perusino, alle 12.5 il «Diadora» ha tolto gli ormeggi, volgendo la prua verso la ridente spiaggia d'Isola. Finchè il piroscafo è scomparso al di là del promontorio, i canti festosi delle Piccole Italiane si udivano ancora dal molo, insieme alle loro grida festose inneggianti al Duce.

L'arrivo a Isola d'Istria

ISOLA D'ISTRIA, 9

Col piroscafo «Diadora» giunsero alle 13 circa, 200 Piccole Italiane di Trieste e del Carso, inviate dalla Federazione di Trieste alle Colonie marine «Regina Elena» e «Principe Umberto». Le bambine furono accompagnate alla Colonia «Regina Elena», dove era stato preparato un abbondante rancio. Dopo la ricreazione le Piccole Italiane vennero divise in due centurie, che saranno ospiti nelle due Colonie. Le bambine trascorreranno a Isola un mese di sano e gradito soggiorno. Le Colonie saranno affidate alle assidue cure dell'ottimo direttore Ferdinando Urbani, che avrà per valide collaboratrici alcune brave insegnanti.

Festa alla Colonia di Erpelle

Domani, domenica, alle 17, nella Colonia fascista montana di Erpelle si svolgerà una simpatica festa di bambini, alla quale interverranno le autorità e gli abitanti del luogo.

10 giorni a Parigi e Bruxelles con l'Istituto Fascista di Cultura

Tra il 2 e il 12 settembre, l'Istituto fascista di cultura terrà la gita delle due capitali. Si visiterà Bruxelles, la bella città che conta oggi, con i sobborghi, 800 mila abitanti. Signorile e vasta nelle zone nuove, sorte fuori dei boulevards che segnano il posto delle mura abbattute, Bruxelles accoglie, specie nella città vecchia, monumenti bellissimi, come la gotica collegiata di S. Michele e di S. Gudula, che per imponenza, ricchezza e armonia di linee rivaleggia con Nôtre Dame di Paris, e si adorna di stupende vetrate, dono di Carlo V; come Nôtre Dame de la Chapelle e Nôtre Dame des Victoires, come molte altre chiese del rinascimento e barocche, la Piazza Grande colpisce con lo scenario meraviglioso del Palazzo di Città, della storica Casa dei Duchi di Brabante, delle lussuose e pittoresche sedi delle antiche corporazioni, nel più originale barocco brabantese la Piazza Reale allinea maestosi e grandiosi, il Palazzo Reale, quello della Nazione, sede del Parlamento, e quello dell'Accademia; i musei accolgono tesori d'arte, specie di pittura fiamminga e dello splendido e fastoso Rubens. A queste varie bellezze s'aggiunge, immensa e fantastica, la grande Esposizione universale, cui partecipano tutti gli Stati, compresa l'Italia, che nel suo Palazzo del Littorio ha adunato una mostra delle più interessanti.

Una gita si farà pure a Waterloo, sul luogo della famosa battaglia.

Dopo tre giorni di permanenza in Belgio, sulla via del ritorno si sosterà per cinque giorni a Parigi, la grande metropoli che affascina con la sua vita varia ed intensa: di cultura, d' arte e di pensiero.

Si visiteranno i principali monumenti e punti più importanti. Dopo un giro d'orientamento per le arterie e piazze principali, si inizieranno le visite: Nôtre Dame, la gotica basilica dalla originale bellezza; St. Julien le Pauvre, St. Severin, elegante nel suo stile flamboyant; St. Germain l'Auxerrois (sec. XIII-XVI) dalla facciata maestosa; St. Etienne du Mont, che segna il trapasso dal gotico alla Rinascenza; il Pantheon, insigne monumento di stile neoclassico. Sotto la titanica cupola (117 metri) riposano i grandi di Francia: Voltaire, Rousseau, Victor Hugo, Zola e molti altri.

Nell'isola de la Citè, collegata alla riva destra dal famoso Pont-Neuf, oltre a Nôtre Dame, si ammirerà il Palazzo di Giustizia, rifatto nei secoli XVII e XVIII con i quattro maestosi torrioni di un tempo, e la squisita Sainte Chapelle eretta da Luigi IX il Santo, svelta e aggraziata. Non lungi la Conciergerie di triste fama.

Il Palazzo reale del Louvre sarà visitato pure, essendo divenuto, per le sue collezioni d'arte, un Museo dei più giustamente famosi del mondo. Nè sarà trascurato il Museo di Cliny, ricchissimo di prodotti d'arte industriale. Poi si visiteranno il Palais Royal, il Palazzo degli Invalidi, dall'imponente facciata e sede del Museo de l'Armèe, la chiesa e la cupola (107 metri) che si inarca sulla tomba di Napoleone. Un riflesso d'arte italiana arriderà dal palazzo e dai giardini del Luxembourg.

E poi il colle di Montmartre con la Basilica del Sacro Cuore, il Bois de Boulogne, ecc. Nei dintorni, se il tempo lo consentirà, sarà fatta un'escursione a St. Denis, alle tombe dei Re di Francia; a Fontainebleau. Certamente si visiterà Versailles, l'immensa reggia, capace di accogliere la Casa reale, gli uffici, la Corte, la nobiltà dei seguiti, ove il Le Nôtre tracciò i favolosi giardini abbelliti da statue, da bacini, da fontane; accanto il grande e il piccolo Trianon ricordano il soggiorno di favorite e di regine.

Partenza da Parigi alle 22.45 dell'11. Si arriverà a Trieste il giorno 12 alle 19.55.

Quota, tutto compreso, circa 950 lire. Caparra all'atto dell'iscrizione lire 100. Passaporto collettivo. Informazioni alla segreteria, via Polonio 4, tutte le sere dalle 19 alle 20.30.

Le gite dell'Istituto Fascista U. P.

Lunedì si chiuderanno le iscrizioni per le due gite (Abbazia, 15 agosto) Villaco e Portschach 17 e 18 agosto. Coloro che si sono iscritti senza versare la quota devono farlo non più tardi di lunedì prossimo a scanso di venire esclusi dalle gite.

Rancio del Genio

Si rammenta ai soci della sezione triestina dell'Associazione nazionale arma del Genio che questa sera alle 20.30 avrà luogo il solito rancio mensile presso il ristorante «Dreher» di via Giulia n. 79.

Il Sabato fascista per i negozi da barbiere e parrucchiere

Il 2 corrente, a Roma, tra la Federazione nazionale fascista degli artigiani, rappresentata per delega del suo presidente on. prof. Vincenzo Buronzo, dal direttore console Giovanni Eliseo, assistito dal dott. Pasquale Mazza, della Federazione stessa, e dal cav. uff. Alessandro Cesolari, capo arte nazionale dei parrucchieri e affini; e la Federazione nazionale fascista dei lavoratori del turismo e dell'ospitalità, rappresentata dal suo segretario on. Gerardo Lo Curcio, assistito dal comm. Gino Borsetti, segretario del Sindacato nazionale lavoranti barbieri, parrucchieri e affini; in applicazione del disposto contenuto nel I comma dell'art. 3 e nel II comma dell'art. 7 del R. Decreto-Legge 20 giugno 1935-XIII, si è stipulato il contratto collettivo nazionale di lavoro per i lavoranti addetti alle aziende artigiane da parrucchiere per uomo e misti, acconciatori per signora, pettinatrici ed affini. Eccone il testo:

Art. 1) La sospensione dell'attività nel pomeriggio del sabato non si applica alle aziende artigiane delle categorie sopraccitate.

Art. 2) Viene confermato l'obbligo da parte degli artigiani di lasciar liberi dal lavoro, nel pomeriggio del sabato, i dipendenti di età inferiore agli anni ventuno. La sospensione a turno dal lavoro degli altri dipendenti viene limitata a 24 sabati.

Art. 3) Le ore di lavoro non compiute nel pomeriggio del sabato potranno essere recuperate in altri giorni lavorativi, senza far luogo a maggiorazioni di salario.

Art. 4) Il presente contratto decorrerà dal 10 agosto 1935-XIII e scadrà il 31 luglio 1936-XIV.

NEL PARTITO

FEDERAZIONE

Ufficio sportivo

Elogio. *Compiacendosi della serie di brillanti risultati conseguiti in queste ultime settimane dagli atleti triestini nelle più importanti manifestazioni sportive, il Segretario federale rivolge un vivo particolare elogio ai seguenti camerati che hanno saputo conquistare degli ambitissimi titoli di campionato: dott. Tito Nordio, Aldo Moscovita e Gino Paolin, vincitori del campionato velico europeo su imbarcazioni da deriva; Bertetti, De Zucco, Battitori e le nuotatrici Buzzier, Giurin, Foscati, Lokar, Moeller, Paoli, Prekop, Skerl e Toso, che ai campionati italiani di nuoto e tuffi hanno riportato complessivamente 13 vittorie per la Società Triestina di Nuoto; Giorgio Calza, vincitore del campionato italiano assoluto di lotta libera; Galassi e Brisco, rispettivamente vincitori nei lanci del peso e del disco ai campionati atletici di prima categoria; Lorenzi, primo classificato nella finale del torneo novizi fra i pesi massimi; Tavagna e Brückner, che hanno conquistato alla Soc. Can. Nettuno il titolo nazionale della categoria juniores nel due di punta senza timoniere. Vengono accomunati nell'elogio i seguenti camerati che in gare di campionato italiano hanno conquistato dei posti d'onore: Perentin, Brunetti, Carboni, Zellermayer, Covelli Tea e Bravin Nerea, che, assieme ad altri nuotatori della Società Triestina di Nuoto, già elencati tra i vincitori, hanno riportato complessivamente 10 secondi posti nella competizione di Milano; Burlo, Testa e Valcich, della S. S. Giovinezza, rispettivamente secondi campioni italiani nei 10.000 metri, nel giavellotto seniores e nei 300 ostacoli allievi.*

M. V. S. N.

Comando V Legione M.D.I.C.A.T.

36.o Gruppo C. A. *Tutti gli appartenenti alle batterie 143.a e 144.a, compresi i serventi al pezzo, sono comandati di trovarsi per domani, domenica, al Poligono di Servola per le consuete esercitazioni e precisamente: la 143.a alle 8.30 e la 144.a alle 9.*

40.a Centuria mitraglieri. *Tutti i militi in forza alla Centuria precettati con cartolina sono comandati di trovarsi in Caserma di via Donadoni domani, domenica, alle 5, in tenuta di marcia, per partecipare alle esercitazioni di tiro.*

Corso telemetristi. *Tutti gli appartenenti al corso telemetristi sono comandati di trovarsi domani, domenica, alle 8, al Poligono di Servola per istruzioni.*

G. U. F.

Sezione di educazione fisica femminile

Tutte le Giovani Fasciste facenti parte della squadra di pallacanestro si trovino questa sera alle 19.30 al campo della F.I.P. per una partita d'allenamento.

F. G. C.

Plotone tipo

Ordine di adunata. *Tutti i Giovani Fascisti del Plotone tipo sono comandati oggi nel pomeriggio, alle 15.15, al Comando federale, in divisa.*

Fascio di Roiano

Tutti i graduati e Giovani Fascisti in forza a questo Fascio sono comandati di trovarsi, in divisa, oggi, sabato, alle 16, in sede.

Fascio di S. Giovanni

Ordine di adunata. *Tutti i Giovani Fascisti in forza a questo Fascio si trovino questa sera alle 16 in sede.*

Fascio di S. Giacomo

Oggi alle 16 adunata di tutti i Giovani Fascisti alla caserma di Campo S. Giacomo. S'interviene in divisa. Contro gli assenti ingiustificati verranno presi provvedimenti.

OPERA BALILLA

Accantonamento 714.a Leg. Mista «G. Oberdan»

Tutti gli Avanguardisti appartenenti alle squadre tipo della 714.a Legione sono mobilitati per l'accantonamento che si terrà nella Caserma «Vittorio Emanuele III» dalle 19 di oggi alle 19 di domani, domenica. Gli Avanguardisti, in perfetta divisa militare, porteranno seco la cena dal sacco e la divisa sportiva e si raduneranno alle 18.30 alla sede del Comitato provinciale, dove saranno armati ed equipaggiati. La smobilitazione avrà luogo in piazza Verdi.

Casa della Giovane Italiana

Corsi di preparazione agli esami autunnali. *Italiano: martedì e giovedì, dalle 8 alle 9; francese: mercoledì e sabato, dalle 8 alle 9; latino: martedì e venerdì, dalle 18 alle 19; tedesco: mercoledì e sabato, dalle 17 alle 18; matematica: martedì e venerdì, dalle 8 alle 9; ginnastica: mercoledì e sabato, dalle 18 alle 19; stenografia: lunedì e giovedì, dalle 18 alle 19; dattilografia: tutti i giorni; disegno e pittura: martedì, mercoledì e venerdì, dalle 8.30 alle 10.30; taglio e cucito: martedì e venerdì, dalle 17 alle 19; lavoro a mano: lunedì e giovedì, dalle 17 alle 19; piano e violino: a turni bisettimanali; tennis da campo, tennis da tavola, pattinaggio: pure a turni bisettimanali. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla Casa della Giovane Italiana, viale Romolo Gessi n. 10, dalle 9-11 e 17-19.*

Gita a Grado Giovani Italiane

Il Comitato provinciale dell' Opera Balilla indice per mercoledì prossimo 14 corr. una gita a Grado. Il tragitto si farà col piroscafo che parte dal molo Bersaglieri alle 8. Quota di partecipazione lire 3. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi o al Comitato provinciale Opera Balilla o alla Casa della Giovane Italiana, viale Romolo Gessi n. 10. Le iscrizioni si chiudono martedì 13 corr., alle 13.

I combattenti di Rimini renderanno domani la visita a Trieste

Domenica mattina alle 9 arriveranno a Trieste, per ricambiare la visita fatta dai triestini a Rimini, i combattenti, mutilati, volontari, arditi e dopolavoristi riminesi.

L'arrivo seguirà con la motonave «S. Giusto» al molo Bersaglieri. Saranno alla testa dei graditi ospiti riminesi il Podestà di Rimini conte Mattioli, le autorità fasciste, combattentistiche, dopolavoristiche e marittime.

Tutte le Associazioni combattentistiche, d'arma e patriottiche nonchè i cittadini sono invitati a trovarsi alle 8.45 al molo Bersaglieri, lato sinistro, per porgere il loro cameratesco saluto agli ospiti. Le Associazioni sono invitate a intervenire con i rispettivi vessilli.

La Federazione combattenti invita tutti i combattenti a trovarsi domenica alle 8.45 al Molo Bersaglieri per accogliere i camerati di Rimini.

L'Associazione Arma d'Artiglieria invita tutti gli iscritti a radunarsi domenica alle 8.45 al Molo Bersaglieri.

L'Associazione Arma di Cavalleria invita tutti i cavalieri in congedo a riunirsi domenica alle 8.45 al Molo Bersaglieri.

Promozione. Il volontario di guerra, capomanipolo nella M.D.I.C.A.T. e fascista del diciannove, Ermanno Lange-Lazio, con R. D. del Ministero della Guerra è stato promosso capitano di complemento in congedo. Al camerata, che offre anche la sua attività all'Opera Balilla, le nostre congratulazioni.

Trattenimenti estivi al Circolo Artistico. Questa sera, dalle 22 in poi, nella fresca terrazza del Circolo avrà luogo il solito trattenimento di danza al quale arriderà certamente il più lieto successo. Un'orchestrina eseguirà le ultime novità canzonettistiche. Gli inviti si possono ritirare alla porta.

FERROVIE DELLO STATO

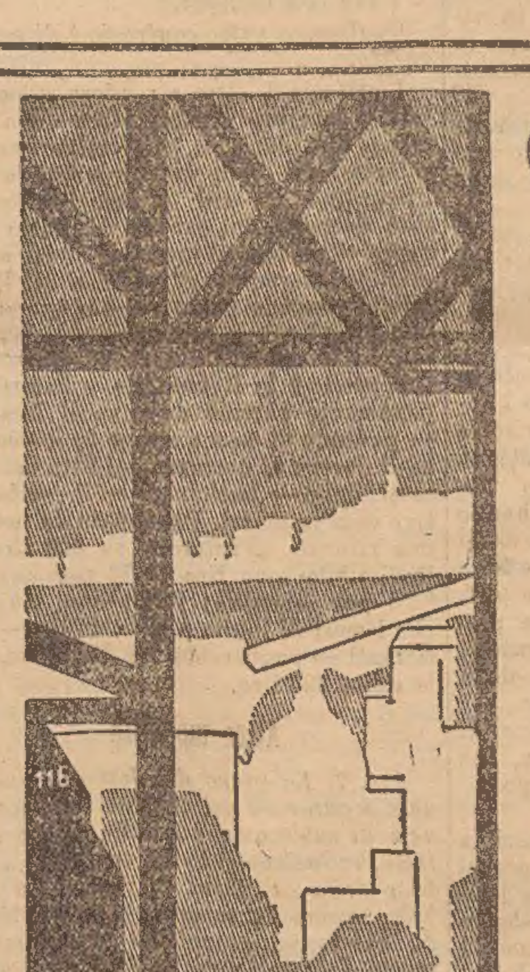
RIDUZIONE DEL 50% PER LE FAMIGLIE

La riduzione è accordata per qualsiasi viaggio che i membri di una stessa famiglia (coniugi e figli o figli soltanto) effettuano in gruppo di almeno 4 persone adulte. Ai genitori e agli avi dei coniugi nonchè alla persona di servizio, se normalmente conviventi, spetta la stessa riduzione quando viaggiano in aggiunta al gruppo famigliare suddetto.

Il capo della famiglia deve munirsi di apposita tessera valevole per un anno e rinnovabile, che viene rilasciata presso le biglietterie delle stazioni e presso le Agenzie di viaggio al prezzo di L. 1.50.

I viaggi possono essere effettuati in classi diverse da parte dei componenti del gruppo viaggiante.

I biglietti collettivi a riduzione nulla differiscono per condizione e validità dai biglietti ordinari.



CON 1 LIRA AL GIORNO

risolverete facilmente il problema delle comunicazioni, impiantando un apparecchio telefonico in casa vostra.

Col telefono in casa potrete conferire in qualunque momento coi vostri corrispondenti più lontani, in qualsiasi luogo ed a qualunque ora del giorno e della notte.

GIORNATE POPOLARI A PREZZI MERAVIGLIA

abcd

CALZATURE FANTUZZI Piazza Goldoni 7 Ponte della Fabra 2

RONACHE DEGLI AVVENIMENTI SPORTIVI

La riunione di nuoto all',,Ausonia"

ondine triestine trionfano e battono tre record

la selezione per la rappresentativa nazionale femminile

a magnifica piscina dello Stabi-
o balneare «Ausonia» si è svolta
ra la preannunciata riunione di
che aveva come numero princi-
el programma la selezione della
a nazionale femminile, che rap-
terà l'Italia nel prossimo incon-
alo-jugoslavo a Zagabria. Foltis-
pubblico, fra cui numerose signo-
assistito alla riuscitissima riu-
sportiva, alla quale sono inter-
S. E. il Prefetto gr. uff. Tiengo,
etario federale comm. dott. Pe-
il Generale Lemetre, presiden-
a Federazione Italiana Nuoto, il
comm. Viti della V Legione Fer-
a ed altre autorità.
era nelle generali previsioni, le
i ondine della Società Triestina
oto si sono affermate in modo
tissimo. Non presentatesi le al-
otatrici invitate alla selezione,
Aurora Bernelich di Fiume, le
triestine hanno dato una nuova
della manifesta superiorità già
in viva luce ai campionati d'Ita-
Milano. Le balde atlete nostre
voluto impegnarsi a fondo nelle
di selezione, nonostante l'assen-
avversarie, battendo ben tre re-
azionali. Infatti, Grazia Ruzzier
quistato un nuovo primato ita-
nella gara metri 100 stile libero,
ando il bellissimo tempo di 1'15"
mi; Silvia Strukel ha battuto con
6 decimi il record italiano nella
etri 200 a rana; Narcisa Foscati,
gara metri 400 stile libero, ha se-
un nuovo record italiano con
8 decimi. Bellissimo anche il tem-
1'31" 3 decimi realizzato da Gra-
uzzier nella gara metri 100 sul
alle ben note tradizioni della Società Triestina di Nuoto. Ecco la formazione della giuria: presidente e giudice arbitro: dott. Guido Maracchi; Romanelli, segretario; Mazzuccato, Predonzani, Bocacci, Guillermin, Bachi, Auria, Cenni, cronometristi; Pieri e Andreani, giudici d'arrivo; Gabersi, giudice di partenza.

Le gare di selezione

Gara m. 200 a rana: 1) Struckel Silvia, Società Triestina di Nuoto, in 3'32"6/10 (nuovo record italiano); 2) Prekop Hilde, idem, in 3'55"2/10; 3) Covelli Thea, idem, in 4'00"6/10. Facile vittoria della Struckel, che prende il comando già nel primo tratto e aumenta il suo vantaggio con poderosa ed elastica bracciata. Belle pure le prove della Prekop e della Covelli, in continuo progresso.

Gara m. 100 stile libero: 1) Ruzzier Grazia, Società Triestina Nuoto, in 1'15"2/10 (nuovo record italiano); 2) Lokar Bianca, idem, 1'21"5/10; 3) Toso Carmela, idem, 1'21"5/10; 4) Foscati Narcisa, idem, 1'22"3/10; 5) Bravin Nerina, idem, 1'24"; 6) Bernelich Aurora, U. S. Fiumana, 1'24"2/10.

La Ruzzier si fa subito luce, emergendo per potenza e stile. Nella scia della trionfatrice, viva è la lotta per le piazze d'onore. Infine, ha la meglio la Lokar, precedendo la Toso e la Foscati.

Gara metri 400 stile libero: 1) Foscati Narcisa, Società Triestina Nuoto, in 6'32"6/10 (nuovo record italiano); 2) Toso Carmela, idem, in 6'44"3/10. Gara senza storia, a causa della netta superiorità della Foscati, la quale tuttavia s'impegna a fondo, nella lotta contro il cronometro, e riesce a battere il record italiano femminile sulla distanza. Bene anche la Toso, che ha invano tentato di colmare il distacco con un buon ritorno offensivo.

Gara metri 50 stile libero: 1) Ruzzier Grazia in 33"; 2) Lokar Bianca in 33"1/10; 3) Prekop Hilde in 36"6/10; 4) Toso Carmela in 36"7/10, tutte della Società Triestina di Nuoto. L'inesauribile Ruzzier coglie un'altra brillante vittoria. Ottima seconda la Lokar, e vicinissima la Prekop e la Toso, nelle posizioni retrostanti.

Gara metri 100 sul dorso: 1) Ruzzier Grazia, Società Triestina di Nuoto, in 1'31" 3/10; 2) Skerl Giovanna idem, in 1'37" 2/10; 3) Bernetich Aurora, U. S. Fiumana, 1'43" 8/10; 4) Moeller Bruna (allieva) S. T. Nuoto, 1'54" 3/10.

La Ruzzier, sebbene affaticata dalla gara precedente, ha vinto co nsuperiorità, sfoggiando un ottimo «crawl» dorsale. Buono lo stile anche delle altre concorrenti.

Durante l'intervallo, si è avuta una brillante esibizione di tuffi dal trampolino elastico e dalle due piattaforme. Sono stati applauditissimi, per virtuosismo e plasticità di atteggiamenti, anche nei tuffi più difficili, la campionessa d'Italia Anita Giurin; Ginevra Pauli, campione delle allieve; Marianetti e Fiano di Roma; Ferruccio Rubini, Clara Foschini ed Elio Foschini della S. T. di Nuoto.

Forma e stile

rillanti risultati tecnici di ieri ri-
mano, dunque, in pieno, non solo
etta superiorità delle nuotatrici
ine, ma stanno anche a dimostrare
continuo perfezionamento di for-
di massimo rendimento. Perciò —
se a qualcuno potesse sembrare
flua la selezione di ieri, data la
ezza del risultato in favore delle
rose ondine triestine, tuttavia la
tissima riunione ha giovato come
cissimo allenamento fisico e soprat-
agonistico della nostra rappre-
tiva femminile. Inoltre, il pub-
ha avuto modo di applaudire le
tti atlete che seppero tener alti i
di Trieste ai campionati d'Ita-
contribuendo al trionfo della So-
Triestina di Nuoto alla grande
etizione nazionale.
anto alle trionfatrici della serata,
emersi nelle gare di contorno ele-
assai promettenti, specie in quel-
giovinetti. Bellissima, poi, l'esi-
e dei tuffisti, e interessante lo
imento dell'americana a coppie,
ilevamento libero sui 1000 metri.
erfetta l'organizzazione, conforme

Le gare di contorno

Ecco i risultati tecnici delle gare di contorno: Gara m. 50 dorso giovinetti: 1) Marega Dino, in 41" 2/10; 2) Tricci in 43" 3/10; Ghira; 4) Ossoinich; 5) Agacci; 6) Coffou. Fuori gara, arriva primo Costantini in 38" 9/10.

Gara m. 50 a rana giovinetti: I batteria: 1) Zolia Bruno in 41" 1/10; 2) Turk Paolo 47" 7/10; 3) Spangher 48" 3/10. II batteria: 1) Cristian Fulvio 38" 6/10; 2) Zottar 40"; 3) Periz 41" 7/10. La finale non si è disputata a causa dell'ora tarda.

Stile libero m. 50, allievi: I batteria: 1) Grigillo Giuseppe, in 30"5/10; 2) Marchio Egidio, 33"8/10; 3) Giannini Silvano, 33"9/10; 4) Bonicioli, 35"4/10; 5) Salata, 38"; 6) Pellizon.

II batteria: 1) Cassano Ezio, 31"3/10; 2) Sgubini Giorgio, 31"5/10; 3) Gentille Alberto, 40"9/10; 4) Amodeo Ugo, 40"2/10.

III batteria: 1) D'Ambrosi Duilio, in 32"2/10; 2) Grillo Luciano, in 32"4/10.

Finale: 1) Grigillo Giuseppe, in 30"; 2) Tricci Federico, in 30"5/10; 3) Cassano Ezio, in 30"9/10; 4) D'Ambrosi Duilio, in 31"2/10.

Americana a coppie, metri 100: 1) Brunetti-Battitori, in 13'17"2/10; 2) Zellemaier Edy e Willy, in 13'51"6/10; 3) De Zucco-Brunetti I, in 13'52"6/10; 4) Omero-Centasso, in 14'33'; 5) Macover-Martinelli, in 14'33"1/10; 6) Antonini-Fartek, in 14'58"1/10; 7) Bessi-Martinelli.

Gara m. 50, stile libero, ondine non classificate: 1) Stradella Irma, in 39"; 2) Lodati Marta, in 42"; 3) Gordini Nella, in 43".

L'attività al Poligono

del Tiro a Segno Nazionale

Anche domani, domenica, i commissari di tiro della Sezione stazioneranno al Poligono a disposizione di tutti coloro che intendono partecipare all'eliminatoria per la composizione della squadra di cinque tiratori che sarà inviata a Roma per la gara generale.

I soci sono invitati a prodursi in un tiro di nove serie di dieci colpi ciascuna, tre per ogni composizione, col fucile mod. 91. Il punteggio conseguito nei 90 colpi complessivi sarà decisivo per la scelta. Contemporaneamente avranno luogo al Poligono le gare di selezione delle sezioni di tiro degli enti e associazioni appartenenti alle otto categorie ammesse alla gara, e precisamente: Premilitari, «Guf», Avanguardisti, F. F. G. G. C. C., Dopolavoro, associazioni combattentistiche, associazioni sportive.

Particolarmente sono invitati i soci della sezione appartenenti all'U. N. U. C. I. Essi saranno selezionati per la composizione della squadra che parteciperà alle gare di Roma in rappresentanza dell'U. N. U. C. I. di Trieste.

Domenica sarà pure a disposizione dei Balilla il Poligono del «Flobert» al quale tutti possono esercitarsi. Il Poligono resta aperto, come al solito, dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 19.

Il "Bracciale Città di Trieste,,

La gara ciclistica di domani

Il Commissariato della V Zona della F.C.I., indice ed organizza, per la stagione in corso, una gara a sfida denominata «Bracciale della città di Trieste». Detta gara è riservata ai corridori dilettanti della V Zona. Si effettuerà a cronometro con partenze individuali isolate, su un percorso rettilineo di m. 5000. Consterà di un numero indeterminato di prove, le quali avranno lo scopo di mettere, di volta in volta, in luce il più veloce corridore della Zona. Le biciclette dei partecipanti a detta gara, dovranno essere munite di mozzo fisso. Al vincitore di ogni prova verrà assegnata una medaglia di apposito conio e il bracciale della città di Trieste di cui egli potrà fregiarsi fino a tanto che, in una prova successiva, esso non venga conquistato da un altro corridore. Il bracciale della città di Trieste dovrà essere trasmesso da vincitore a vincitore, restando però sempre di proprietà della F.C.I. Alla fine della stagione sportiva, esso dovrà essere depositato dall'ultimo possessore al Commissariato della F.C.I. che, all'inizio della stagione successiva, ne curerà la riconsegna al medesimo corridore. Il vincitore della prima prova avrà inoltre il titolo di «detentore del record ciclistico giuliano dei 5000 m.», titolo che passerà successivamente ai corridori, che riusciranno a battere detto record in qualcuna delle prove. Tutte le prove successive alla prima saranno a sfida e vi potranno partecipare quei corridori che, a giudizio del commissario di Zona, abbiano dimostrato di trovarsi in condizioni di forma tali da poter sostenere degnamente il confronto con il detentore del bracciale. Il numero degli sfidanti sarà regolato di volta in volta dal commissario di Zona. Qualora una prova dovesse effettuarsi su pista, il detentore del bracciale potrà essere sfidato da un solo corridore, poichè, in tale caso, la corsa sarà ad inseguimento. Nelle prove su pista, il tempo ottenuto dal vincitore non sarà valevole agli effetti del record. La prima prova verrà disputata domenica 11 agosto sulla strada litoranea tra Sistiana-Grignano e sarà libera a tutti i corridori tesserati della categoria ammessa. Il ritrovo è fissato per le 7 a Grignano. La partenza verrà data alle 8. Per quanto riguarda ogni modificazione ed interpretazione del presente regolamento, è di esclusiva competenza del commissario di Zona della F.C.I. Per le norme non contemplate nel presente regolamento, vigono quelle contenute nel regolamento della F.C.I.

Le manifestazioni alla seconda Festa del mare

al bagno del Dopolavoro Ferroviario

Per domani, domenica, il Dopolavoro Ferroviario ha organizzato, come abbiamo annunciato, una serie di manifestazioni in occasione della sua seconda festa del Mare. Il Dopolavoro Ferroviario ha voluto riservare questa bella manifestazione unicamente ai suoi soci ed ai frequentatori del suo Stabilimento balneare. Non per questo certamente la manifestazione perderà di interesse in quanto nuotatori, ondine e canottieri si daranno battaglia per i posti d'onore.

Ecco il programma della giornata:

Ore 9.30: Battesimo imbarcazioni; regate sociali in jole a 4 vogatori e tim.; regate sociali in canoa; regate di sandolini per Balilla, Avanguardisti, Dopolavoristi. Ore 16: Gare di nuoto per Balilla, Avanguardisti, Dopolavoristi e ondine; gare di tuffi; partita di palla a nuoto; albero della cuccagna. Dalle 20.30 in poi grande trattenimento danzante con fuochi d'artificio.

Le gare di modelli volanti dell'Aero Club

Domani all'Aeroporto delle Noghere

Allo scopo di dare possibilità di partecipare alle gare provinciali di modelli volanti anche ai ritardatari, la presidenza dell'Aero Club «Ernesto Gramaticopulo» ha deciso di chiudere le iscrizioni oggi, sabato, alle ore 12. Pertanto gli interessati possono rivolgersi presso l'Idroscalo civile nelle ore 10-12 (telefoni 94-90 e 87-86).

Come precedentemente comunicato, la cittadinanza potrà assistere a questa manifestazione aeromodellistica, nonchè ad esibizioni di volo a vela, giungendo al campo delle Noghere con le corriere che partiranno domani, domenica, dall'Idroscalo alle ore 14.45, 15.30 e 16 verso il pagamento di lire 3.50 per l'andata e ritorno. L'entrata al campo sarà gratuita.

Le Grotte del Timavo illuminate

Domani, domenica nel pomeriggio dalle 15 alle 17 verranno illuminate le Grotte del Timavo a San Canziano. Ottima occasione per i viaggiatori del treno popolare di Divaccia.

Il treno partirà domenica mattina dalla stazione di Campo Marzio. Prezzo per andata e ritorno lire 4. Nel pomeriggio ci sarà pure un ottimo servizio di autocorriere che partiranno da piazza della Libertà alle 14.30 e 15.15. In poco più di mezz'ora arriveranno sul posto. Andata e ritorno lire 7. L'ingresso alle grotte costerà lire 5.

Tamburello. Tutte le squadre di tamburello, domenica, in campo Unione Sportiva Triestina, dalle 8 in poi, per il solito allenamento.

Concerti bandistici al Molo Bersaglieri

Oggi e domani, la banda cittadina «G. Verdi», diretta dal maestro Alberto Montagna, eseguirà due concerti al Molo dei Bersaglieri.

Ecco il programma odierno: 1) Visnovitz: «Saturnia», marcia. 2) Paër: «Il maestro di cappella», sinfonia. 3) Kalman: «Contessa Maritza», canzone tzigana. 4) Catalani: «Dejanice», grande fantasia. 5) Manente: «Festa di nozze», fantasia descrittiva in tre tempi. 6) Donizetti: «Lucia di Lammermoor», finale atto secondo.

Programma per domani: 1) Vidale: «Parata del Fante», marcia. 2) Verdi: «Giovanna d'Arco», sinfonia. 3) Jessel: «La parata dei soldatini di piombo», intermezzo caratteristico. 4) Catalani: «Loreley», fantasia. 5) Ponchielli: «Gioconda», danza delle ore. 6) Boito: «Mefistofele», fantasia.

La festa dei bambini a Villa Opicina

Il Fascio Femminile di Villa Opicina organizza per domani, domenica dalle 15 in poi, nel giardino della Casa Balilla una Festa dei bambini con il seguente programma: 1) Gara di tricicli; 2) Gara con monopattini; 3) Corsa nei sacchi e giuochi vari. Un'apposita giuria aggiudicherà i premi ai vincitori.

Frutta ed erbaggi

senza limiti di orario

Da due sere i rivenditori di frutta, erbaggi ed ortaglie hanno piena libertà di esercire i loro commerci senza limite d'orario. La nota prefettizia emanata già il due di questo mese è stata accolta con soddisfazione tanto dal pubblico che dai rivenditori di posto sui mercati pubblici, quanto dai rivenditori che esercitano il commercio nei così detti botteghini. Mentre questi ultimi usufruiscono quasi tutti del beneficio, le rivendugliole dei mercati non tutte rimangono al posto di vendita più di qualche ora oltre il vecchio orario, per il motivo che, costrette a levarsi alle quattro del mattino per recarsi al mercato centrale, la stanchezza — specialmente nelle più vecchie, e nelle giovani non ancora temprate dal duro lavoro — vince la buona volontà. Della saggia, benefica disposizione prefettizia approfittano comunque le più bisognose che — ci dissero — vedono, con la protrazione dell'orario, colmate le ore — dalle 14, per esempio, alle 17 — in cui, data la caldura, la vendita subisce un ristagno.

— Peccato — ci disse una vecchia rivendugliola — che il saggio provvedimento non sia stato preso già ai primi frutti della stagione: al tempo delle ciliege, almeno, in cui, rimasti invenduti, quei frutti, rinchiusi nei magazzini, in gran parte andavano a male durante la notte. Vuol dire che per l'anno venturo la odierna disposizione verrà indubbiamente data più in tempo, per cui, tutte quelle povere donne che stanno a sfidare il maltempo all'aperto, non correranno il rischio di rimettere, durante le ore di chiusura, quanto avranno guadagnato di giorno. Perchè se vi sono esercenti che meritano di essere presi in benevola considerazione, sono appunto i rivenditori e le rivenditrici di merce di facile deperimento, qual'è quella delle frutta.

Se bene accetta è stata la disposizione emanata da S. E. il Prefetto dai rivenditori, altrettanto bene accetta essa è stata dal pubblico che può, nella stagione delle frutta, gustare i sani prodotti della campagna e le belle uve italiche i cui grappoli già invitano a iniziare la cura dell'uva.

Pellegrinaggio a Strugnano. Domenica 11 agosto, alle 6, dalla riva di piazza Unità l'«Itala» della Muggesana partirà col pellegrinaggio per il Santuario della Visione di Strugnano. Il coro maschile dell'Oratorio Francescano di via Rossetti, eseguirà una nuova Messa, mentre la banda dell'Oratorio accompagnerà i canti sacri. Il prezzo del biglietto di andata e ritorno è di lire 3.50 per adulti e lire 2 per fanciulli. I biglietti si acquistano presso la parrocchia e presso il negozio arredi sacri, via Paganini 24 (già via Rossini).

Trattenimento danzante al C. C. «Saturnia». Questa sera alle 21 avrà luogo sulla terrazza al mare della canottiera a Barcola il trattenimento del canottieri «Saturnia». Saranno validi gli inviti dell'anno scorso e per i canottieri la tessera della Federazione.

Ente Autonomo "ARENA,, POLA

SPETTACOLI LIRICI NELL'ANFITEATRO ROMANO

SABATO 10 AGOSTO 1935-XIII — SECONDA RAPPRESENTAZIONE
DOMENICA 11 AGOSTO 1935-XIII
ULTIMA RAPPRESENTAZIONE DELL' OPERA

TROVATORE

di GIUSEPPE VERDI

Interpreti: Conte di Luna, BENVENUTO FRANCI; Manrico, Luigi Marietta; Eleonora, Margherita Grandi; Azucena, Camilla Rota; Fernando, Giuseppe Flamini; Rins, Cesare Masini; Ines, Carmen Tornari.

MAESTRO CONCERTATORE E DIRETTORE D'ORCHESTRA
ANTONINO VOTTO

PREZZI: Poltrone d'orchestra Lire 16; Poltrone Lire 12; Sedie Lire 8; Gradinate Lire 5, Popolari Lire 3; (tassa compresa)

SABATO GITA STRAORDINARIA PER POLA
per la penultima del «Trovatore» con il piroscafo «San Marco».
Partenza da Trieste alle 13.30; da Pirano alle 14.40; da Portorose alle 15; da Parenzo alle 16.50; da Rovigno alle 17.55; arrivo a Pola alle 19.25; partenza da Pola all'1.
RIDUZIONI FERROVIARIE DEL 50 per cento da tutte le stazioni del Regno

ALBERTI

Inaugurando
il suo nuovo negozio in
via Mazzini 19
offre a scelta
gratuitamente ad ogni acquirente
1 flacone assaggio degli eccellenti
sciroppi od alcoolici Branca

Le feste campestri di domani

Alla Società Ginnastica

Domani, domenica, ci sarà nel vasto giardino della Società Ginnastica, la grande festa campestre, il cui annuncio ha destato vivo interesse fra i soci e gli amici dell'attivo sodalizio. Il comitato ha preparato gran numero di sorprese, alcune delle quali saranno accolte con cordiale simpatia. Nel giardino saranno elevati chioschi per la lotteria delle bambole, per la pesca e per vari divertenti giuochi. La festa campestre sarà allietata dalla banda dei Marinaretti O. B. della «E. Toti», mentre alla sera si ballerà sulla nuova piattaforma. Un'ottima orchestrina eseguirà fino a tarda notte i ballabili in voga. La festa, che avrà inizio alle 16, richiamerà certamente nel suggestivo giardino numerosa folla, la quale parteciperà a tutti i divertimenti in programma.

Questa sera, invece, nello stesso giardino, si svolgerà la consueta Festa del sabato» con gaie sorprese. Al trattenimento danzante possono intervenire soci, familiari e simpatizzanti. Inizio alle 20.30.

Al Dopolavoro «A. Olivares»

Domani, domenica, nei vasti locali della trattoria al «Colle di San Vito», via del Lloyd 2, si terrà l'attesa festa campestre organizzata dal Dopolavoro «A. Olivares». Ci saranno sorprese, ballo all'aperto, concerto vocale istrumentale col concorso del tenore Varagnolo e dell'ottetto mandolinistico Olivares. L'ingresso alla festa, che avrà inizio alle 17, è gratuito.

Al Dopolavoro «Riccardo Pitteri»

Domani, dalle 16 alle 24, nel vasto giardino «Ex Pavani» di via Scuole Nuove 7, avrà luogo la grande festa campestre organizzata dal Dopolavoro «Riccardo Pitteri» a favore delle sezioni sportive e culturali. Il Comitato sta lavorando per preparare chioschi, giuochi, pesca miracolosa e convegno danzante.

Fresco in mare del Dopolavoro "Acegat,, a Capodistria

Questa sera, in occasione delle onoranze e festeggiamenti indetti per il XIX anniversario del martirio di Nazario Sauro, il Dopolavoro dell'«Acegat» organizza un fresco in mare con sosta a Capodistria, per assistere alle manifestazioni. Nella piazza principale avranno pure luogo un concerto sinfonico sostenuto dalla banda dell'«Acegat» e uno spettacolo pirotecnico. I biglietti, al prezzo speciale di lire 2 per andata e ritorno possono essere ritirati tanto al Dopolavoro Acegat quanto presso la Biglietteria della Società Capodistriana al Molo Audace. Le partenze seguiranno alle 18.30, 19.30 e 20.30. Il ritorno, invece, alle ore 23.30.

Giovane donna uccisa dal treno

Ieri, poco dopo il mezzodì, dei contadini, attraversando il passaggio a livello di Dobbia, nei pressi di Ronchi dei Legionari, scorsero, sui binari, il cadavere di una giovane donna. Avvertiti i carabinieri, questi accorsero prontamente sul posto per gli opportuni rilievi di legge. Si tratta di certa Ines Fontanot, di 24 anni, abitante a S. Nicolò. In seguito all'inchiesta dell'autorità, s'è potuto rilevare che la Fontanot, nell'attraversare di corsa i binari, era inciampata e caduta proprio nel momento in cui stava per sopraggiungere un treno, dal quale veniva investita e travolta.

Un colpo di martello sull'indice

Ieri nel pomeriggio, maneggiando un martello pneumatico, il trentenne Luciano Robba, abitante a Muggia, si spaccò la punta dell'indice destro. La lesione gli fu medicata all'ospedale Regina Elena, ove fu trasportato con la autolettiga della Guardia medica. I medici lo giudicarono guaribile in quattro settimane. L'infortunio avvenne al molo Fratelli Bandiera, ove l'operaio lavorava sopra un piroscafo in demolizione.

Scendendo le scale...

La bambina Liliana Michelazzi, di 11 anni, abitante in via dei Piccardi 8, scendendo ieri sera le scale della sua abitazione scivolò e cadde all'indietro, in modo da prodursi alcune contusioni alla nuca ed alle spalle. Fu accompagnata dai genitori all'ospedale Regina Elena, il cui sanitario di turno la giudicò guaribile in una decina di giorni.

I quotidiani incendi di sterpaglia

Ieri nel pomeriggio, verso le 14, i pompieri hanno dovuto recarsi a Villa Opicina-Obelisco per domare un vasto incendio di sterpaglia sviluppatosi sopra un'estensione di circa 6000 metri quadrati di terreno. L'opera di estinzione, diretta dal vicebrigadiere Spessot, è durata più di tre ore.

Alle 18, la stessa squadra comandata dal medesimo sottufficiale, ha dovuto portarsi nuovamente a Villa Opicina-Obelisco per domare un altro incendio di sterpaglia dell'estensione di 2000 m. quadrati. L'estinzione è stata completata verso le 20.

Congressi, feste e convegni

Dopolavoro Mutua Impiegati. Domani gita laghi di Cavazzo e Paularo automezzo, quota lire 17. Pure partenza partecipanti quinto turno soggiorno alpino a Paularo (Carnia). Iscrizioni 19-22, via Palestrina 3.

Dopolavoro Escursionisti Italiani. Gita nelle Giulie sospesa.

D.I.M.M. Domani alle 5.30, partenza gita automezzo Bretto; posti disponibili, chiusura iscrizioni partecipanti stasera alle ore 19.

Dopolavoro sportivo «Vedetta Veloce». Domani partecipanti convegno sociale e gara marcia alle 7 Stazione Centrale.

Dopolavoro «Pietro Lucchini». Partecipanti gita Dolomiti giorni 11-18 agosto si trovino partenza domenica 11 alle 5 al bar. Portare documenti identificazione. Disponibili alcuni posti; prenotazioni bar.

Dopolavoro «R. Pitteri». Escursionisti e amici domani mattina alle 9 giardino Pavan per preparare festa campestre.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Partecipanti giro Dolomiti, domani, ritrovo davanti sede, alle 4.30. Portare documenti. Aperte iscrizioni gita Idria e S. Lucia d'Isonzo, lire 12. Informazioni sede. Cicloturisti, domani alle 8 monumento Rossetti, per gita Postumia. Aperte iscrizioni riunione femminile domani, Stadio Littorio alle 17.

Associazione XXX Ottobre. Iscritti ritrovo 21.30 partenza alle 22 sede. Disponibili ancora posti presentarsi prima della partenza.

G. A. R. S. Disponibili ancora posti per Valbruna. Iscrizioni dalle 12 alle 13 sede, telefono n. 41-03. Partenza alle 14.30 Caffè Fabris.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di S. E. l'on. dott. Luigi Razza, Ministro dei Lavori Pubblici, dalla famiglia rag. Ernesto Oblati lire 50 pro P .N .F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria del dott. ing. Arrigo Lettis, da Rodolfo Rötl lire 20 pro C. R. B. di Villa Opicina; dall'arch. Renato Buri lire 50 pro Colonie feriali fasciste; dal comm. dott. Attilio Tosoni lire 50 pro P. N. F. (E. O. A.); dal dott. ing. Bonnes lire 25 pro Congr. di Carità; dal notaio dott. Carlo Artico lire 20 pro Amici dell'Infanzia; dalla famiglia Domazetovich lire 25 pro Guardia Medica; dal dott. Carlo Ravasini lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Anna Sartori dal barone Paolo S. Ralli lire 50 pro Congr. di Carità; dalla sorella Ada lire 50 pro Ospedale Regina Elena (fondo F. Mann), lire 50 pro Congr. di Carità; da Olga Sartori lire 50 pro Soc. lotta contro la tubercolosi (dispensario); da Ferruccio lire 50 pro O. Balilla; da V. Padoa lire 20 pro P. N. F. (E. O. A.)

Per onorare la memoria di Lilly Saina, da Emma e cav. Vitale Viterbo lire 20 pro Amici dell'Infanzia; da Natalia Lovisato lire 10 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Benedetto Pardo da Vittorio Leipzigher, lire 20 pro Fraternità israelitica.

Nel triste anniversario della morte del loro indimenticabile Livio Tamaro, dai genitori e fratello lire 30 pro Ginnasio «F. Petrarca» (fondo studenti poveri), lire 30 pro Congr. di Carità, lire 30 pro Guardia Medica, lire 30 pro Ospedale Regina Elena e lire 30 pro Cappuccini di Montuzza (pane ai poveri).

Per onorare la memoria di Livio Tamaro, dagli zii Augusta e Luigi Tamaro lire 30 pro Ospedale Regina Elena; dagli zii Rina e Vittorio Cusmano lire 20 pro Congr. di Carità e lire 20 pro Guardia Medica.

Nel V anniversario della morte di Guido Bugada, dalla famiglia lire 10 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Eugenio Zudenigo, nel I anniversario della morte da E. e G. lire 15 pro Ass. Mutua.

Per una tristissima ricorrenza da N. N. lire 20 pro Soc. lotta contro la tubercolosi.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Lorenzo, Diodato.

NASCITE (9 agosto 1935): Bevilacqua Maria Pia; Gesmundo Anna; Nicolazzi Giuseppe; Cattaruzza Luciana; Toncich Graziella; Zorn Delia; Gasparetti Fabio; Gasparetti Annamaria; D'Urbino Laura.

DECESSI: Sibelja Antonio, a. 28; Gallo Isabella, a. 1½; Bernetti Giuseppe, a. 78; Donati Dino, a. 21; Calzi Bruna, a. 14; Mazzaroli Giacomo, a. 82; Potleca Silvano, a. 7; Cernigoi ved. Cernitz Antonia, a. 78.

MATRIMONI: Lakovig Marcello, impiegato con Pieri Marta, casalinga; Zanini Zefirino, bracciante con Grego Nerina, giornaliera; Nepoti Oscar, insegnante elementare con Pozar Olga, casalinga; Valconi Giordano, bandaio con Kosseraz Rosa, sarta; Perissin Quirino, calzolaio con Miljac Francesca, casalinga.

Gite per mare. Domani avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste»:

Per Strugnano (dal Molo della Pescheria) alle 7, 9.15 e 14.30.

Per Parenzo alle 7 e 14; da Parenzo alle 18.50.

Per Umago alle 7 e 14; da Umago alle 20.20.

Per Salvore alle 7 e 14; da Salvore alle 20.55.

Per Portorose alle 8, 10, 15, 16.30; da Portorose alle 9.50, 12.20, 19.15 e 21.30.

Per Pirano alle 7, 8, 10, 14, 15, 16.30 e 21; da Pirano alle 12.40, 12.55, 19.35 e 21.55.

Per Isola alle 7, 8, 10, 14, 14.30, 15, 16.30, 20, 20.20, 21 e 22; da Isola alle 6.30, 8, 13.10, 19.30, 21.10, 21.40 e 23.

Grado alle 8, 9 e 14; da Grado alle 12 e 19.15.

Per Sistiana (dal Molo Audace) alle 9 e 14.30; da Sistiana alle 13 e 19.

Per Panzano e Monfalcone (dal Molo Audace) alle 9 e 14.30; da Monfalcone (città) alle 11 e 17.50; da Panzano alle 18.10.

Con i piroscafi della Navigazione Isolana: Per Isola (dalla radice del Molo Bersaglieri) alle 7.5, 8, 9.50 (ev.), 10.5, 12.5, 13.45, 14.45, 15.50, 19.30, 20.15, 21.30 e 22.30; da Isola alle 6.40, 9, 11, 13.15, 14.40, 18.30, 19.15, 20.30, 21.30, 22.45 e 24.

Per Strugnano alle 7.5, 10.5 e 14.45; da Strugnano alle 8.30, 11.30, 18 (ev.) e 18.30.

Con i piroscafi della Capodistriana:

Per il Lido di S. Nicolò alle 8, 9(fac.), 10 (fac.), 11, 15.15 (fac.), 14, 15, 15.30 (fac.), 18.15, 20.30 e 21.30; dal Lido di S. Nicolò alle 6.40, 9.10, 12.10, 13.25, 17.10 e altre corse soprannumerarie. In caso di cattivo tempo ultima partenza dal Bagno alle 19.40.

Per Capodistria alle 8 (tocc. Ospizio e Bagno), 9 (B. fac.), 10 (B. fac.), 11 (B.), 12.5 (B.), 13.15 (B.fac.), 14 (B.), 15 (B.), 15.30 (B. fac.), 18.15 (B.), 20.30 e 22.30; da Capodistria alle 5.15 (tocc. Ospizio), 6.30 (B.), 9 (B.), 12 (B.), 13.15 (B.), 17 (B.), 19.30 e 21.30. NB. Per l'Ospizio e Ancarano da Trieste alle 14; ritorno alle 17.10.

Con i piroscafi della Muggesana:

Da Trieste per Muggia alle 8 (tocc. B. Postogna), 9.5* (tocc. P. Olmi), 10 (tocc. B. Postogna), 10.25* (tocc. P. Olmi), 12.5, 13 (tocc. P. Olmi), 14.30 (tocc. B. Postogna), 15.5* (tocc. P. Olmi), 15.40 (tocc. B. Postogna), 16.30*, 19.30 e 21.30; da Muggia per Trieste alle 7. 7.5, 8.45, 9.45* (dal B. Postogna), 10.45, 11.40* (dal B. Postogna tocc. P. Olmi), 13.50 (dal B. Postogna), 15.15, 15.45* (dal B. Postogna), 19 e 21.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle 6.35 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15 e 12.45.

Da Trieste per P. Sottile alle 7.40 (tocc. P. Olmi), 9, 10.20, 12.35, 13.50, 15 e 19.10; da P. Sottile per Trieste alle 8.15 (tocc. Lazzaretto), 9.35 (tocc. Lazzaretto), 12, 13.10 (tocc. P. Olmi), 14.20, 18.30 e 20.

Da Trieste per P. Olmi alle 7.40, 9.5, 10.25, 12.35 (tocc. P. Sottile), 13, 15.5 e 19.15; da P. Olmi per Trieste alle 8.5 (tocc. P. Sottile e Lazzaretto), 9.30 (tocc. B. Postogna), 11.50, 13.15, 13.30 (tocc. B. Postogna), 15.30 (tocc. B. Postogna), 18.35 e 20.

Da Trieste per il Lazzaretto alle 7.40 (toccando P. Olmi e P. Sottile), 9 (tocc. P. Sottile), 10.20 (tocc. P. Sottile), 15 (tocc. P. Sottile); dal Lazzaretto per Trieste alle 8.25, 9.45, 11.45 (tocc. P. Sottile), 18.15 (tocc. P. Sottile).

Col piroscafo «Grignano» per Miramare-Grignano (bagni):

Da Trieste (radice del Molo Audace) alle 8.30, 10, 11.30, 13.30, 15, 16.30, 17.45 e 19.10; da Miramare-Grignano alle 9, 10.30, 12.30, 14.10, 15.40, 17, 18.30 e 20.

CORRISPONDENZA APERTA

Un lettore. Il rigattiere, come tale, è in possesso di licenza commerciale per la vendita di cose usate. Spesse volte però egli vende anche articoli nuovi residuati da aste giudiziarie o fallimentari o da blocchi di scarto. In tal caso, agli organi di sorveglianza egli deve praticamente dimostrare che la merce non è stata acquistata direttamente dal grossista regolare o dalla fabbrica.

Lettrice. L'orario della battitura dei tappeti è stabilito dal Regolamento d'igiene, emanato dal Municipio di Trieste, all'art. 51, nel seguente capoverso: «La battitura, se eseguita nei cortili, dalle finestre e dai balconi, deve farsi non prima delle ore 7 e non oltre le 9». In quanto ai posti dove si possono battere i tappeti, lo stesso articolo 51 del Regolamento d'igiene prescrive: «La battitura e lo scuotimento di nettapiedi, stuoie ed effetti letterecci è permessa soltanto in terrazze di copertura e, ove queste manchino, nei cortili e sui poggiuoli e dalle finestre verso corte. In ogni caso è proibita sui pianerottoli delle scale e dalle finestre verso le chiostrine, e potrà essere proibita, a giudizio dell'autorità municipale, da finestre, da balconi e in località ove possa tornare di pregiudizio alla salute delle persone».

Sesana. Il nome di battesimo slavo Dàniza si traduce in italiano nella forma Diana, che corrisponde perfettamente nel significato, mantenendo anche quasi la stessa fonetica.

Abbonato, Gorizia. Ottenere una nuova licenza per l'esercizio di caffè con vendita alcoolici e superalcoolici, non è certo cosa facile. Comunque, nulla osta alla presentazione della relativa domanda alla R. Questura. Per quanto concerne i documenti da allegare, che sono dodici, la consigliamo di rivolgersi direttamente all'Unione dei Commercianti che le fornirà i chiarimenti del caso.

La Borsa di Trieste

agosto	8	9	agosto	8	9
Rend. 3½%	70.—	70.—	Istria-Tr.	236.—	236.—
Pr. Redim.	67.—	67.—	Lloyd Tr.	68.—	68.50
Obbl. Ven.	83.75	83.75	Lussino	125.—	125.—
B.T.n. 1940	93.—	92.75	Martinol.	95.—	96.—
B.T.n. 1941	93.—	92.75	Meridion.	683.—	683.—
B.T.n. 1943	83.—	83.—	Premuda	225.—	225.—
I. R. I.	411.—	417.—	Picc. Ferr.	140.—	140.—
Elett. F.S.	422.—	422.—	Tripcov.	114.—	115.—
Dan.-Sava	157.—	157.—	Tram	221.—	221.—
Fo. 3 V. 6%	442.—	442.—	Ampelea	105.—	110.—
T.ste 1899 c.	88.—	88.—	Arrigoni	215.—	215.—
T.ste 1914 c.	93.—	93.—	Cant. R.	87.25	87.50
T.ste 1916 c.	93.—	93.—	Cem. Ison.	95.—	95.—
Istria 1900	50.—	50.—	Cem. Spal.	45.—	45.—
Generali	4280.—	4285.—	Istr. Cem.	77.—	78.—
Ass. Ital.	532.50	532.50	S. I. P.	51.875	52.—
Infortuni	2110.—	2115.—	SELVEG	485.—	485.—
Riun. A	1845.—	1845.—	STEG	52.—	52.—
Riun. B	1780.—	1780.—	Edison or.	820.—	820.—
Sigorta	114.—	113.—	Edison p.	642.—	642.—
Adria	34.—	34.—	Jutificio	250.—	250.—
Cosulich	16.—	16.—	Lav. Tr.	255.—	255.—
Gerolim.	32.—	32.—	Pastificio	225.—	225.—
Libera Tr.	47.—	47.—	Terni	260.—	259.—

CAMBI: Londra 60.55; New York 12.20; Francia 80.55; Belgio 206; Svizzera 398; Amsterdam 825.08.

Mercato con scarse transazioni a prezzi pressochè invariati.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 9-8-35
I. R. I. e S.T.E.T. 4%	547.—	548.50
Opere Pubbliche 5%	425.—	425.—
Cassa R. Milano 4%	445.—	423.—
Monte Paschi 4%	436.25	436.25
C. Fond. Roma 4%	424.—	423.—
Pubblica Utilità 6%	468.—	468.—
Pubbl. Ut. e. tel. 6%	468.—	465.—
Credito Navale 6.50%	477.—	473.—
Edison em. 1931 6%	497.75	497.—
Emiliana 6%	499.—	499.—
Merid. Elettric. 6%	477.—	477.—
Soc. Eserc. Telef. 6%	452.—	462.—

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.40 AL; 6 DD; 8.25 D; 9.45 R; 9.55 A; 11.50 OS (Lusso); 12.25 DD; 16.5 R; 16.50 DD; 17.5 AL (Portogruaro); 18.50 O (Portogruaro); 21.15 DD; 22 D.

Udine: 4.58 O; 6.40 AL (Monfalcone); 7 D (Gorizia-Piedicolle. Coincidenza a Gorizia per Udine); 10.40 AL; 12.35 A; 14.20 AL (Monfalcone); 15.50 AL; 17.5 AL; 18.35 D (Gorizia-Piedicolle e Udine); 18.50 O; 20.45 O.

Postumia: 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (S. Pietro); 8.55 DD; 13 AL; 14.45 D; 16.25 O; 17.15 SO (Lusso); 19.15 AL; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (fino a S. Pietro, indi M); 5.15 A (fino S. Pietro, indi D); 7.35 DL; 8.55 DD (fino S. Pietro, indi D); 13 AL; 14.45 D (fino S. Pietro, indi A); 16.25 O (fino S. Pietro, indi A); 19.15 AL; 20.30 DD (fino S. Pietro, indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 0.5 R; 4.20 A; 6.51 O; 7.5 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.40 A; 13.18 DD; 16.35 A; 16.47 SO (Lusso); 18 D; 19.55 DD; 21.27 A; 23.45 DD

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.48 AL (Gorizia); 9.20 AL; 11.5 D (Gorizia-Piedicolle); 11.52 AL; 13.29 AL; 16 A; 18.15 AL; 21.39 AL; 22.15 D (Gorizia).

Postumia: 0.20 O; 5.40 D; 7.18 AL; 9.30 DD; 10.1 AL; 11.28 OS (Lusso); 14.13 D; 16.12 AL; 19.15 AL; 20.55 DD; 21.5 DL.

Fiume: 7.18 AL; 10.1 AL; 14.13 D (Postumia); 16.12 AL; 20.55 DD (Postumia); 21.5 DL; 0.20 O (Postumia).

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5 O; 6.40 M (soltanto giorni festivi) (Erpelle-Cosina); 8.30 DL; 12.15 M (Erpelle-Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M

Piedicolle: 6.25 O; 12.25 AL; 18.48 AL (fino Gorizia Montesanto, indi D).

Parenzo: 5.5 A; 10.30 M (Buie); 14.5 M; 18.20 M (Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (da Erpelle-Cosina); 9.25 M; 10.8 DL. 14.45 M (Erpelle-Cosina); 16.38 AL; 20.13 D; 22.2 M (da Erpelle-Cosina e soltanto giorni festivi); 22.25 AL.

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia-Montesanto); 14.40 AL; 22.50 O (da Gorizia-Montesanto).

Parenzo: 6.36 M (Buie); 12.5 A; 13.35 M (da Capodistria soltanto alla domenica); 18.15 M (Buie); 21.16 M.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—
(Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

DOMESTICA, prestaservizi, brava, onesta, capace tutti lavori. Via Settefontane 10, portinaio. 7438 A

DOMESTICA stabile offresi per tutti lavori. Via Ginnastica 43, calzoleria. 43036 A

DONNA trentaquattrenne, tutto fare, offresi. Via Media 13, Taverna. 75747 A

DONNA friulana, trentenne, pratica tutto fare. S. Nicolò 21, portinaio. 75758 A

INDIPENDENTE capacissima, tutto fare, offresi una, due persone, anche fuori Trieste. Via Imbriani 7, p. 4, seconda scala, presso Svara. 75772 A

PRESTASERVIZI capacissima, tutto fare, paziente, affettuosa, offresi per piccola famiglia. Carducci 12, Zanier. 75746 A

PRESTASERVIZI tutto giorno, giovane brava tutti lavori, anche aiuto cucinare, offresi. Via Geppa 9, portineria. 43021 A

PRESTASERVIOZI per pomeriggio, offresi. Esorta 10, I, sinistra. 75788 A

PRESTASERVIZI con attestati, offresi ore combinarsi. Via della Guardia 10, porta 2. 43045 A

RAGAZZA bella presenza, capace cucinare, tutto fare, buoni attestati, offresi XX Settembre 10, negozio fioraia. 75771 A

RAGAZZA prestaservizi, tutto giorno o stabile, capacissima, offresi Trieste o fuori. Piccolomini 15, I, sinistra. 75748 A

RAGAZZA friulana, quindicenne, onesta, offresi per bambini. Torrebianca 29, Alberti. 75764 A

RAGAZZA friulana, tutto fare, informazioni dalle 17-18, Cossutta, Nordio (Gelsi) 12. 75767 A

RAGAZZA principiante offresi stabile per bambini oppure piccola famiglia. Via Udine 5, II, p. 15. 75765 A

RAGAZZA brava prestaservizi, offresi. Androna Sant'Eufemia 7. 75781 A

RAGAZZA istriana, forte, brava per tutti lavori, offresi. Via Roma 30, portiere. 43047 A

RAGAZZA bella presenza, capace cucinare, anche dolci, offresi stabile, provvisoria. Carducci 32, Caffè-Latteria. 75787 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. CAMERIERA, personale per Milano, ottima paga. Domestiche, bambinaie, cameriere fine per Trieste, Fiume, Venezia, Roma, altre città, cerchiamo. Ginnastica 15. 1000 B

A. A. CERCHIAMO prontamente Trieste, tutt'Italia ragazze servizio, tutte età, governanti, alte paghe. Torrebianca 24. 75785 B

A. SABINAIE, cameriere, domestiche, signorine, persona media età cercansi. Madonna Mare 3, III, Stefanelli. 20539 B

DOMESTICA robusta, per cucinare, bucato, cercasi. Machiavelli 12, porta 8. 75786 B

PRESTASERVIZI principiante, cercasi, ore da combinarsi. Via Giulia 73, I. 43043 B

PRESTASERVIZI cercasi. Presentarsi al pomeriggio, via Carbonara N. 26, pt. 43039 B

RAGAZZA cercasi per osteria. Via Economo N. 14. 75779 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—
(Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

AB. Ingegnere, specializzato cemento armato, strade, impiegherebesi impresa costruzioni; accetterebbe incarichi progetti direzione lavori, anche privati. Scrivere: cassetta 20361 C Unione Pubblicità. 20361 C

BANCONIERA bella presenza, pratica, offresi. Coroneo 17, Caterina, presso Novak. 43042 C

ISCHIROGENO
a base di fosforo, ferro, calcio, chinina
con stricnina ★ senza stricnina
RICOSTITUENTE MONDIALE
PER ADULTI E PER BAMBINI
Si vende in tutte le farmacie a L. 10,80 la bott. normale e L. 45,10 la bott. monstre.
Si spedisce gratis l'opuscolo contenente giudizi dei più illustri Clinici sull'ISCHIROGENO, quali nessun'altra specialità medicinale possiede.
Indirizzare le richieste all'inventore Grand'Uff. O. BATTISTA - NAPOLI
Autorizzazione Pref. di Napoli 77184

CASSIERA con cauzione, offresi. Cassetta 20520 C, Unione Pubblicità. 20520 C

CORRISPONDENTE italo-tedesco, stenodattilografo, cognizione inglese, francese, anche mezza giornata, pretese convenirsi. Casetta 20412 C, Unione Pubblicità. 20412 C

GIOVANE solo offresi giardinaggio, orti-frutticoltore, allevamento bestiame, pratico lavori domestici; miti pretese. Cassetta 20518 C, Unione Pubblicità. 20518 C

MASSEUSE viennese, offresi anche domenica. Rapicio 5, porta 2, pomeriggio. 43058 C

PRATICANTE ufficio, dattilografa, offresi. Cassetta 20522 C, Unione Pubblicità. 20522 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. AR. A. A. A. A. SUPERPERMANENTI superiore durata lire 10. Ondulazioni acqua 2.50. Ciani, Corso Garibaldi 31, primo. 20540 CC

A. A. A. CALZE rimagliatura giornata, macchina propria. «Vulcano», negozio calze, guanti. Muratti 4. 549 CC

A. A. A. PERMANENTI complete lire 15. Piazza Cavana 5. 20523 CC

A. A. A. PERMANENTI con garanzia da 6-12 mesi lire 10. Ondulazioni acqua 2.50; lavatura, asciugatura 1.50. Salone Wally, Madonnina 11. 20552 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 74 CC

PITTORE eseguisce stanze moderne 40, verniciature. Vidulich, Ginnastica 22, corte. 20484 CC

TAPPEZZIERE materassaio, lavora anche domicilio. Recapito piazza Goldoni 3, tabaccheria; telefono 8944. 43044 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. A. GARZONA modista, cercasi prontamente. Ventisettembre 16. 20553 D

APPRENDISTA panettiere, cercasi. Via dell'Istria 120. 43067 D

BARBIERE mezzo lavorante, capacissimo, cercasi. Via Madonna del Mare N. 10, barbiere. 43066 D

LAVORANTE sarta uomo, e mezza, assume Genel, Piazza Sansovino 1. 20533 D

LAVORANTE barbiere, cercasi. Via Settefontane 24. 20554 D

PARRUCCHIERA capace ad acqua, cercasi. Salone Wally, via Madonnina N. 11. 20546 D

PARRUCCHIERA mezza lavorante, capace ferro, acqua, cercasi. Via Economo 1. 20525 D

PITTORE cerca ragazzo forte. Via Domenico Rossetti 18. 75783 D

RAGAZZO per pescheria, sappia leggere, scrivere, cercasi. Istria 7; dalle 8 alle 10. 43065 D

RAGAZZO pratico per macelleria, cercasi. Via Solitario 23. 43011 D

STENODATTILOGRAFA assolto scuole commerciali, con attestati, età, referenze, assume Stabilimento confezioni. Offerte Cassetta 20536 D, Unione Pubblicità. 20536 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA mobiliata, pensione completa, cerca impiegato presso famiglia dabbene, paraggi tram N. 2. Indicare pretese Cassetta 20519 E, Unione Pubblicità. 20519 E

CAMERE, una-due, mobiliate, con comodo cucina, cercansi. Offerte Cassetta 20516 E, Unione Pubblicità. 20516 E

MOBILIATA centrale, indipendente, confort, massima puilizia, cercasi fine mese. Indicare prezzo, Cassetta 28 Q, Unione Pubblicità Italiana, Genova. 5459 E

STANZE (due), ingresso libero, paraggi piazza Ponterosso, cercano statali, Cassetta 20521 E, Unione Pubblicità. 20521 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. ELEGANTE ingresso libero, pensione. Geppa 15, II. 43059 F

A. A. A. MATRIMONIALE oppure un letto, bene mobiliate, quieto, pulizia, affittansi anche breve soggiorno. Palestrina 2, I, sinistra. 6008 F

A. A. MOBILIATA indipendente, bella, affittasi. Valdirivo 22, p. 11. 20547 F

A. BELLA, centrica, volendo vitto, affittasi distinto. Toti 1, 13. 43062 F

A. ELEGANTE uso bagno, affittasi distinto stabile. Piazza Goldoni 11, porta 8. 43006 F

A. MOBILIATA pulizia, vista Giardino Pubblico, affittasi unico, distinto. A. Volta 6, quinto. 43038 F

A. MOBILIATA bellissima comodità bagno, affittasi. Gatteri 41, porta 3. 20559 F

A MOBILIATA bella, centrale 80, altra 100 affittansi, distinto. Indirizzo Piccolo. 100287 F

A. MOBILIATA acqua corrente, affittasi. Piazza S. Giovanni 1, II, sinistra. 42999 F

A. STANZA, salotto lussuoso, affittasi, distinto, XX Settembre. Indirizzo Piccolo. 43028 F

ARIOSA, elegante, ingresso libero, affittasi prontamente. Alfieri 13, I, destra. 20526 F

BELLISSIMA affittasi breve soggiorno. Regina Elena 11, I, destra. 43051 F

CAMERA bene mobiliata, pulizia, prezzo buono, affittasi. XX Settembre 81, I. 75773 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero. Via Solitario 25, II, destra. 43031 F

CAMERA vuota, pulitissima, affittasi a persona sola 50 mensili. Ferriera 36, II, destra. 75768 F

CAMERA mobiliata, ingresso scale, affittasi. Media 7, porta 7. 7437 F

CAMERA elegante semilibera, anche giorni, affittasi distinti. Piazza Ospitale 3, porta 8. 75737 F

CAMERA mobiliata, affittasi. Imbriani 8, quarto. 43007 F

CAMERA, vitto ottimo, familiare, 250 mensili, affittasi. Venezian 26, II. 43000 F

CAMERETTA pulitissima, affittasi a persona per bene. Via Madonnina 11, porta 5. 75761 F

CAMERINO mobiliato, affittasi occasione. Via dell'Istituto 34, I, sinistra. 43050 F

CAMERINO mobiliato, indipendente, affittasi. Via Monzani 24, mezzanino. 75782 F

INGRESSO libero, grande, bella, pulita, soleggiata, luce, acqua, affittasi. Venezian 28, primo. 43009 F

MATRIMONIALE lussuosa, vitto, confort, affittasi. Trento 1, porta 10. 75744 F

MATRIMONIALE uso cucina, acqua, affittasi. Rivolgersi Timeus 12, portinaia. 43020 F

MOBILIATA pulitissima, affittasi. Via S. Maurizio N. 3, I, destra. 75778 F

MOBILIATA grande, ariosa, affittasi. Piazza Leonardo da Vinci 2, I, destra. 43025 F

MOBILIATA affittasi. Ginnastica 15, III, sinistra. 800 F

MOBILIATA eventualmente vitto, presso piccola famiglia, affittasi a distinto. Torrebianca 27, porta 5. 75776 F

MOBILIATA con bagno, volendo salotto, presso sola, preferibile ufficiale. Gatteri 46, II. 20549 F

MOBILIATA bellissima, casa signorile, famiglia distinta, affittasi 120. Rismondo 11, II (laterale Battisti). 43003 F

MOBILIATA soleggiata, pulita, signora, signorina, presso piccola famiglia. Rossetti 31, I, sinistra. 43004 F

MOBILIATA bella, pulita, affittasi presso sola. Leo 9, I, Negri. 43005 F

MOBILIATA, centro, elegante, pulita, affittasi signore distinto. Indirizzo Piccolo. 43002 F

MOBILIATA elegante, telefono, affittasi a persona distinta. XX Settembre 21, II. 20537 F

MOBILIATA, eventualmente vitto, prontamente. Crispi 3, III, porta 14. 43061 F

MOBILIATA indipendente, uso garconniere, elegante, comodità, presso sola. Indirizzo Piccolo. 100286 F

STANZA mobiliata, volendo cucina, affittasi una, due persone. XX Settembre 94, II. 43052 F

STANZA mobiliata, 120 trattabili, affittasi solo uomini. Via Roma 17, III. 43049 F

STANZA ingresso scale, comodo cucina, affittasi. Cunicoli 5, porta 8. 43064 F

STANZA vitto, lire 50 settimanali, affittasi. Gatteri 32, porta 12. 43041 F

STANZA mobiliata, anche con vitto, affittasi. Goldoni 10, porta 13. 75763 F

STANZA vuota, soleggiata, ingresso scale, affittasi distinta. Molino a Vento 17, II. 43026 F

STANZA grande, vuota, soleggiata, comodo cucina o ufficio, affittasi. Piazza Borsa 9 III, destra. 75775 F

STANZE: grande, piccola, ufficio, pensionata, comodo cucina, primo piano, affittansi. Indirizzo Piccolo. 43027 F

STANZE, una, due, vuote, oppure mobiliate, affittansi. Cramer, Foscolo 22; dalle 13 in poi. 75784 F

STANZETTA mobiliata, vitto abbondante, esnissimo, cura vestiario, 260 mensili. San Francesco 4, portinaio. 75769 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. ISTITUTO Cavour: preparazione estiva qualsiasi materia. S. Michele 14, telefono 6951. 340 G

BRIDGE sistema Culbetson, si impartiscono lezioni breve tempo. Cassetta 20545 G Unione Pubblicità. 20545 G

ESAMI autunnali, preparazione tutte materie scuole medie inferiori, superiori, maturità classica, scientifica, magistrale. Istituto Coltura, via Zonta 4. 75657 G

ECONOMIA domestica. Inizio corso parallelo preparazione esame, aritmetica, disegno professionale. Indirizzo Piccolo. 75742 G

ESAMI prepara latino, greco, tedesco, francese condizioni modicissime regio professore. 16-19. Crispi 55, I, destra. 000 G

PROFESSORE governativo istruisce tedesco alunni medie inferiori. Indirizzo al Piccolo. 75576 G

SCUOLA Commerciale «Manzoni». Preparazione esami riparazione tutte le materie. Torrebianca 25, telefono 4868. 42372 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BRACCIALETTO oro smarrito venerdì paraggi Ghega. Trattasi caro ricordo, generosa mancia, onesto rinvenitore pregato portarlo Genova 3, III, tel. 9148. 20534 H

BUSTA occhiali, iniziali O. D, smarrita tassametro percorso Riva Grumula-Bar Nazionale. Pregasi riportarla via Università 12, quarto. 75792 H

FERMAGLIO oro con ametista, smarrito. Mancia. Kandler 10, porta 15. 75741 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

AAAA ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telef. 77-17. 1123 I

A. A. A. A. VILLINO ogni confort, affittasi. Via Revere 9. 75756 I

A. A. A. AMMINISTRAZIONE Malie, Carducci 10, telefono 85-02, affittansi appartamenti, case nuove, ricca scelta tutte le posizioni, modesti e signorili, prezzi convenienti. 42915 I

A. A. A. QUARTIERI diversi, tutti paraggi, prezzi minimi, altri più grandi, moderni, affittansi. Ginnastica 15. 1000 I

A. A. APPARTAMENTI casa nuova, massimo confort, riscaldamento autonomo di 3 stanze, stanzino, bagno, affitto conveniente, affittansi prontamente via Bernini 12 (piazza del Sansovino). Amm. Locatelli, piazza Tommaseo 2, tel. 40-75. 75750 I

A. A. APPARTAMENTO vuoto, 3 stanze, bagno, accessori, affittasi prontamente via Raffineria 11, Amm. Locatelli, piazza Tommaseo 2, tel. 40-75. 75755 I

A. A. APPARTAMENTO vuoto rimesso nuovo, 6 stanze, stanzino, accessori, riscaldamento autonomo, affitto conveniente, affittasi prontamente via XXX Ottobre 8. Amministrazione Locatelli, piazza Tommaseo 2, tel. 40-75. 75754 I

A. A. QUARTIERE vuoto, 3 stanze, stanzino, accessori, poggiolo, affittasi prontamente. Via Rossetti 51 A, portinaia. 75753 I

A. A. QUARTIERE 3 stanze, stanzino, accessori, affittasi 15 corrente causa partenza, affitto conveniente, via Donadoni 3. Amm. Locatelli, piazza Tommaseo 2. 75751 I

A. QUARTIERE soleggiato, 3 stanze in facciata, stanzino, bagno, mensili 235, affittasi prontamente. Giulia 80. 43013 I

APPARTAMENTI signorili 2-4 stanze, comfort, riscaldamento, ascensore, nuove costruzioni Ascoli 3-5, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 20398 I

APPARTAMENTI signorili, quattro, tre stanze bagno, mensili 268.40, rispettivamente 250, affittansi. Bernini 8. 42945 I

APPARTAMENTI signorili, 4-5 stanze, calefazione centrale, ascensore, magnifica vista al mare, viale Regina Elena 29. Telefonare 8698, dalle 15-17. 75514 I

APPARTAMENTI piccoli, stabile nuovo, tutti confort moderni, soleggiati, posizione salubre, via Barbariga angolo Udine, affittansi per settembre. Amministrazione Spagnul, piazza Umberto 2, telefono 46-27. 42975 I

APPARTAMENTI 2 camere, accessori, affittansi Piccardi 14. Informazioni Amministrazione Petelli, via Udine 2. 43019 I

APPARTAMENTO quattro stanze, accessori, vista mare, affittasi. Via Tigor 21. 42986 I

APPARTAMENTO mobiliato, due stanze, stanzino, bagno completo, altri eguali, vuoti, affittansi. Gozzi 3. 43016 I

APPARTAMENTO (in parte), due camere e cucina, vuote, posizione centralissima, casa signorile, ascensore. Indirizzo Piccolo. 20538 I

APPARTAMENTO soleggiato, tre stanze, camerino, pigione 220, affittasi. Via Pilone 4. 20530 I

APPARTAMENTO tre stanze, bagno arredato, camerino, poggiuoli, affittasi stabile nuovo. iVa Valdirivo 23. 20531 I

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina, affittasi. Via Mirti 3. Roiano. 42811 I

APPARTAMENTO bellissimo, 3 stanze, accessori, completamente rimesso a nuovo, magnifica vista al mare. Riva Gulli. Telefonare 8698, dalle 15-17. 75511 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, cucina, confort, ascensore, via Commerciale 21, affitta prontamente Amministrazione Cehavin, Gatteri 23, tel. 39-06. 43056 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzetta, bagno, cucina, riscaldamento centrale, via Palestrina 6, affitta prontamente Amministrazione Cehovin. Gatteri 23. 43055 I

APPARTAMENTO moderno, soleggiato, due stanze, accessori, affittasi prontamente. Via Piccardi 25. 43022 I

APPARTAMENTO 2 camere, camerino, bagno e cucina, affittasi prontamente, affitto modico, Scala Ferolli 3, I. Diego, Dante 5. 75745 I

APPARTAMENTO 3 stanze, ripostiglio, cucina, bagno, riscaldamento nuovo. Via Ananian 9 angolo via Piccardi. 75582 I

APPARTAMENTO splendida vista, via Rossetti, completamente rimesso nuovo, 3 stanze, bagno, camerino, cucina, affittasi. Pietà 37. 75613 I

APPARTAMENTO 2-3 stanze, comfort, Revere 2, Sonnino 7, Capello 3, Mirti 7-8, Giulia 31, Severo 56, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 20398 I

APPARTAMENTO Aleardi 2, tre stanze, ricchi accessori, pronto ingresso. Informazioni Irneri, telefono 3169. 75383 I

LOCALI vastissimi, uso laboratorio od ufficio, uno mezzanino, l'altro primo piano, palazzo signorile, centralissimo, ascensore, calefazione centrale, ingresso separato. Telefonare 8698, dalle 15-17. 75515 I

MAZZINI 47 tre stanze, cucina, comfort; Commerciale 103 villa tre, quattro stanze, accessori, giardino, affittansi. 20555 I

NEGOZIO due fori, via D'Azeglio 21 pigione minima, pronto ingresso. Informazioni Irneri, telefono 31-69. 75382 I

QUARTIERE vuoto, casa nuova, 3 stanze, stanzino, accessori, giardino, affitto conveniente, affittasi. Via Cappello 15. Amm. Locatelli, piazza Tommaseo 2, tel. 40-75. 75752 I

QUARTIERE soleggiato, due stanze, accessori, pogginolo, vista libera, affittasi 1.o settembre. Piccardi 10. 43035 I

QUARTIERE due stanze, stanzetta, cucina, anticamera, confort moderno, soleggiati, strada Guardiella n. 45, S. Giovanni, ultima fermata tram. 75759 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina, bagno, confort, affittasi 1.o ottobre. Rivolgersi Robino, Colonga 13. 43053 I

QUARTIERE 2 stanze, stanzetta, cucina, via S. Michele 22, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 43054 I

QUARTIERE 2 stanze, stanzetta, cucina, eventualmente mobiliato, altro 3 stanze, stanzino, bagno, cucina, mensili L. 252.50, via Giulia 78, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 43057 I

QUARTIERE 4 stanze, cucina, camerino, casa signorile, principio Rossetti, affittasi, occasione, causa trasloco. Cassetta 20512 I, Unione Pubblicità. 20512 I

QUARTIERINI 4 stanze, accessori, paraggi Tigor, affittansi prezzo mite. Telefonare 8698, dalle 15-17. 75512 I

QUARTIERINO 3 stanze, 2 camerini, affittasi Pietà 35, prezzo mite. Telefonare 8698, dalle 15-17. 75510 I

STANZE (due), vuote, per ufficio, affittasi. S. Nicolò 33, portiere. 20541 I

VILLA Barcola, piccolo quartiere, riscaldamento, bagno, giardino affittasi presso Diotti Arturo, Barcola 38. 75718 I

VILLINO 3 stanze, saletta bagno, cucina, camerini, giardino, affittasi. Indirizzo Piccolo. 75710 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTINO mobiliato o villetta con garage cercano coniugi per un anno. Scrivere Cassetta 20511 L, Unione Pubblicità. 20511 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

CARROZZELLA quasi nuova, vendesi. Arcata 16, III, scala II. 43030 M

CARROZZELLA vendesi. Cavalli 8, primo. 43001 M

CRISTALLI, quattro bellissimi oleandri rossi, bianchi, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 43046 M

GRAMMOFONO mobile e dischi, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 75770 M

MACCHINA cucito, ricamo, prezzo d'occasione. Corso Garibaldi 25, negozio Gramaccini. 20542 M

MACCHINA Nauman, mondiale, altre sarto, calzolaio, piccole, famiglia 80, garantite, ratealmente. Imbriani 12 Tuliak. 20544 M

MACCHINA Singer, originale, garanzia, lire 100, vendesi occasione. Alfieri 4, porta 4. 20529 M

MACCHINE cucire Necchi, rate 30 mensili, altre Singer. Natale, Batisti 12. 20528 M

MORSA, tornio, trapano, scala chiocciola, paranco, vendonsi occasione. Gallilei 9. 75762 M

PERFORATRICE orizzontale, portabile sega circolare, altri 4½ HP, trapano da banco a ma... morsa, ordigni, vendonsi causa... Servola 630.

RADIOFONOGRAFO originale, super, sette valvole, vendesi occa... Otobre 5, I.

SCALABAGNO automatico, spec... re, banco, scansie, altri oggetti... qualunque prezzo. Crociferi, ...

VASCA bagno zinco smaltato, ve... meyer 4, IV piano.

VESTITI uomo, alto magro, ve... casione. S. Nicolò 9, porta 7.

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo ...

LANA compero. Via S. Maurizio ...

LIBRI usati, oggetti varii, acqu... sione. Scrivere Crasna, Caffè ...

Acquisti, vendite mobili, p...

cent. 60 la parola. Minimo ...

A. A. SOLAMENTE da Stegù, ... baldi 9, stanze matrimoniali 867, ... calotti 530, divani-letto 110, ottom... ste 44, materassi 29.50, sedie 7. ...

A. MATRIMONIALI, cucine, pra... arrivi, prezzi straordinariamente ... Ginnastica 21.

A. MOBILIFICIO Fratelli Facchi... viale XX Settembre 36. Stanze l... zo, cucine, ecc. Prezzi buoni, ...

ACCERTATEVI! Cucine 350, 480, ... matrimoniali 880, piene 1280, pra... lotti 530, divaniletto 95; economic... te. Mobili, Tarabochia 6.

AL magazzino Punzo, Carducci ... arrivi mobili. Confrontate ... Qualità.

CAMERA matrimoniale moderna, ... desi occasione. Coroneo 5, portina...

CAMERA pranzo viennese lusso... nuova, valore 12.000, vendesi ... ma 2500. Rivolgersi Ireneo 4, ...

CAMERA pranzo lucida, bellissim... nissima lire 1000. Garibaldi 29, II ...

CAMERA matrimoniale modern... con garanzia. Torquato Tasso 4, ...

CUCINA nuova vendesi occasione... scolo 44, stireria.

PIANINI, pianoforti nuovi e ... sioni, vendonsi; scambi, facilit... posito, corso Garibaldi 13, I.

PIANINO germanico originale ... vendesi occasionissima. Via Com... secondo.

PIANOFORTE seminuovo, marca ... casione. Tanzi, Vespucci 27.

SALOTTO, scrivania, biblioteca, ... vendonsi, occasionissima. Riv... Giulia 3, portineria.

STANZA matrimoniale, rimessa ... vendesi. Molino a Vento 35, fa...

STANZA letto una persona, ve... ne, esclusi rivenditori. Giotto 9, ...

Avvisi d'indole comme...

cent. 60 la parola. Minimo ...

A. A. ARGENTERIA, oro, brilla... vecchi, compero, pago prezzi a... gno polizze Monte. Oreficeria ... vi, via Mazzini 46.

ACQUISTA, scambia oro, arge... disimpegna polizze Borsatti, Co... Emanuele 47.

ACQUISTA, scambia argenteria, ... lanti, orologi, disimpegna poli... ria Spina, Imbriani 2.

ACQUISTO oro, corone, dentier... gno polizze. Oreficeria Stermin, ...

BIGLIARDINI piazzati, vendonsi ... Guardiella Scoglietto 94, pt., ... 14-19.

Rappresentanti, piazzisti, ...

cent. 80 la parola. Minimo ...

GUADAGNO giornaliero realizz... que, ovunque, dedicandosi gen... voro eseguibile proprio domicil... lo gratis, desiderando sotto co... ne rimettere lire due «Manis» ...

RAPPRESENTANTI viaggiatori, ... simi clientela calzature Venezia ... neto, cerca rinomata fabbrica ... gomma. Offerte dettagliate co... Cassetta 20535 P, Unione Pubblic...

RAPPRESENTANTI attivi, stipe... vigione, cercansi ovunque. Agen... Ennio, 17 Milano.

RAPPRESENTANTI tecnici, atti... ri, introdotti uffici edilizia p... vata, cercansi ogni provincia ... nomati impianti. D.G.M. depura... rifiuto, industriali, potabili, ... Ingg. Degiorgi Mengie, Milano.

VIAGGIATORE primario, propo... ricana, cerca migliorare prese... portane, cauzione bancaria. C... P. Unione Pubblicità.

Automobili, biciclette, ... Autorimesse - Sports

cent. 60 la parola. Minimo ...

A. BALILLA aerodinamiche, ... ture grandi, noleggiansi con ... sta. Garage Internazionale; ...

A. LANCIA berlina noleggio ... Gatteri 26.

AUTONOLEGGIO, Unita Fortior ... verse macchine. Polonio 3, te...

BALILLA tre marce, perfettissi... occasione. Rivolgersi Foscolo ...

BICICLETTA donna, poco usat... se occasione. Via D'Azeglio 8.

BICICLETTA uomo, altra raga... si occasione. Settefontane 4, II.

MOTO B.S.A., Zenith, Frera ... modelli sidecar; facilitazioni. ... Grattacielo.

509 coupe royal, 6 ruote, vendesi ... Garage Partenope, via Corone...

Capitali - Società - C... di aziende commerciali e i...

cent. 60 la parola. Minimo ...

A ALBERGO Friuli affittasi ev... vendesi. Rivolgersi Vincenza Po... gnano.

BOTTEGHINI, latteria, manifat... tissimi, cedonsi, affittansi, opp... Indirizzo Piccolo.

BOTTEGHINO avviatissimo, ... nire, affarone, vendesi oppure ... dirizzo Piccolo.

CAFFE' modernamente arreda... cederebberi causa vecchiaia. In... colo.

CINEMATOGRAFO attivo, vende... si casetta, occasione. Cassetta ... nione Pubblicità.

NEGOZIO mode, centrale, ben... vendesi causa malattia. Indiri...

PANETTERIA pasticceria attiv... rebbesi consegna; escluso media... per 1, quarto, destra.

PENSIONE centralissima signo... na attività, affittasi condizioni ... se. Offerte cassetta 20551 R Uni... cità.

SPACCIO vini con superalcoo... occasione. Indirizzo al Piccolo.

Acquisti e vendite di case ...

cent. 60 la parola. Minimo ...

APPARTAMENTO moderno, 2 ... cessori, vendesi. Montecucco 6. ...

CASA nuova, moderna, centro, ... dino, buona rendita, vendesi. ... via Roma 12.

CASE nuove, due, città, buona ... casione; due vecchie, buono st... piccoli, rendita lire 22.000, più ... quadrati fondo sulla strada. ... dirizzo Piccolo.

CASETTA bella, comoda, con ... randa, confort, vendesi. Indiri...

VILLA città, magnifico giardino, ... ri, vendesi 170.000. Dann, Rossetti ... 6227. Riceve 15-17.

VILLETTA esente tasse, tre ca... na; tram, vendesi 38.000. Casse... Unione Pubblicità.

Alberghi e stazioni cli...

cent. 70 la parola. Minimo ...

ALBERGO Rindemera, Laggio ... sizione incantevole, cucina casal... zi modici, quiete.

AMPEZZO Carnico. Camera cu... si stagione estiva. Informazio... Scoglietto 2, De Marco.

SESANA, Albergo Trieste. Luog... giatura, acqua corrente, cucina ...

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo ...

DISTINTA, presenza, affettuosa, ... conoscerebbe scopo matrimonio ... rio, 38-48, anche vedovo con ... me. Srivere Cassetta 20517 U, ... blicità.

UDINESE cinquantacinquenne, ... sta, sposerebbe signorina, vedo... te. Scrivere Manis, Artegna.

POCHI CENTIGRAMMI DI
CHININO DELLO STATO SONO
SUFFICIENTI PER TRONCARE
UN IMPROVVISO ACCESSO DI
FEBBRE, LENIRE UN DOLORE
REUMATICO O UNA NEVRALGIA
UN TUBETTO DI 10 TAVOLETTE L. 0,80
CHININO DELLO STATO

Parchetti
PIALLATURA ELETTRICA
raschiatura e lucidatura
con CERINA soltanto
TORESELLA
Piazza Tommaseo 4, tel. 97-63